



Programma Operativo Regionale  
Fondo Europeo  
di Sviluppo Regionale

**POR FESR 2007-2013**

**RAPPORTO DI VALUTAZIONE FINALE  
DELLE AZIONI SVILUPPATE DAL  
PIANO DI COMUNICAZIONE**

*Perugia, 15 settembre 2015*

<b>INDICE</b>	<b>(pag.)</b>
1. Premessa	3
2. Valutazione della comunicazione presso i beneficiari attuali	15
2.1 Introduzione e contesto di riferimento	15
2.2 Evidenze quantitative sul livello di informazione ed efficacia di azioni e strumenti di comunicazione	16
2.3 Accessibilità ai fondi	20
2.4 Il POR FESR 2014-2020	21
2.5 Prime valutazioni sulla comunicazione attuale e futura	23
3. Valutazione della comunicazione presso i beneficiari potenziali	24
3.1 Introduzione e contesto di riferimento	24
3.2 Evidenze quantitative sul livello di informazione ed efficacia di azioni e strumenti di comunicazione	25
3.3 Percezione del valore aggiunto dei fondi comunitari	30
3.4 Il POR FESR 2014-2020	32
3.5 Prime valutazioni sulla comunicazione attuale e futura	34
4. Valutazione della comunicazione presso il grande pubblico	35
4.1 Introduzione e contesto di riferimento	35
4.2 Livello di informazione e conoscenza generale	37
4.3 Livello di informazione per Asse prioritario nel 2012	42
4.4 Percezione del valore aggiunto dei fondi comunitari	44
4.5 Efficacia di azioni e strumenti di comunicazione	48
4.6 Il POR FESR 2014-2020	50
4.7 Il confronto con le altre regioni italiane	54
4.8 Prime valutazioni sulla comunicazione attuale e futura	55
5. Conclusioni	56
5.1 Evidenze valutative	56
5.1.1 Misure di marketing	59
5.1.2 Misure informative	64
5.2 Raccomandazioni per l'ottimale sviluppo della futura comunicazione del POR FESR	75
Allegati:	
- risultati indagine qualitativa del 2012	
- questionari utilizzati nelle indagini quantitative del 2015	78

## 1. PREMESSA

Il presente documento costituisce il Rapporto di Valutazione Finale del Piano di Comunicazione POR-FESR 2007-2013 redatto dalla Regione Umbria, e rappresenta l'ultimo documento valutativo delle attività svolte dalla Regione, con riferimento allo stato dell'informazione e della conoscenza rilevabile al 30 giugno 2015.

### **A- Gli obiettivi e gli Assi prioritari del POR FESR**

Il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR 2007-2013) si prefigge l'obiettivo globale di accrescere la competitività del "sistema Umbria" elevando il potenziale e la capacità di innovazione del sistema produttivo, migliorando la tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali e promuovendo una maggiore coesione territoriale tramite realizzazioni che si muovono lungo cinque Assi Prioritari:

- Asse I: Innovazione ed economia della conoscenza;
- Asse II: Ambiente e prevenzione dei rischi;
- Asse III: Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili;
- Asse IV: Accessibilità e aree urbane;
- Asse V: Assistenza tecnica.

Uno degli obiettivi prioritari della Regione Umbria nella stagione del FESR 2007-2013 è stato di offrire la massima evidenza del programma, nonché delle opportunità che offre e dei risultati che consegue, attraverso un attento programma di comunicazione compendiato nel Piano di Comunicazione POR FESR 2007-2013 di febbraio 2008.

## **B - Gli obiettivi del Piano di comunicazione**

Il Piano di Comunicazione persegue gli obiettivi generali di:

- garantire la massima notorietà al POR FESR assicurando che il POR sia ampiamente diffuso e sia accessibile a tutti gli interessati;
- garantire la necessaria trasparenza nell'attuazione del POR FESR informando i potenziali beneficiari, assicurando un facile accesso alle procedure, dando adeguata pubblicità all'elenco dei beneficiari dei finanziamenti e portando a conoscenza degli stessi le modalità di gestione delle relative operazioni di accesso e gestione;
- assicurare un'adeguata informazione diffusa sui progetti realizzati e in corso di realizzazione nell'ambito del POR;
- valorizzare il valore aggiunto comunitario evidenziando il ruolo svolto dai fondi comunitari (in particolare il FESR);
- rafforzare le reti di partenariato creando o implementando network informativi e scambiando le «buone pratiche».

Obiettivi più specifici ma parimenti importanti sono:

- evidenziare l'impatto socio-economico conseguito con l'attuazione dei POR;
- mettere in luce l'effetto leva nell'attrazione di investimenti privati determinato dal sostegno finanziario del POR;
- evidenziare gli sviluppi indotti nel processo di programmazione regionale grazie al rapporto con l'ambito comunitario;
- rafforzare il sistema di governance del POR.

## **C - Le misure e gli strumenti del Piano di comunicazione**

Per conseguire tali obiettivi, Regione Umbria è intervenuta tramite:

- misure di marketing volte a richiamare l'attenzione e suscitare interesse per le attività realizzate nell'ambito del POR;

- misure informative volte a diffondere presso il pubblico il dettaglio delle attività che si svolgono all'interno del POR - FESR e informazioni sul loro stato di avanzamento;
- misure di accompagnamento, finalizzate a supportare le attività di comunicazione del POR.

Queste attività hanno visto coinvolte alcune categorie di soggetti con il ruolo di veicolatori e potenziatori dell'informazione:

- carta stampata e media;
- organismi intermedi, che agiscono sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione o Certificazione;
- partenariato istituzionale economico e sociale (Province, Autonomie Locali, UNICEM, UPI e ANCI Umbria, Associazioni di categoria, Unioncamere, rappresentanti del Terzo Settore e delle Pari Opportunità, Associazioni ambientaliste, sindacati).

TIPOLOGIE DI INTERVENTO	STRUMENTI DI COMUNICAZIONE	GRUPPI DESTINATARI
Misure di marketing	· layout grafico unitario	· GP
	· pubblicità sui media	· PB/ B
	· pubblicità esterna	· GP/PB/ B
	· gadget pubblicitari	· GP
	· convegni regionali	· PB
	· Festa del 9 maggio	· GP
Misure informative	· pubblicazioni informative	· PB/B
	· pagina Web	· GP/PB/B
	· call center	· PB/B
	· cartellonistica	· GP/PB
	· newsletter	· PB/B
	· comunicati stampa periodici e conferenza stampa (a cura dell'Ufficio stampa della Presidenza della Giunta)	· GP
	· informazione sui media	· GP
	· seminari tematici	· B
Misure di accompagnamento	· attività promo-educative	· GP/PB
	· Workshop e eventi	· PA
	· studi e sondaggi	· PA
	· partecipazione a reti per lo scambio di informazioni ed esperienze	· PA

**Legenda:**

Grande pubblico	=GP
Potenziali beneficiari	= PB
Beneficiari dei finanziamenti	= B
Personale della Pubblica Amministrazione coinvolto nella gestione del POR	= PA

## D - I soggetti destinatari

I soggetti destinatari di tali misure sono:

- i Potenziali Beneficiari, ovvero quei soggetti indicati come tali nella descrizione delle attività relative ai singoli Assi del POR: enti pubblici, organismi pubblici e privati, imprese, professionisti, università;
- i Beneficiari dei finanziamenti, ovvero l'insieme dei soggetti pubblici e privati che effettivamente beneficiano delle risorse POR-FESR 2007-2013;
- il Grande Pubblico, cioè l'insieme della società civile e delle categorie socioeconomiche dell'Umbria.

## E – L'approccio metodologico e le domande valutative

Al fine di assicurare all'Amministrazione regionale umbra la necessaria conoscenza dello stato di attuazione del Piano ed **evidenziare i risultati raggiunti** in termini di efficacia degli interventi di informazione e pubblicità previsti dal Piano di comunicazione, e in termini di visibilità e comprensione del ruolo svolto dalla Comunità, l'approccio metodologico utilizzato verte su **un'azione integrata di valutazione quali- quantitativa** a vari livelli, che coinvolge i principali gruppi di destinatari. Partendo dai gruppi di destinatari del piano di comunicazione per ciascuna misura in modo analitico o in modo aggregato andiamo a rispondere a specifiche domande valutative:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	STRUMENTI DI COMUNICAZIONE	DESTINATARI	STRUMENTO E OBIETTIVO DI COMUNICAZIONE	DOMANDA VALUTATIVA
MISURE DI MARKETING	➤ layout grafico unitario	➤ GP	Layout grafico unitario allo scopo di dare organicità ed immediata visibilità agli interventi del POR FESR	1. <i>il grande pubblico riconosce in modo chiaro e ricorda gli interventi del POR FESR attraverso il layout grafico?</i>

<p>➤ pubblicità esterna</p>	<p>➤ GP/PB/B</p>	<p>attraverso l'affissione di manifesti informativi (poster) incisivi e immediatamente riconoscibili finalizzati ad illustrare all'opinione pubblica il ruolo e l'apporto degli interventi previsti nel POR FESR 2007-2013.</p>	<p>2. <i>il grande pubblico, i potenziali e gli attuali beneficiari hanno compreso il ruolo e l'apporto degli interventi del Por Fesr?</i></p> <p>3. <i>in particolare hanno visto i manifesti informativi?</i></p>
<p>➤ gadget pubblicitari</p>	<p>➤ GP</p>	<p>Gadget pubblicitari che riprendono la forma grafica di tutta la campagna pubblicitaria e lo slogan della stessa, riproducendo i loghi dell'Unione Europea, del Governo e della Regione, ed indicando l'indirizzo web della sezione del sito della Regione dedicato al POR FESR, al fine di stimolare il desiderio di conoscenza e di approfondimento da parte del pubblico.</p>	<p>4. <i>il grande pubblico ricorda di aver visto i gadget?</i></p> <p>5. <i>quali elementi DEI GADGET sono ricordati da coloro che dichiarano di aver visto o ricevuto i gadget?</i></p> <p>6. <i>il gadget ricevuto ha stimolato il desiderio di conoscenza del Por Fesr?</i></p>
<p>➤ convegni regionali</p>	<p>➤ PB</p>	<p>la Regione si pone l'obiettivo di presentare i risultati del POR FESR e dare adeguato rilievo al ruolo svolto dall'Unione Europea nel corso di convegni che abbiano cadenza almeno annuale</p>	<p>7. <i>i potenziali beneficiari hanno partecipato ai convegni regionali?</i></p> <p>8. <i>i convegni hanno chiarito i risultati ottenuti dal Por Fesr?</i></p> <p>9. <i>i potenziali beneficiari che hanno partecipato ai convegni hanno compreso il ruolo dell'UE?</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ festa del 9 maggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ GP</li> </ul>	<p>in occasione della quale, annualmente, per una settimana viene affissa la bandiera europea davanti alla sede dell'Autorità di Gestione. A tale ricorrenza viene data visibilità anche <i>on line</i>, sul canale tematico del portale della Regione.</p>	<p>10. <i>il grande pubblico ha consapevolezza del significato della bandiera affissa nella settimana del 9 maggio?</i></p> <p>11. <i>cosa si potrebbe fare per aumentare la visibilità della ricorrenza presso il grande pubblico?</i></p>
MISURE INFORMATIVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ pubblicazioni informative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ PB/B</li> </ul>	<p>Pubblicazioni informative relative al testo integrale del POR FESR, nonché alla versione sintetica del documento, attraverso un opuscolo di facile lettura.</p>	<p>12. <i>i potenziali beneficiari e beneficiari conoscono il testo integrale del Por Fesr?</i></p> <p>13. <i>hanno visto l'opuscolo?</i></p> <p>14. <i>cosa ne pensano?</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ call center</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ GP/PB/B</li> </ul>	<p>al call center (help desk) potranno essere rivolte domande a 360° sul POR FESR 2007-2013.</p>	<p>15. <i>il grande pubblico, i potenziali beneficiari e i beneficiari conoscono il numero del call center dedicato?</i></p> <p>16. <i>lo hanno utilizzato? ritengono le informazioni ricevute chiare e complete?</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ pagina Web</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ PB/B</li> </ul>	<p>Canale tematico dedicato alla fase di programmazione 2007-2013 del FESR nell'ambito del sito internet regionale.</p>	<p>17. <i>i potenziali beneficiari e i beneficiari hanno visitato il portale dedicato?</i></p> <p>18. <i>quali i giudizi sull'esperienza di navigazione?</i></p> <p>19. <i>sulla chiarezza delle informazioni ricevute?</i></p> <p>20. <i>sulla capacità dello strumento di avvicinare al POR FESR?</i></p>

	<p>➤ cartellonistica</p>	<p>➤ GP/PB</p>	<p>Cartellonistica e targhe di cantiere, predisposti in facsimile al fine di agevolare il lavoro degli aspiranti beneficiari, che, divenuti Beneficiari del cofinanziamento europeo, si trasformano in "produttori" d'informazione in quanto soggetti, ai sensi dell'art. 8 Reg. CE 1828/2006, all'obbligo di esporre cartelloni e targhe esplicative nei luoghi di realizzazione delle operazioni cofinanziate.</p>	<p>21. <i>il grande pubblico ha visto i cartelli di cantiere con i loghi Por Fesr?</i>                  22. <i>e i potenziali beneficiari PUC DI IMPORTI SUPERIORI A 500.000 EURO sono a conoscenza dell'obbligo di esporre i cartelli di cantiere?</i>                  23. <i>chiederemo anche ai beneficiari effettivi se hanno esposto i cartelloni e le targhe esplicative sulle opere finanziate dal Por Fesr</i></p>
	<p>➤ newsletter</p>	<p>➤ PB/B</p>	<p><i>Newsletter periodica da diffondere attraverso la pagina web della programmazione FESR 2007-2013, per corrispondenza ordinaria (attraverso una mailing list) a favore di tutti gli Enti locali dell'Umbria, di tutti i soggetti del partenariato istituzionale ed economico sociale regionale e locale e di tutti i soggetti (privati e imprese) che ne facciano richiesta, al fine di garantire un'informazione puntuale e costante.</i></p>	<p>24. <i>i potenziali beneficiari, i beneficiari e i componenti del partenariato ricevono la newsletter?cosa ne pensano?</i></p>

	<p>➤ comunicati stampa periodici e conferenza stampa (a cura dell'Ufficio stampa della Presidenza della Giunta</p>	<p>GP</p>	<p><i>Comunicati stampa periodici e conferenze stampa per diffondere informazioni circa i progressi del Programma, nonché in concomitanza con i momenti di maggior rilievo del POR FESR (es. Comitati di Sorveglianza, presentazione del RAE o di rapporti di valutazione; realizzazioni di particolare rilievo raggiunte nell'ambito del POR).</i></p>	<p>25. <i>il canale dei comunicati stampa e delle conferenze stampa diffonde presso I MEDIA in modo chiaro i progressi del programma?</i></p> <p>26. <i>quanto è in grado di raggiungere il grande pubblico?</i></p>
	<p>➤ seminari tematici</p>	<p>➤ B</p>	<p><i>Seminari tematici organizzati con l'obiettivo di fornire a specifiche categorie di utenti e stakeholders informazioni necessarie in relazione al POR FESR e alle attività in cui esso si articola.</i></p>	<p>27. <i>i seminari tematici sono stati utili?</i></p> <p>28. <i>quale è stato il livello di partecipazione?</i></p> <p>29. <i>quali i benefici ottenuti dai partecipanti?</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attività promo-educative</li> </ul>	GP/PB	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ attività didattiche volte a promuovere una maggiore conoscenza dell'Unione Europea e del ruolo che svolge per lo sviluppo regionale in termini di valore aggiunto comunitario; coinvolgimento di ragazzi in età scolare e universitaria</li> </ul>	<p>30. <i>le attività promo-educative hanno adeguatamente diffuso la conoscenza dell'Unione Europea?</i></p> <p>31. <i>qual è il giudizio degli studenti coinvolti?</i></p>
MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ workshop e eventi</li> </ul>	➤ PA	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Workshop ed eventi rivolti in particolare al personale operante nella Pubblica Amministrazione e nei punti di informazione locale al fine di assicurare un coordinamento tra addetti alla comunicazione e operatori esterni, sensibilizzare tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del POR FESR sull'importanza della comunicazione, raccogliere suggerimenti ed indicazioni per il miglioramento delle strategie di comunicazione.</li> </ul>	<p>32. <i>il personale delle pubblica amministrazione coinvolto nella questione del por fesr, che giudizio ha degli eventi dedicati?</i></p> <p>33. <i>che livello di partecipazione?</i></p> <p>34. <i>gli incontri hanno ottenuto gli obiettivi prefissati?</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ studi e sondaggi</li> </ul>	➤ PA	<p>- Studi e sondaggi per la rilevazione sistematica dell'impatto dell'azione comunitaria sui diversi <i>target</i>, i cui esiti saranno di supporto ad eventuali modifiche e correttivi delle attività di comunicazione stesse.</p>	<p>35. <i>gli studi realizzati sono utili a effettuare eventuali modifiche e azioni correttive delle attività di comunicazione?</i></p>

	<p>➤ partecipazione a reti per lo scambio di informazioni ed esperienze</p>	<p>➤ PA</p>	<p>Partecipazione a reti per lo scambio di informazioni ed esperienze, al fine di condividere informazioni utili ed esperienze e prendere parte alla diffusione di buone pratiche. In particolare, verrà assicurata la partecipazione alle reti curate dalla Commissione (INFORM e rete informativa "Europe Direct"), nonché alle reti promosse a livello nazionale, regionale o locale e/o da parte di altre Regioni italiane o europee.</p>	<p>36. <i>le reti di scambio esperienze sono utili a al miglioramento dell'organizzazione che ha il compito di curare le attività di comunicazione del Por Fesr?</i></p>
--	---	-------------	---	--

## F – Il rapporto di valutazione finale delle attività di comunicazione

La ricerca ha come obiettivo principale la **valutazione finale delle attività messe in atto e misurare il livello di informazione** dell'Opinione Pubblica umbra sul ruolo svolto dall'Unione Europea tramite il POR-FESR.

Le analisi finora svolte, che nel corso del periodo 2013-2015 hanno portato alla redazione di un rapporto di valutazione intermedia, e quattro rapporti monografici dedicati a specifiche modalità di comunicazione, o target di destinatari, sono stati improntati con l'importante **finalità di offrire strumenti per la migliore pianificazione del futuro programma di comunicazione**: individuare i target raggiunti e quelli non conseguiti, i mezzi di comunicazione e le modalità di attuazione che hanno funzionato, e quelle che viceversa hanno presentato criticità, trarre utili indicazioni per la programmazione futura.

## G- I soggetti coinvolti nella valutazione sviluppata con indagini qualitative e quantitative

Sono state realizzate più indagini con metodologie integrate quali-quantitative, su alcuni target è stata realizzata la sola indagine qualitativa, su altri la sola quantitativa, e su altri

ancora entrambe le tecniche di studio. La scelta dell'approccio è dovuta alla natura degli interlocutori ascoltati, alla loro numerosità, nonché alle finalità stesse delle indagini.

Si riportano in questa sede la metodologia e i risultati delle indagini quantitative svolte presso i beneficiari attuali, i beneficiari potenziali e il grande pubblico, realizzate nel 2012 e nel 2015 a conclusione dell'attività svolta. Sono riportati in allegato i risultati dell'indagine qualitativa realizzata presso gli stakeholder, i beneficiari attuali e i beneficiari potenziali.

Sono illustrate le indagini quantitative indicate per offrire un quadro completo della valutazione della comunicazione, misurata quasi al completamento del piano informativo e comunicativo (2012), e alla vigilia della partenza della nuova strategia di comunicazione 2014-2020 (indagini del 2015).

Si rinvia ad altro documento l'illustrazione di metodologia, risultati e valutazioni di dettaglio definite attraverso le indagini monografiche realizzate nel 2013 e 2014.

Ecco una schema riassuntivo delle attività di indagine svolte nel 2012 e nel 2015, che viene dettagliatamente descritta, anche negli aspetti metodologici, negli appositi capitoli. L'indagine qualitativa, come detto, è riportata in allegato.

	Target			
	Stakeholder	Beneficiari attuali	Beneficiari potenziali	Grande pubblico
Universo di riferimento	- (1)	815 aziende	52.000 aziende (è escluso il commercio)	750.000 umbri maggioresenni
Analisi qualitativa 2012 (colloqui personali in profondità)	14 colloqui	10 colloqui	13 colloqui	-
Analisi quantitativa campionaria 2012 (interviste telefoniche CATI)	-	102 intervistati	138 intervistati	800 intervistati
Analisi quantitativa campionaria 2015 (interviste telefoniche CATI)	-	120 intervistati	124 intervistati	806 intervistati

(1) La numerosità esatta dei pubblici stakeholder non è conosciuta, poiché vi rientrano tante diverse categorie di soggetti interessati direttamente e indirettamente alle attività del POR FESR (enti pubblici, soggetti del partenariato, associazioni di categoria, ecc.).

## **H – L'articolazione del rapporto di valutazione**

Oltre la presente premessa, il Rapporto di Valutazione Finale è articolato in:

- un'analisi di dettaglio delle attività, come rilevate dalle indagini quantitative effettuate presso le diverse categorie di interlocutori interessati dal piano
- una sezione che riporta le evidenze valutative, con una sintesi dei principali risultati emersi, dettaglio per modalità comunicative utilizzate, e confronti tra obiettivi e risultati conseguiti
- una sezione conclusiva che riporta suggerimenti e indicazioni per la futura strategia di comunicazione.

In allegato sono riportati i risultati dell'indagine qualitativa e i questionari usati negli approfondimenti del 2015.

## **2. VALUTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE PRESSO I BENEFICIARI ATTUALI**

### **2.1 Introduzione e contesto di riferimento**

I beneficiari dei finanziamenti del POR FESR interrogati sono i soggetti pubblici come i Comuni (nella sola ricerca qualitativa svolta nel 2012), e i soggetti privati (sia nella ricerca qualitativa del 2012 sia nella ricerca quantitativa svolta sia nel 2012 che nel 2015) a cui sono stati erogati fondi nell'ambito dei diversi assi in cui è articolato il programma; fondi erogati dal 2007 fino a novembre 2012 con riferimento ai soggetti intervistati nella prima indagine, e anche negli anni successivi per i soggetti della seconda indagine del 2015.

L'indagine qualitativa svolta nel 2012 presso i beneficiari ha riguardato sia i Comuni sia le aziende, presso i quali sono stati effettuati nel complesso 10 colloqui in profondità; i risultati di questa fase sono riportati in allegato.

L'indagine quantitativa ha invece riguardato le sole aziende:

- nel 2012 un universo di 327 unità, alcune delle quali sono finanziate per più progetti; in questa fase di indagine sono state effettuate 102 interviste CATI
- nel 2015 un universo più ampio per un totale di 815 aziende, presso cui sono state effettuate 120 interviste.

In particolare il campione della ricerca quantitativa presso le aziende attuali beneficiari del POR FESR ha previsto l'estrazione dagli elenchi forniti di attuali beneficiari di finanziamenti. Nella progettazione e realizzazione dell'indagine sia del 2012 che del 2015 non è stato previsto un piano campionario stratificato, perché i nominativi a disposizione erano piuttosto esigui per le finalità di un piano campionario; la società ha cercato di raggiungere un numero di interviste il più possibile alto, al fine di massimizzare l'efficienza statistica delle informazioni.

Le interviste finali risultano equamente distribuite tra aziende industriali e aziende del terziario.

	interviste	
	2012	2015
Manifattura	47	58
Servizi	55	62
<b>TOTALE</b>	<b>102</b>	<b>120</b>

La dimensione delle aziende intervistate presentava la seguente distribuzione:

	interviste	
	2012	2015
Fino a 9 addetti	30	98
Da 10 addetti in su	72	22
<b>TOTALE</b>	<b>102</b>	<b>120</b>

## 2.2 Evidenze quantitative sul livello di informazione ed efficacia di azioni e strumenti di comunicazione

Il ruolo del consulente aziendale, nella veste del commercialista o di altra figura, è preponderante nel lavoro di informazione circa il POR FESR della Regione Umbria tra i beneficiari attuali: ben il 69% delle aziende nel 2012 e 66% nel 2015 afferma di avere conosciuto il POR FESR attraverso i consulenti aziendali. A seguire le associazioni di categoria, con un quinto di citazioni.

Il web, in particolare le informazioni trasmesse attraverso il portale istituzionale Fesr, e il sito internet della Regione, svolge un ruolo di primo piano, poiché insieme il portale e il sito sono citati da oltre un terzo degli imprenditori che oggi beneficiano di finanziamenti (in leggera crescita dal 2012 al 2015), ma comunque di portata minore rispetto al consulente esterno.

Notevole l'apporto del BUR, mentre gli altri strumenti usati dalla Regione hanno raggiunto un numero inferiore di imprenditori: nel 2015 il 3% hanno indicato seminari e convegni, l'1% i manifesti, il 2% brochure, depliant e gadget.

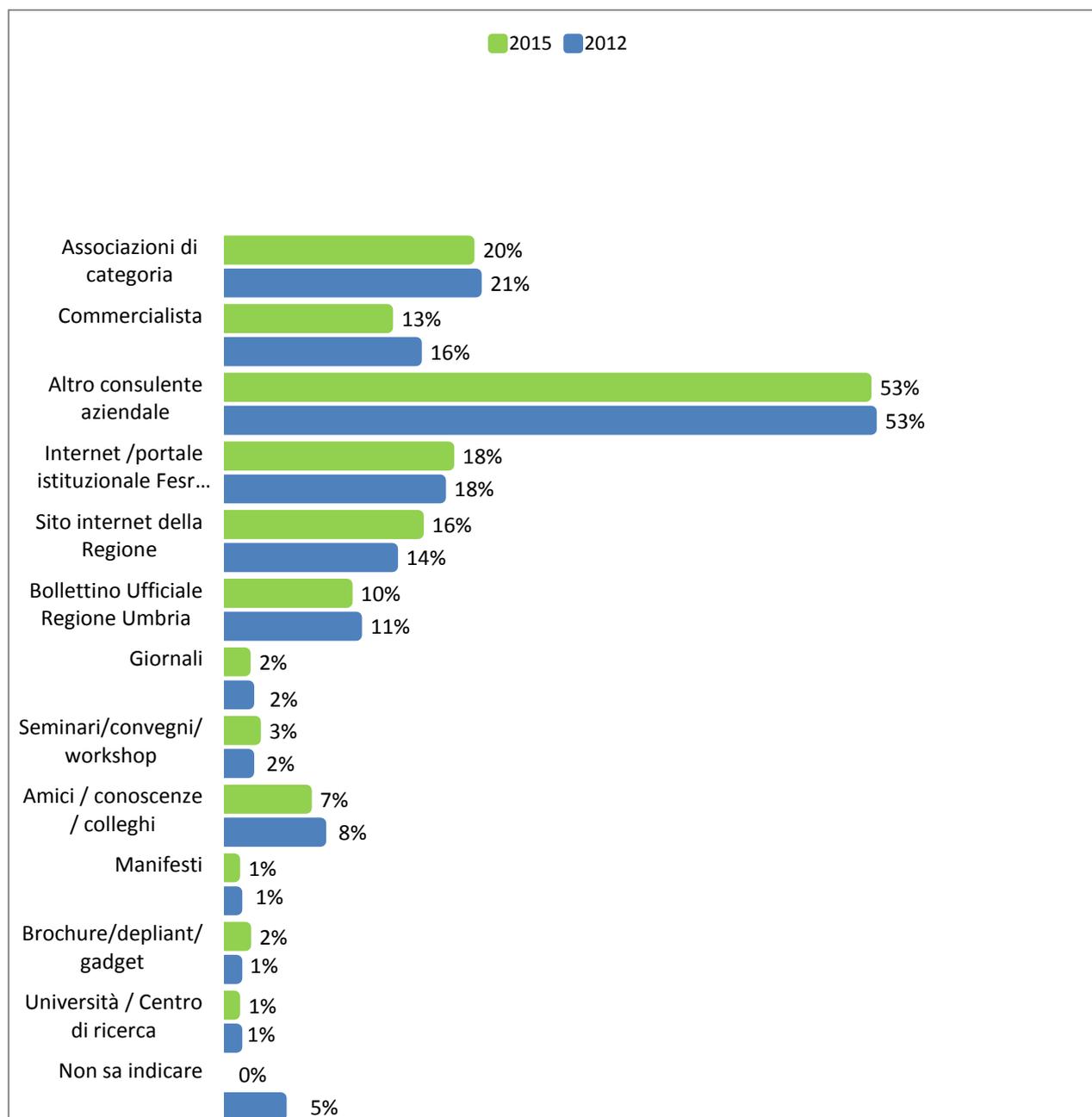


Grafico 1 - Attraverso quali canali è venuto a conoscenza del POR FESR della Regione Umbria? (domanda a risposte spontanee, possibili più risposte)

Base: beneficiari attuali (2012: N=102; 2015: N=120)

Nel complesso oltre la metà delle imprese beneficiarie (il 60% nel 2015, in leggera crescita rispetto al 58% rilevato a fine 2012) si dichiara soddisfatta delle azioni di informazione e pubblicità attuate per far conoscere il POR FESR 2007-2013.

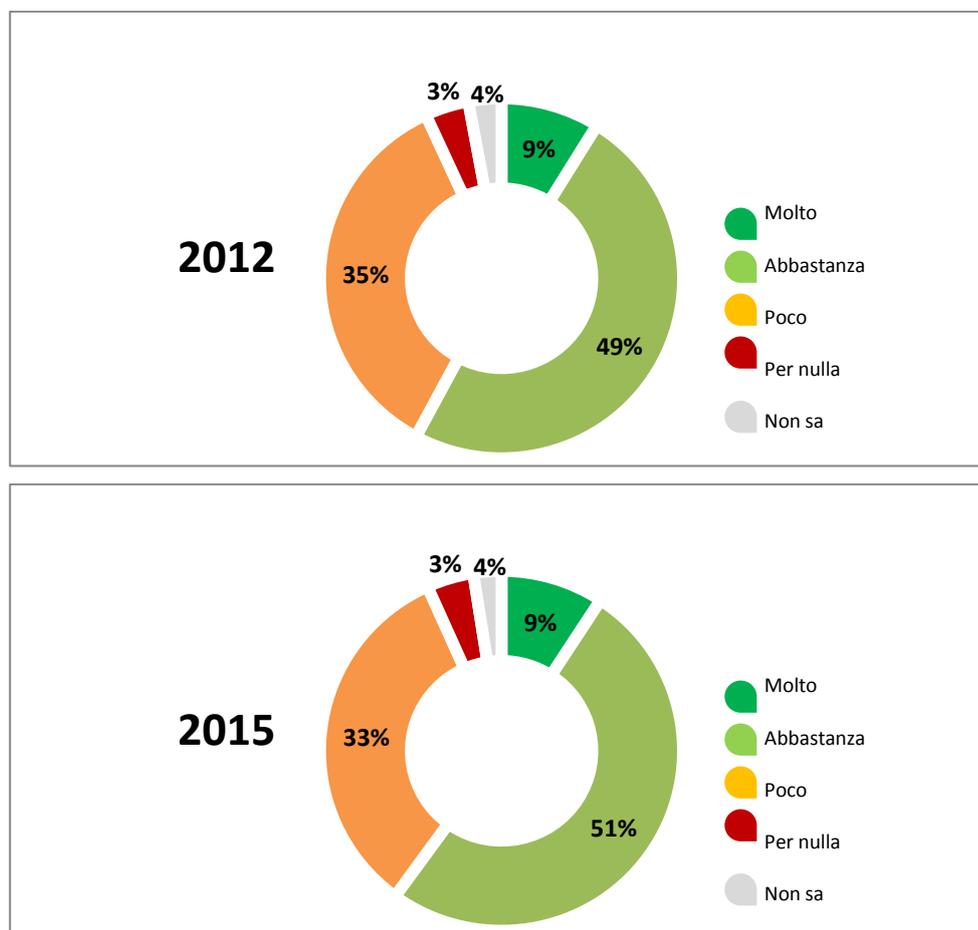


Grafico 2 - Complessivamente in che misura è soddisfatto delle azioni di informazione e pubblicità che vengono attuate per far conoscere il POR FESR 2007-2013?

Base: beneficiari attuali (2012: N=102; 2015: N=120)

Una quota invece superiore, del 63%, si ritiene sufficientemente informata circa il ruolo svolto da POR FESR sul territorio regionale, in discesa rispetto al 2012, probabilmente perché in attesa di conoscere le novità della programmazione 2014-2020.

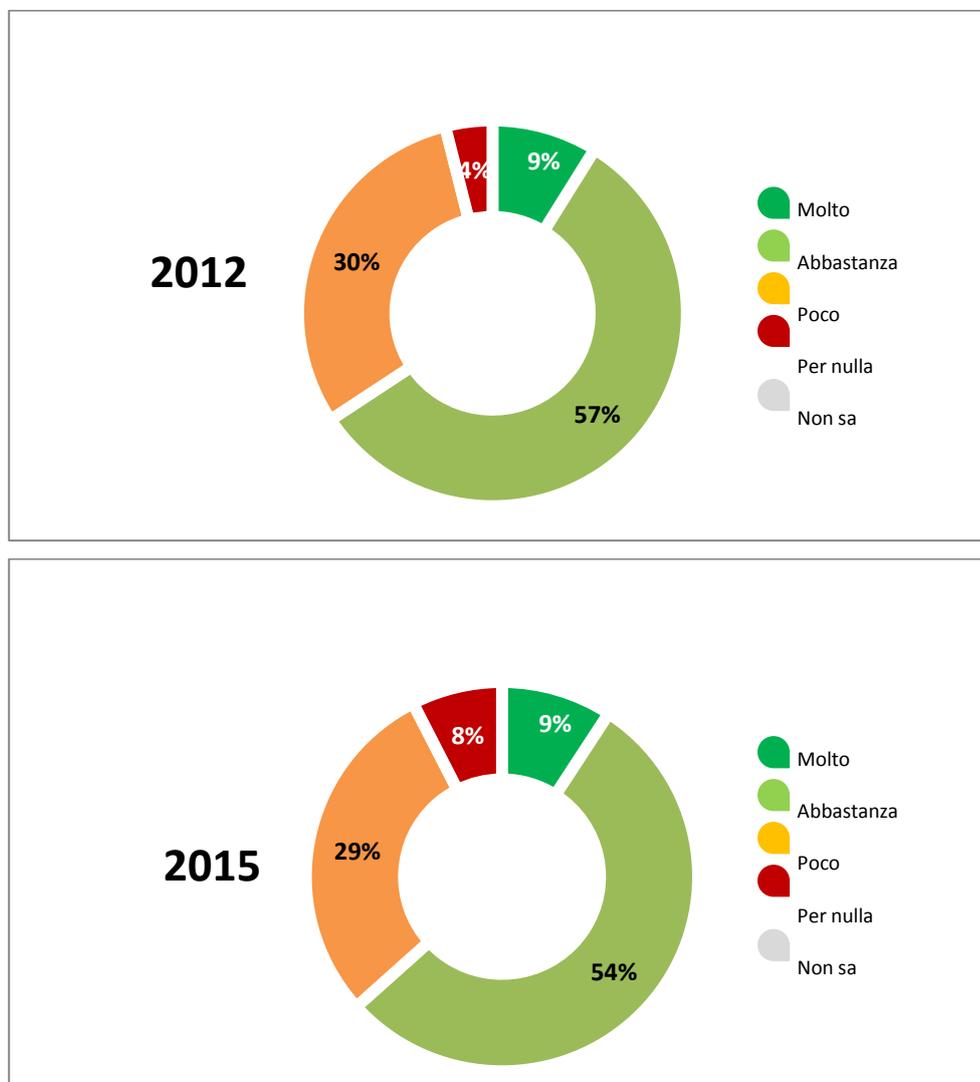


Grafico 3 - In che misura Lei si considera informato sul ruolo del POR FESR sul territorio regionale?

Base: beneficiari attuali (2012: N=102; 2015: N=120)

## 2.3 Accessibilità ai fondi

La quota di imprese soddisfatte circa l'informazione sul POR FESR viene confermata entrando più nel dettaglio a proposito dell'informazione specifica sui bandi: nel 2015 si dichiarano soddisfatte il 60% delle aziende beneficiarie.

Altri aspetti legati al processo di utilizzo dei fondi, e all'iter gestionale, evidenziano livelli di favore più elevati:

- l'aspetto più soddisfacente è l'attività di controllo del progetto, di cui sono soddisfatte il 73% delle aziende
- seguono con il 62% di soddisfazione il supporto e l'assistenza da parte degli uffici nell'interpretazione dei format e delle regole previste nei bandi.

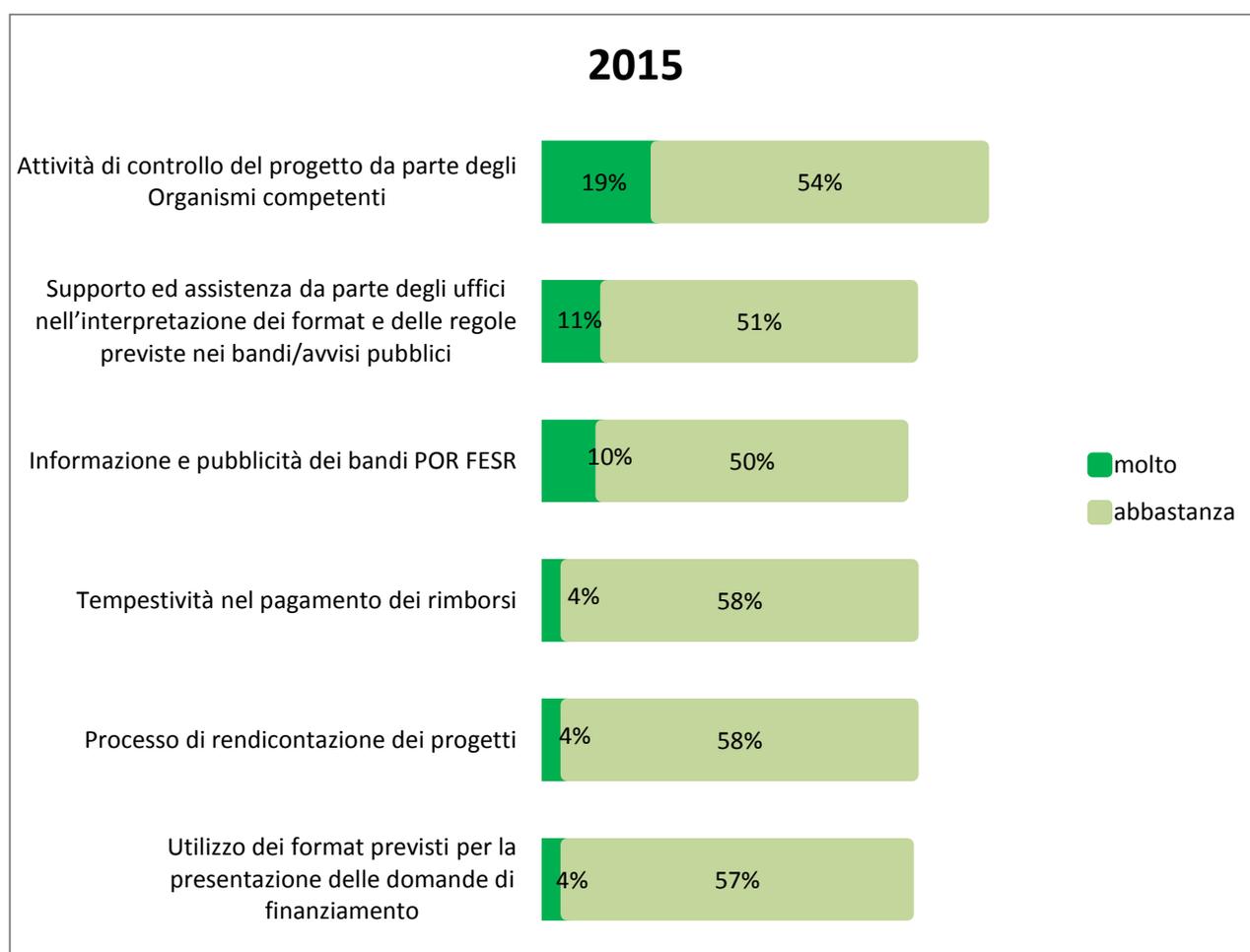


Grafico 4 - Pensando alla sua esperienza di beneficiario del fondo POR FESR potrebbe dirmi in che misura è soddisfatto, se molto, abbastanza, poco o per nulla, dei seguenti aspetti?

Base: beneficiari attuali N=120

## 2.4 II POR FESR 2014-2020

La presente indagine è stata realizzata in giugno 2015, un mese prima della presentazione ufficiale del POR FESR 2014-2020; le aziende intervistate dunque ancora non conoscono, se non per sentito dire o attraverso le anticipazioni dei media, il nuovo programma operativo.

Sono state tuttavia sondate le aspettative delle aziende, sia rispetto ai mezzi di comunicazione con cui vorrebbero conoscere i prossimi bandi, sia rispetto alle loro intenzioni di proporre un progetto per finanziamento.

I mezzi di comunicazione da cui vorrebbero essere informati sono quelli che già hanno sperimentato nella precedente programmazione, richiedono quindi un ruolo rilevante delle associazioni di categoria, dei consulenti aziendali e del sito web.

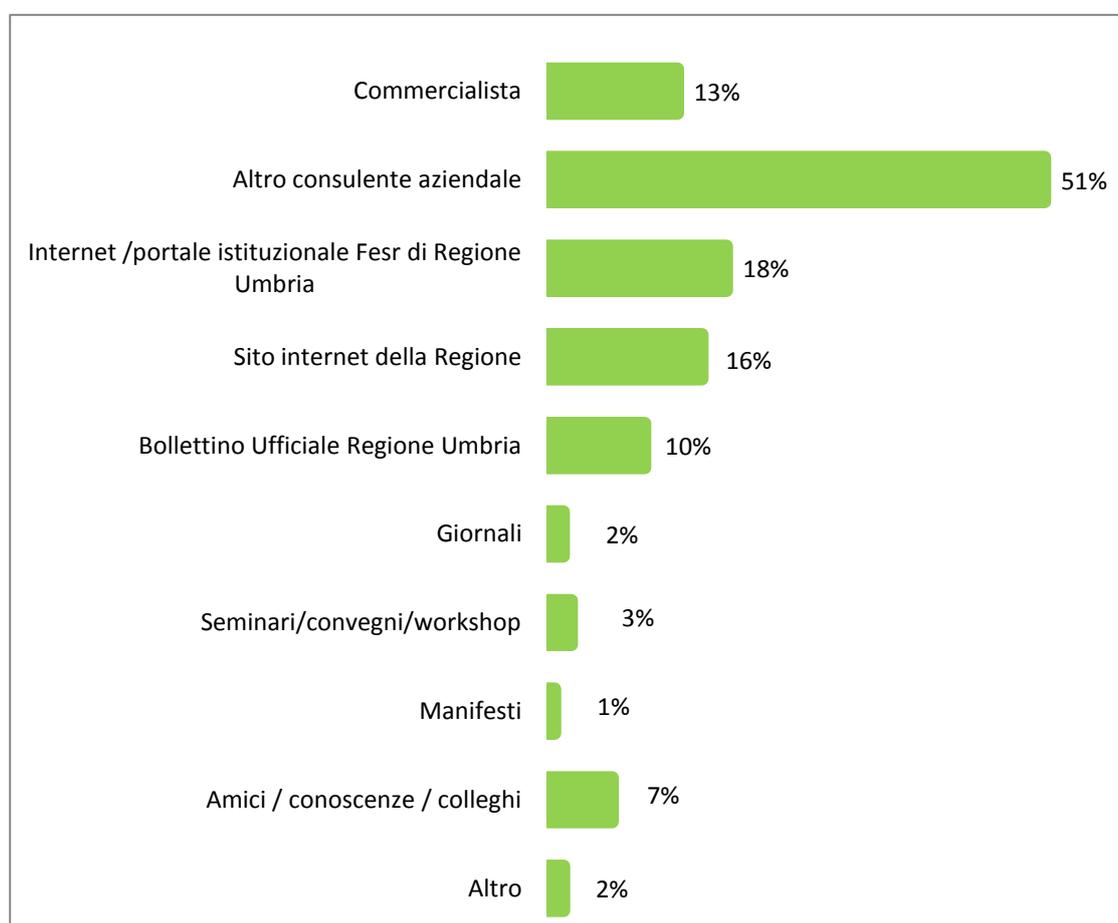


Grafico 5 - Attraverso quali canali vorrebbe avere maggiori informazioni sui bandi della prossima programmazione 2014-2020 della Regione Umbria? (risposta spontanea, possibili più risposte)

Base: beneficiari attuali N=120

L'intenzione di presentare un progetto nella programmazione 2014-2020 vede il 35% degli attuali beneficiari certamente propensi a presentare una nuova domanda di finanziamento, il 53% probabilmente propensi; si stima che due aziende su tre degli attuali beneficiari effettivamente presenteranno una nuova domanda.

Rispetto ai settori, le aziende intervistate reputano che si dovrebbe dare la precedenza assoluta ai finanziamenti dell'area *ricerca e innovazione*, e a seguire la *competitività delle piccole e medie imprese*.

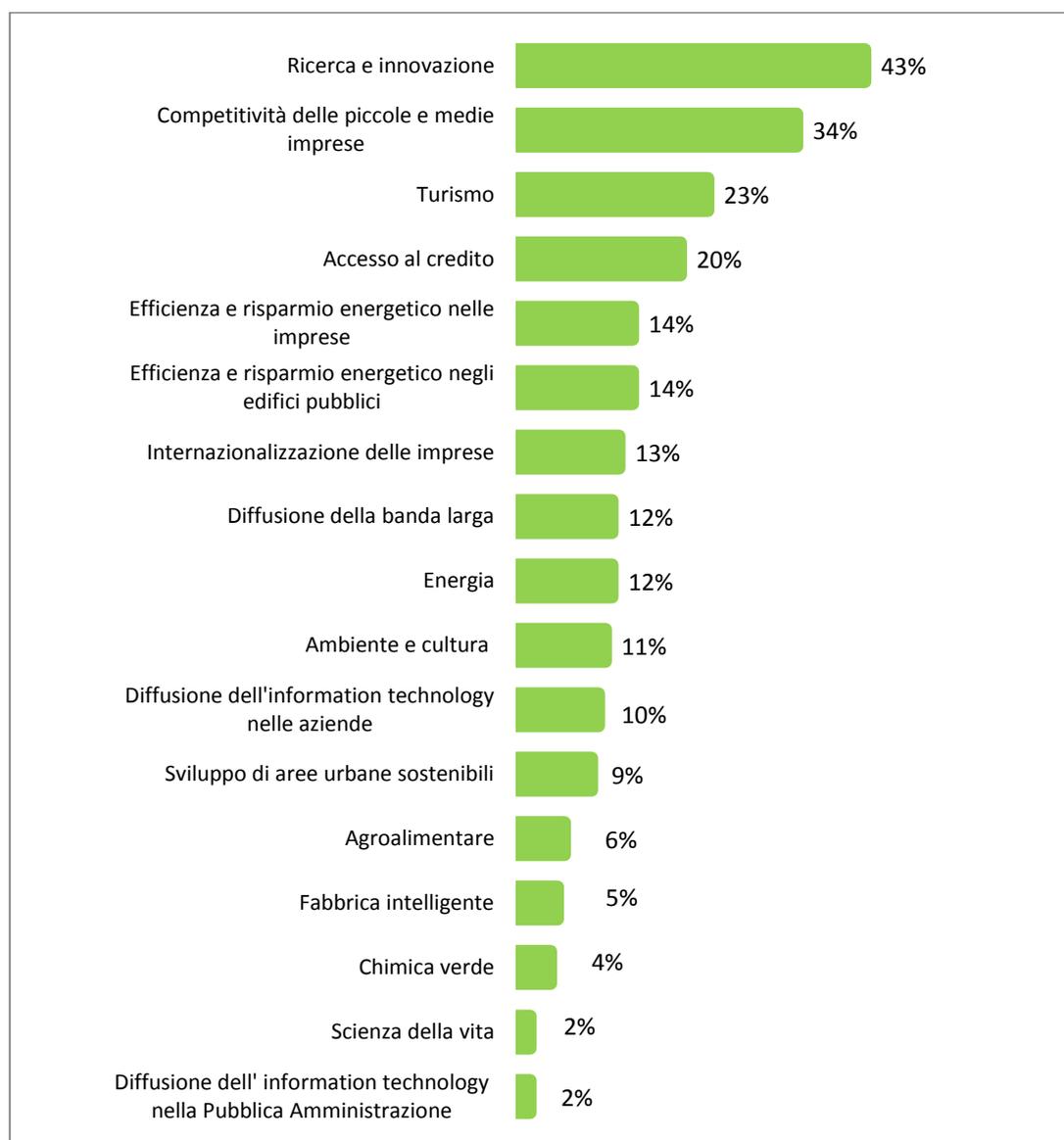


Grafico 6 - A quale di questi settori, secondo Lei, bisognerebbe dare la precedenza assoluta nella sua Regione per l'utilizzo dei fondi POR FESR 2014-2020? (risposte suggerite)

Base: beneficiari attuali N=120

## **2.5 Prime valutazioni sulla comunicazione attuale e futura**

Gli attuali beneficiari sono il target più informato sul POR FESR 2007-2013, anche se in maniera specialistica e settoriale rispetto alle attività svolte e ai bandi di cui stanno beneficiando.

Le informazioni li hanno raggiunti soprattutto attraverso i consulenti aziendali che li supportano nella gestione aziendale e nel reperimento di fonti di finanziamento, e attraverso le associazioni di categoria; la comunicazione diretta regionale ha avuto un ruolo minore. Tra gli strumenti usati dalla Regione Umbria, il portale web, e in generale internet, evidenzia il maggiore livello di efficienza.

Particolarmente importante è una prima valutazione, che sarà ripresa nel capitolo finale di questo documento, dove saranno illustrate le indicazioni strategiche e tattiche finali: l'ente regionale dovrà sforzarsi di semplificare il linguaggio usato nella comunicazione e avvicinarlo ai destinatari finali, perché è oggi ritenuto troppo distante, burocratico, piuttosto difficile per quanti non sono "addetti ai lavori".

### **3. VALUTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE PRESSO I BENEFICIARI POTENZIALI**

#### **3.1 Introduzione e contesto di riferimento**

I beneficiari potenziali dei finanziamenti del POR FESR interrogati nelle indagini del 2012 e 2015 sono i soggetti pubblici come i Comuni, e i soggetti privati a cui non sono stati erogati fondi nell'ambito del POR FESR 2007-2013, prevalentemente aziende che non hanno nemmeno presentato domanda di finanziamento negli ultimi anni.

L'indagine qualitativa presso i beneficiari potenziali svolta nel 2012 ha riguardato sia i Comuni sia le aziende, presso i quali sono stati effettuati nel complesso 13 colloqui in profondità; i relativi risultati sono riportati in allegato.

L'indagine quantitativa, che è stata svolta sia nel 2012 che nel 2015, ha invece riguardato le sole aziende, un universo di circa 52.000 unità (sono state escluse le aziende del commercio) distribuite tra le due province Terni e Perugia, e tra industria manifatturiera e servizi alle imprese.

La ricerca quantitativa presso le aziende potenziali beneficiari del POR FESR è stata realizzata nel 2012 attraverso 138 interviste, nel 2015 attraverso 120 interviste; in entrambi i casi si è trattato di interviste telefoniche CATI a nominativi estratti casualmente da elenchi professionali, che insieme formano un campione ragionato distribuito in parti uguali tra aziende del settore manifatturiero e aziende del terziario.

E' stata dunque prevista una stratificazione ragionata per settore di attività, dimensione in termini di addetti, e provincia.

La distribuzione delle interviste è stata la seguente:

	interviste	
	2012	2015
Manifattura	68	59
Servizi alle imprese	70	65
<b>TOTALE</b>	<b>138</b>	<b>124</b>

La dimensione delle aziende intervistate era inferiore ai 250 addetti, e presentava la seguente distribuzione:

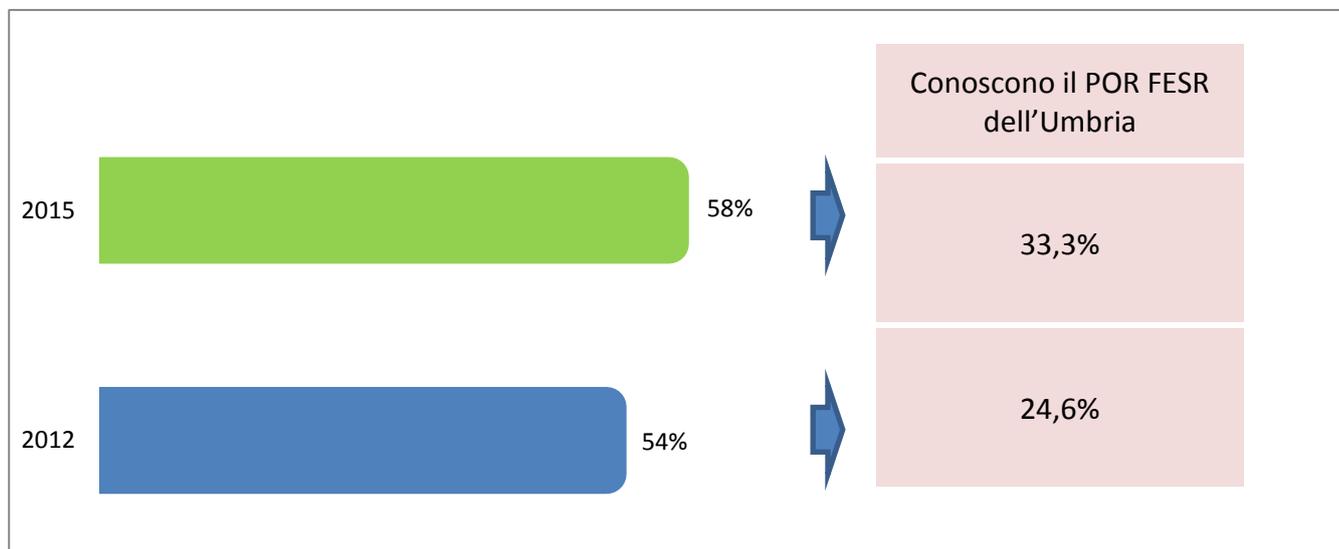
	interviste	
	2012	2015
Fino a 9 addetti	102	98
Da 10 a 249 addetti	36	26
<b>TOTALE</b>	<b>138</b>	<b>124</b>

### 3.2 Evidenze quantitative sul livello di informazione ed efficacia di azioni e strumenti di comunicazione

Oltre la metà delle aziende umbre potenzialmente interessate ai finanziamenti del POR FESR ha sentito parlare del fondo a livello generale, e un terzo ne ha sentito parlare come strumento di supporto e sviluppo della Regione Umbria.

La quota delle aziende tende a crescere nel corso del tempo, poiché è più alta nel 2015 rispetto a quanto era stato rilevato nel 2012.

Il livello di informazione sul POR FESR è sempre più elevato tra le aziende di servizi rispetto alle aziende manifatturiere.



*Grafico 7 - Parliamo del FESR, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, cioè il fondo che l'Unione Europea stanziava per finanziare i progetti di sviluppo all'interno dell'Unione Europea. Lei personalmente ne ha mai sentito parlare?  
E ha mai sentito parlare del FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) in Umbria?*

*Base: beneficiari potenziali (2012: N=138; 2015: N=124)*

Fra quanti conoscono il POR FESR, particolare rilievo è rivestito dal web: il portale istituzionale FESR di Regione Umbria, assieme al sito web della Regione, sono i principali mezzi informativi, indicati nel complesso da un terzo delle aziende.

Fra gli altri strumenti informativi utilizzati dalla Regione, oltre il BUR si evidenziano quote di aziende che citano le inserzioni pubblicitarie, i manifesti, seminari/convegni/workshop.

Quasi un quinto delle aziende evidenzia di conoscere il POR FESR attraverso le associazioni di categoria, e se nel 2012, periodo in cui la pubblicazione dei bandi procedeva a pieno ritmo, era preminente il ruolo dei consulenti aziendali quale fonte informativa, nel 2015 i consulenti aziendali quasi scompaiono, con l'unica eccezione dei commercialisti.

Alta è invece la quota dei giornali, che evidentemente nel 2015 annunciano e informano circa la programmazione 2014-2020, che sta per essere varata e presentata ufficialmente (la presentazione avviene a inizio luglio 2015, dopo l'effettuazione dell'indagine).

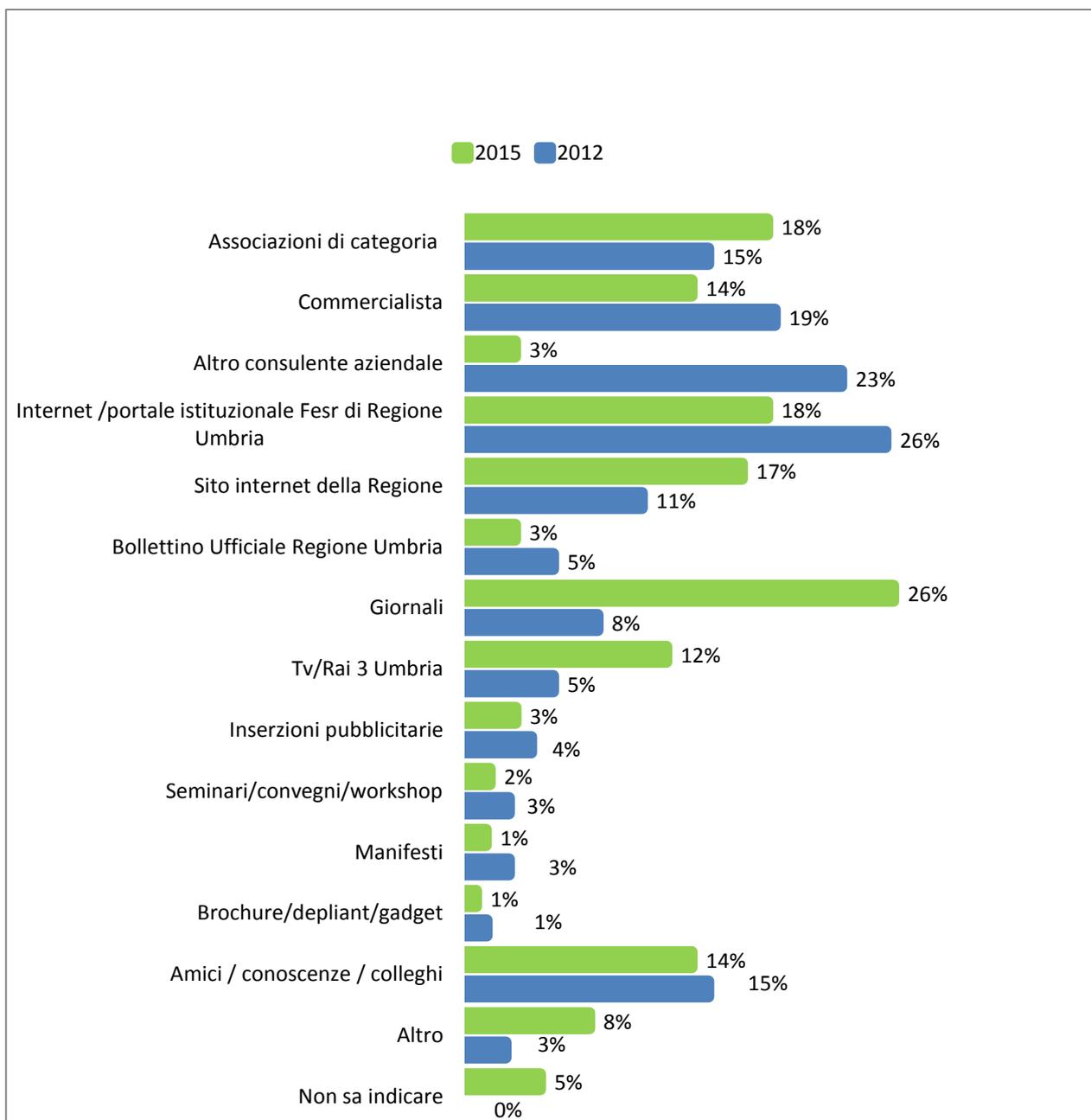


Grafico 8 - Attraverso quali canali è venuto a conoscenza del POR FESR della Regione Umbria? (domanda a risposte spontanee, possibili più risposte)

Base: beneficiari potenziali (2012: N=138; 2015: N=124)

Le aziende che conoscono il POR FESR almeno per sentito nominare si dichiarano soddisfatte delle azioni di informazione e pubblicità in quasi sei casi su dieci (il 55% sono molto o abbastanza soddisfatte). La quota era più alta nel 2012 (le molto soddisfatte erano il 17%, rispetto al 5% attuale), probabilmente perché oggi ancora non sono disponibili informazioni dettagliate circa i bandi che saranno pubblicati nei prossimi mesi per la programmazione 2014-2020.

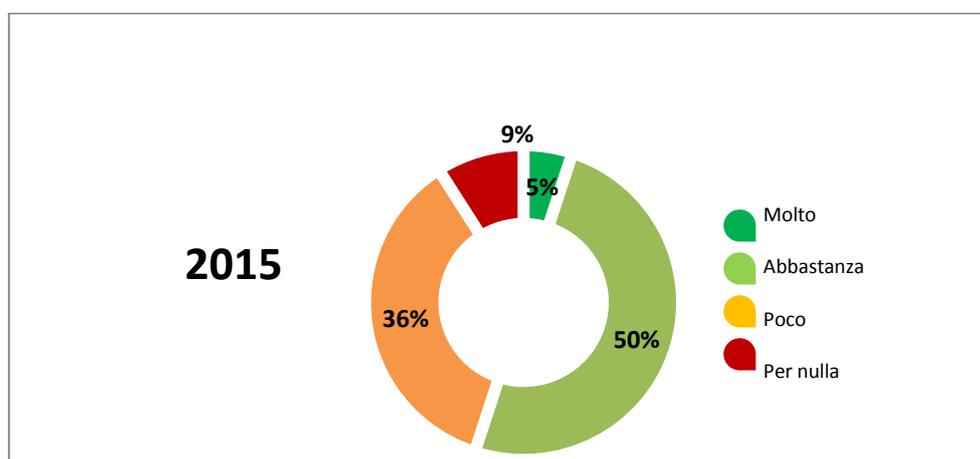
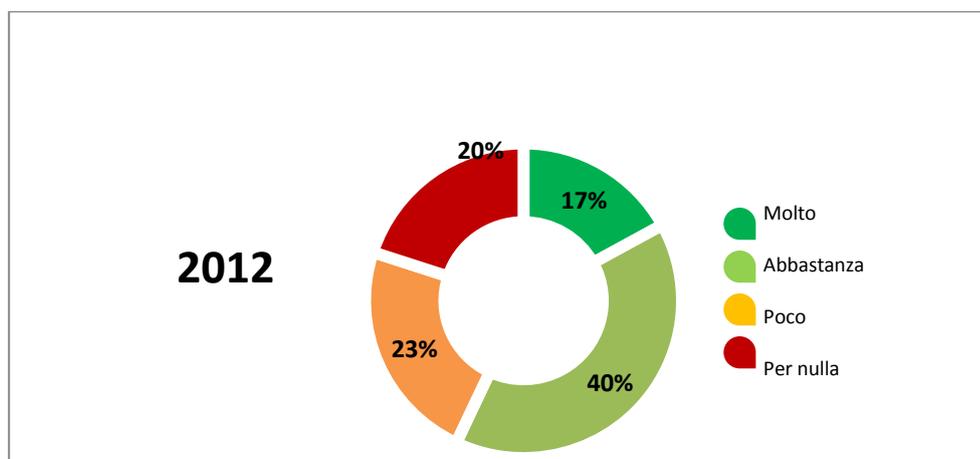


Grafico 9 - Complessivamente in che misura è soddisfatto delle azioni di informazione e pubblicità che vengono attuate per far conoscere il POR FESR?

Base: beneficiari potenziali che conoscono il POR FESR e hanno raccolto informazioni al riguardo (2012: N=35; 2015: N=25)

In generale però, si sentono molto informate sul ruolo del POR FESR sul territorio regionale una quota non elevata di aziende, che nel 2015 corrisponde a solo il 14% degli intervistati.

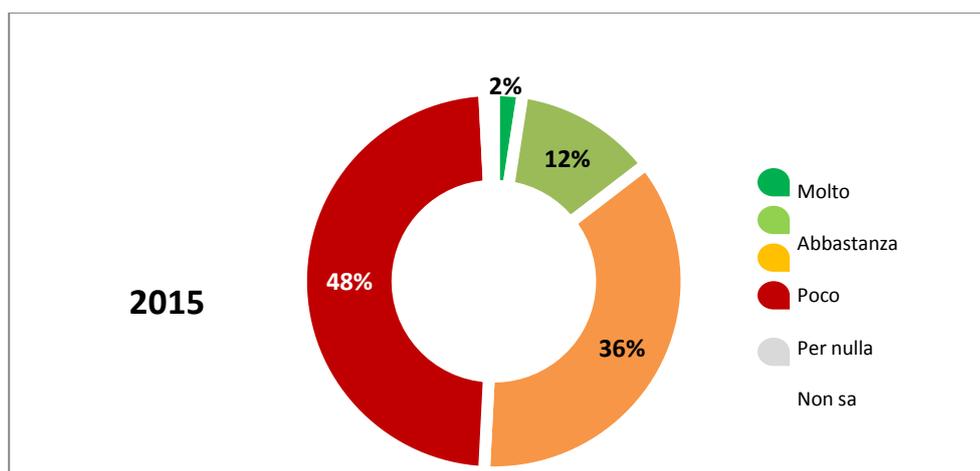
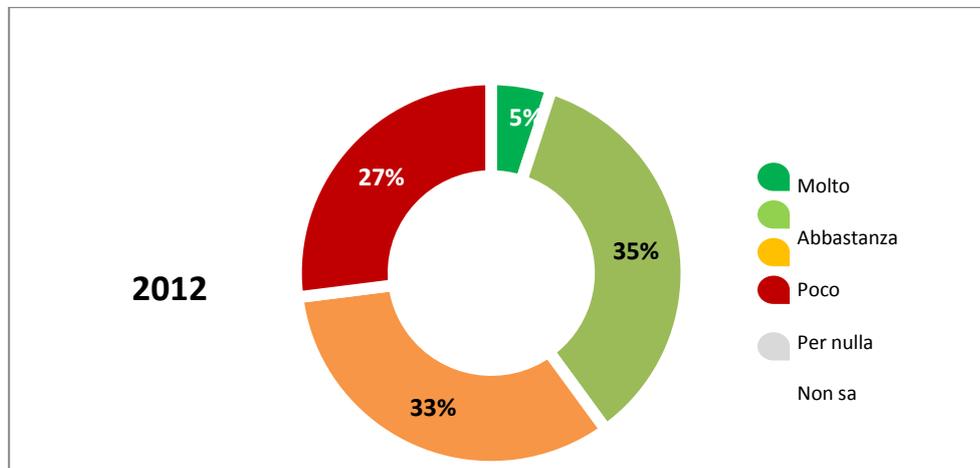
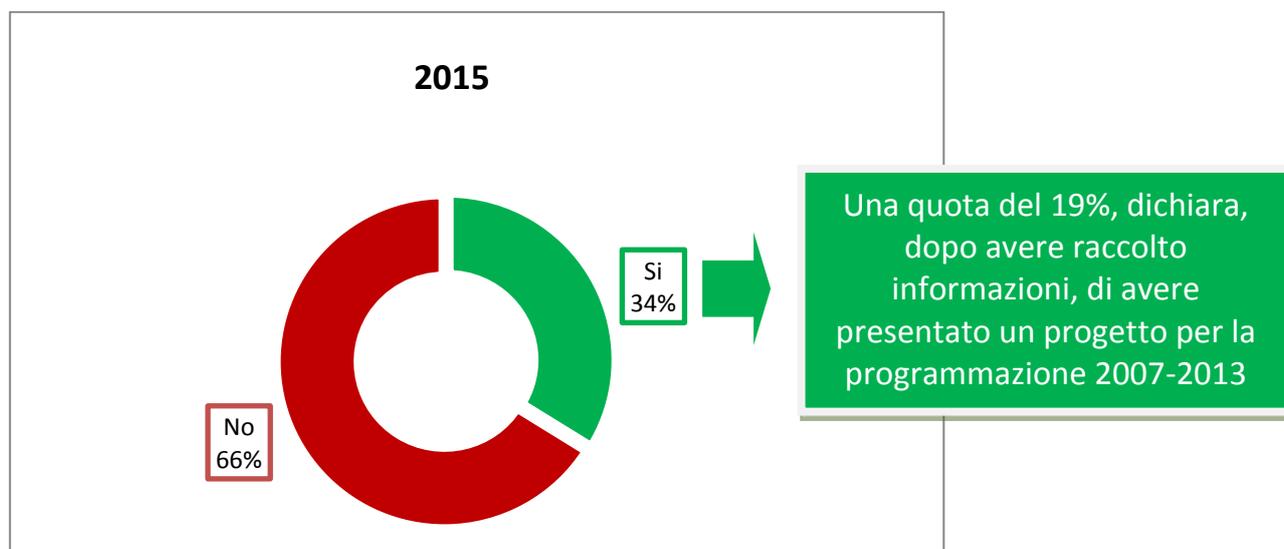


Grafico 10 - In che misura Lei si considera informato sul ruolo del POR FESR sul territorio regionale?

Base: beneficiari potenziali (2012: N=138; 2015: N=124)

Fra le aziende che conoscevano il POR FESR 2007-2013, un terzo dichiara di avere nel tempo raccolto ulteriori informazioni sulla possibilità di accedere ai finanziamenti messi a disposizione, evidenziando di essere soddisfatti delle informazioni raccolte nel 73% dei casi. Poco più della metà, infine, dichiara di avere presentato un progetto.



*Grafico 11 - Lei si è informato sulla possibilità di accedere ai finanziamenti messi a disposizione con il POR FESR 2007-2013?*

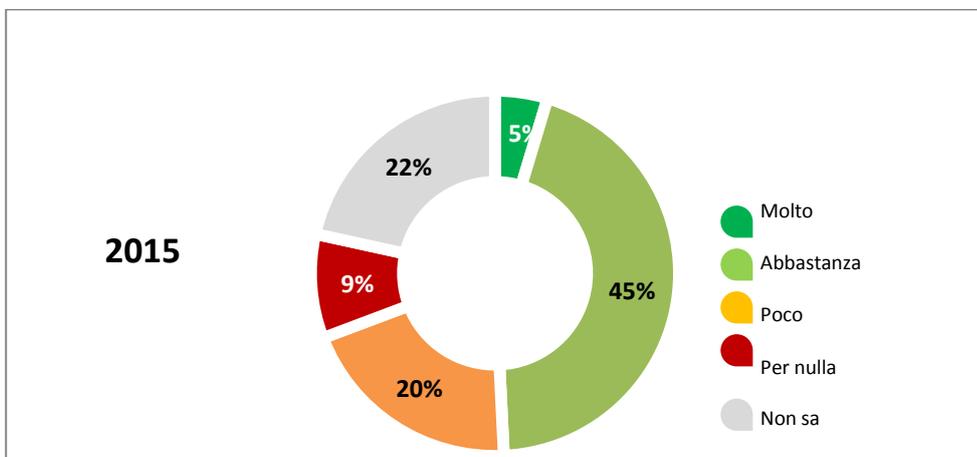
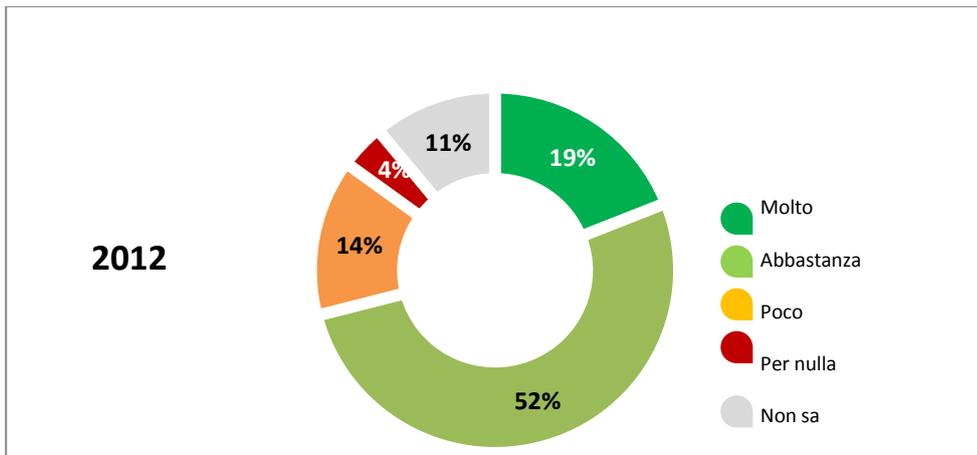
*Base: beneficiari potenziali che conoscono il POR FESR N=65*

### 3.3 Percezione del valore aggiunto dei fondi comunitari

La percezione del valore aggiunto dei fondi comunitari è stata misurata indagando quanto il programma sia considerato utile alla crescita economica e sociale dell'Umbria.

Oggi la metà delle aziende potenziali beneficiari dei finanziamenti POR FESR ritiene che il programma sia uno strumento utile alla crescita economica o sociale della regione, evidenziando un livello di adesione agli obiettivi che il POR FESR si prefigge da accrescere in futuro.

La quota è infatti più bassa oggi rispetto a quanto evidenziato nel 2012, quando l'adesione registrava un favore del 71%. Si mette in evidenza tuttavia come sia aumentata oggi la quota di aziende che non esprime un'opinione, aziende che evidentemente necessitano di ulteriori elementi informativi per poter dare un giudizio.



*Grafico 12 - In che misura Lei ritiene che il POR FESR 2007-2013 possa essere uno strumento utile alla crescita economica e sociale della sua Regione?*

*Base: beneficiari potenziali (2012: N=138; 2015: N=124)*

### 3.4 II POR FESR 2014-2020

Anche tra le aziende che non hanno presentato progetti nella programmazione 2007-2013 sono state sondate le aspettative rispetto ai mezzi di comunicazione con cui vorrebbero conoscere i prossimi bandi, e rispetto alle intenzioni di proporre un progetto per finanziamento.

I mezzi che permetterebbero di avvicinare le aziende potenziali cambiano rispetto a quanto definito tra gli attuali beneficiari: non si rileva alcun ruolo potenziale del consulente aziendale, fatta eccezione per il commercialista, cresce molto la richiesta di informazioni attraverso il portale web, e si chiede un ruolo più attivo dei media tradizionali, giornali prima di tutto ma anche televisione.

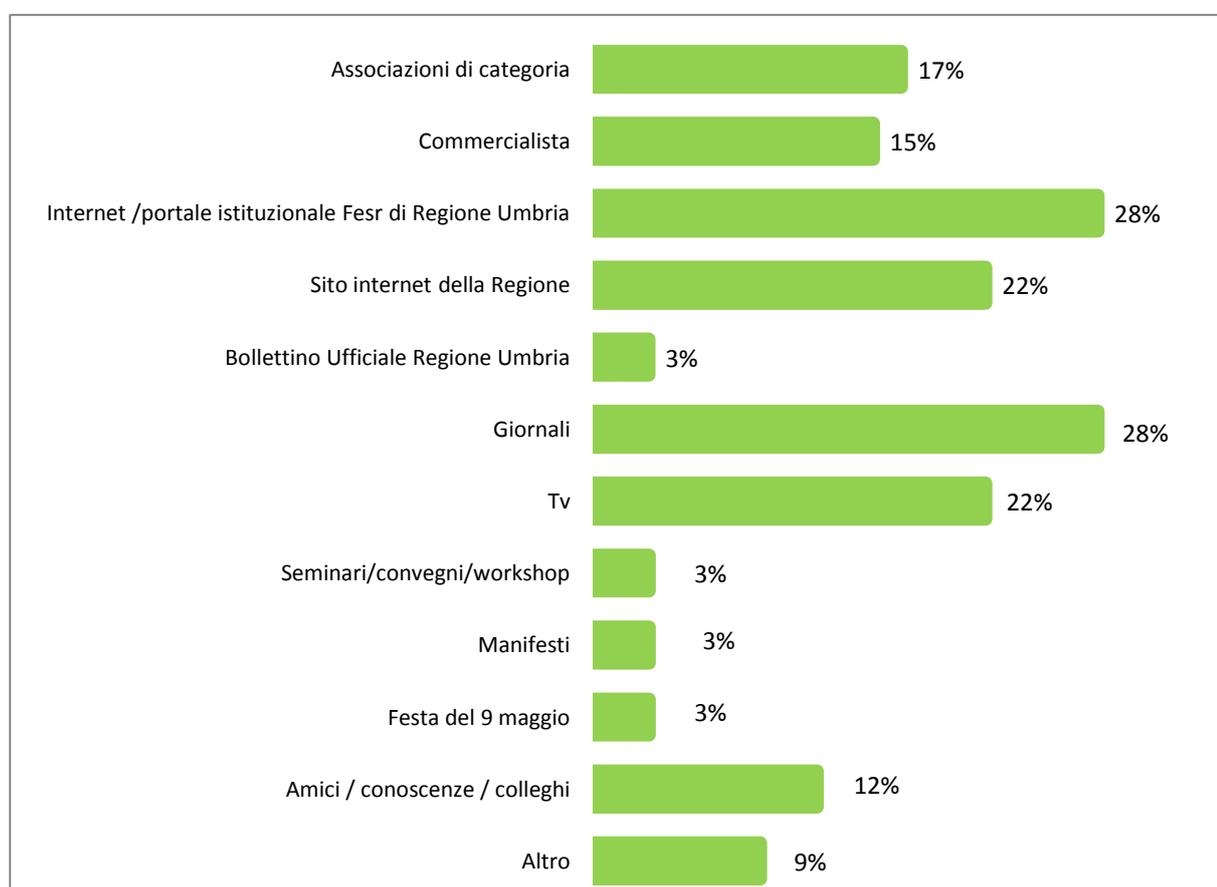


Grafico 13 - Attraverso quali canali vorrebbe avere maggiori informazioni sui bandi della prossima programmazione 2014-2020 della Regione Umbria? (risposta spontanea, possibili più risposte)

Base: beneficiari potenziali N=124

L'intenzione di presentare un progetto nella programmazione 2014-2020 vede l'11% dei potenziali beneficiari certamente propensi a presentare una nuova domanda di finanziamento, il 46% probabilmente propensi, con una maggiore propensione fra le aziende che nella precedente programmazione hanno presentato un progetto senza riuscire ad ottenere il finanziamento.

Rispetto ai settori, le aziende intervistate reputano che si dovrebbe dare la precedenza assoluta ai finanziamenti dell'area *ricerca e innovazione*, e a seguire la *competitività delle piccole e medie imprese*.

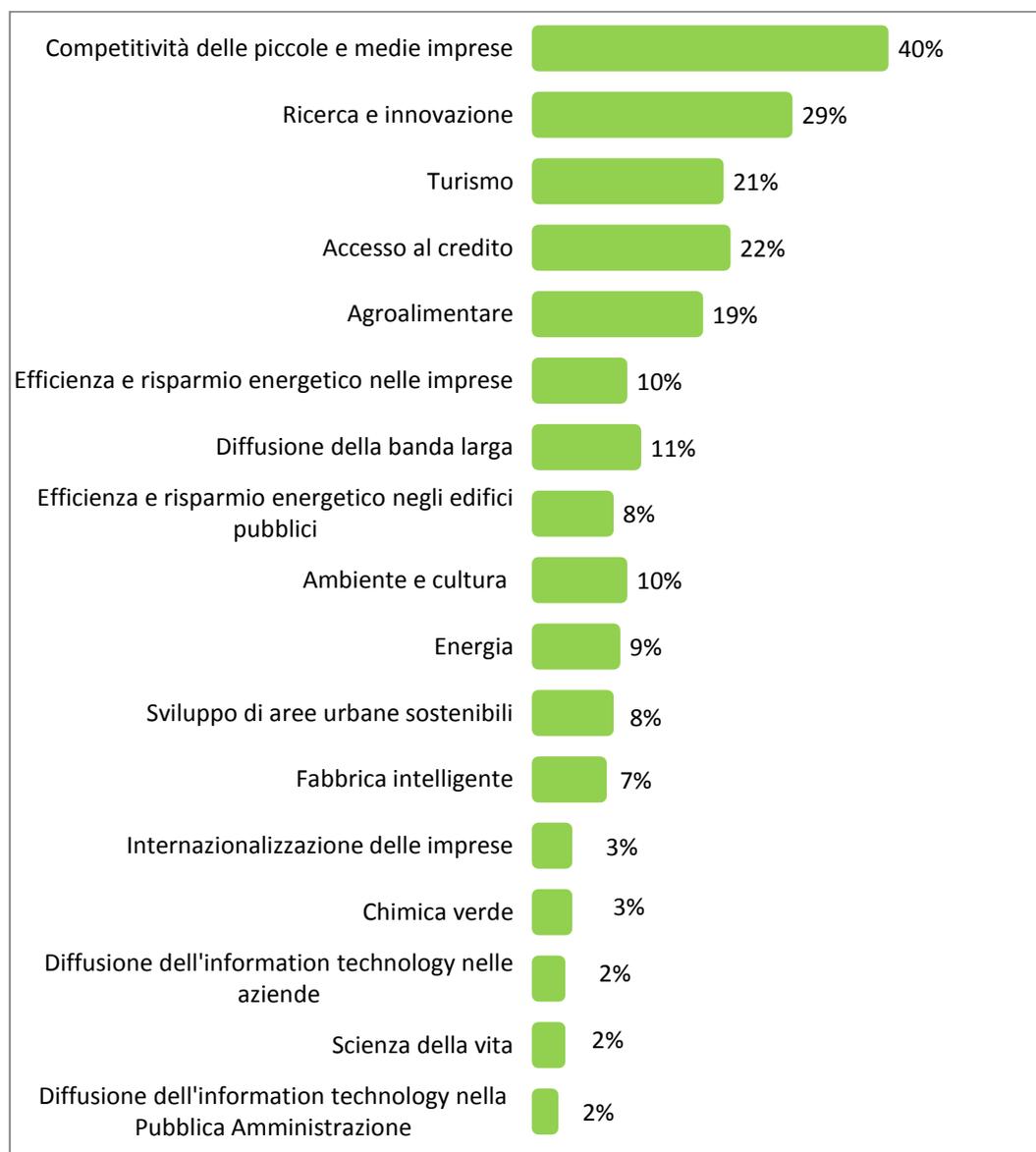


Grafico 14 - A quale di questi settori, secondo Lei, bisognerebbe dare la precedenza assoluta nella sua Regione per l'utilizzo dei fondi POR FESR 2014-2020? (risposte suggerite)

Base: beneficiari potenziali N=124

### **3.5 Prime valutazioni sulla comunicazione attuale e futura**

I potenziali beneficiari hanno mostrato un discreto livello di conoscenza circa l'esistenza del POR FESR 2007-2013, i contenuti della conoscenza tuttavia sono risultati piuttosto confusi e frammentati.

Le informazioni circa il programma sono state fornite anche per questa categoria in modo rilevante da parte di consulenti aziendali e associazioni di categoria; la comunicazione regionale ha però avuto un ruolo superiore rispetto a quanto evidenziato per i beneficiari attuali.

Tra gli strumenti usati dalla Regione Umbria, il portale web e internet confermano il maggiore livello di efficienza, subito a seguire la stampa.

Viene ribadita anche nell'analisi dell'efficacia della comunicazione presso i beneficiari potenziali l'importanza della semplificazione del linguaggio, che dovrà diventare più colloquiale e vicino ai destinatari finali, al fine di suscitare interesse, e chiarire le finalità e le procedure da seguire per il conseguimento dei supporti finanziari UE.

## **4. VALUTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE PRESSO IL GRANDE PUBBLICO**

### **4.1 Introduzione e contesto di riferimento**

Le indagini presso il grande pubblico sono state realizzate attraverso metodologia esclusivamente quantitativa, nel 2012 volta a rilevare gli indicatori generali e dettagliati che riassumono il livello di informazione e conoscenza del POR FESR 2007-2013, e nel 2015 finalizzata a misurare quanto l'informazione prodotta negli anni precedenti è diventata conoscenza sedimentata della programmazione UE, e qual è la base di partenza delle conoscenze circa la programmazione 2014-2020.

Le indagini sono state svolte attraverso interviste telefoniche CATI (Computer Assisted Telephone Interview) a campione rappresentativo della popolazione umbra maggiorenne, con utilizzo di un questionario strutturato:

- 800 interviste nel 2012
- 806 interviste nel 2015.

L'indagine rappresenta lo stato dell'informazione e delle opinioni della popolazione umbra di almeno 18 anni, ossia circa 750.000 individui residenti sul territorio regionale distribuiti tra le due province Terni e Perugia.

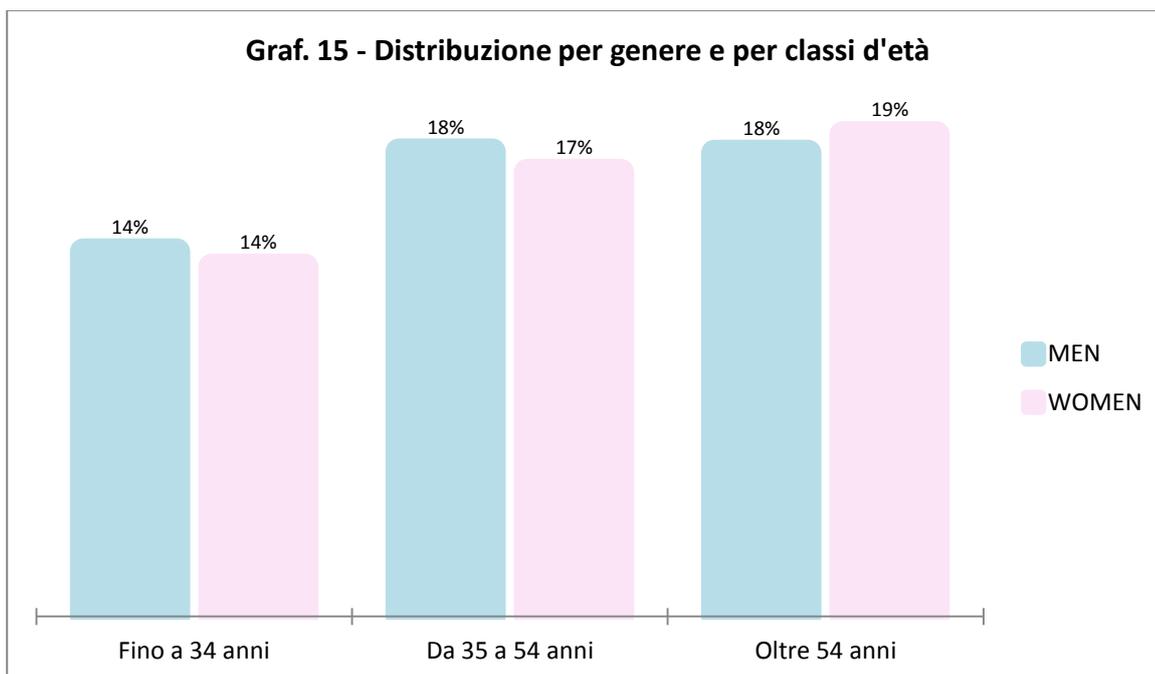
Il campione interrogato è stato costruito con stratificazione proporzionale, basata sui caratteri di sesso, età, provincia, ampiezza centri ed istruzione.

I piani campionari adottati nel 2012 e 2015 sono completamente uniformi, così da permettere confronti tra le due serie di dati, e hanno naturalmente previsto interviste a soggetti diversi, casualmente estratti dagli elenchi telefonici.

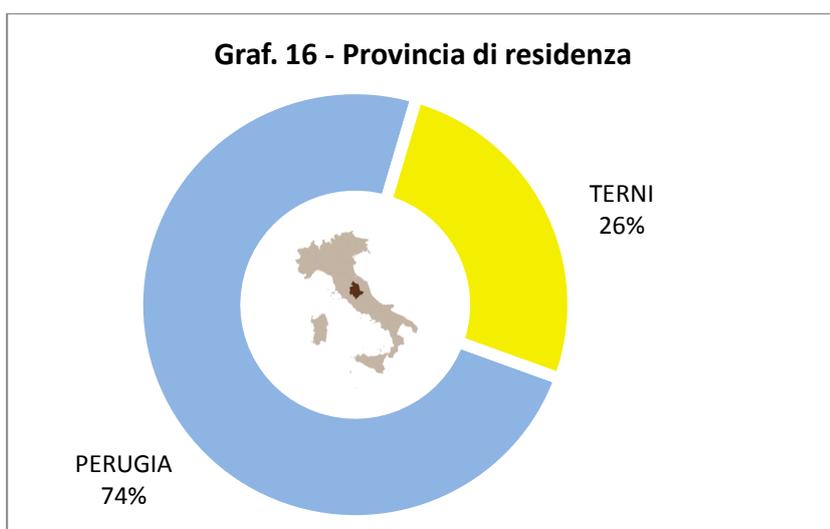
Il tasso massimo di errore associato alle informazioni derivanti dal campione di popolazione umbra è pari a +/-3,5% per un livello di confidenza del 95%, per ognuna delle due indagini.

I grafici che seguono illustrano la distribuzione del campione intervistato nel 2015 per caratteri socio-demografici.

**Graf. 15 - Distribuzione per genere e per classi d'età**



**Graf. 16 - Provincia di residenza**



## 4.2 Livello di informazione e conoscenza generale

Il livello di informazione del grande pubblico relativamente all'esistenza del POR FESR, alle attività che finanzia, e al suo utilizzo da parte della Regione Umbria quale strumento per incentivare lo sviluppo economico e sociale della regione, è stato indagato a più livelli, con l'obiettivo di misurare i livelli di conoscenza spontanea, e conoscenza complessiva del tema.

Più di otto umbri su dieci hanno sentito in generale parlare di Unione Europea, ma associano l'UE prevalentemente alla crisi economica e all'euro; le quote erano molto simili nel 2012. Il 18% degli umbri associa spontaneamente l'Unione Europea ai finanziamenti di attività e opere nella regione, e questa è la terza voce di citazioni spontanee (18% anche nel 2012).

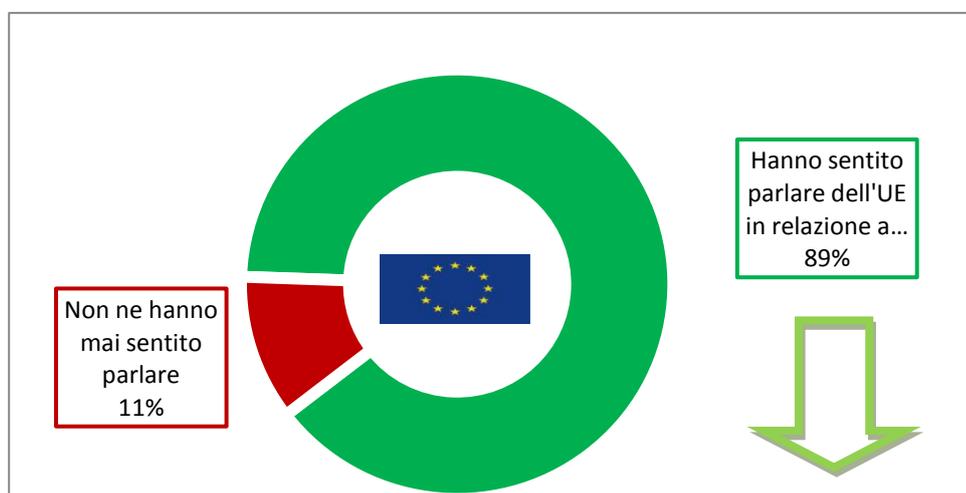
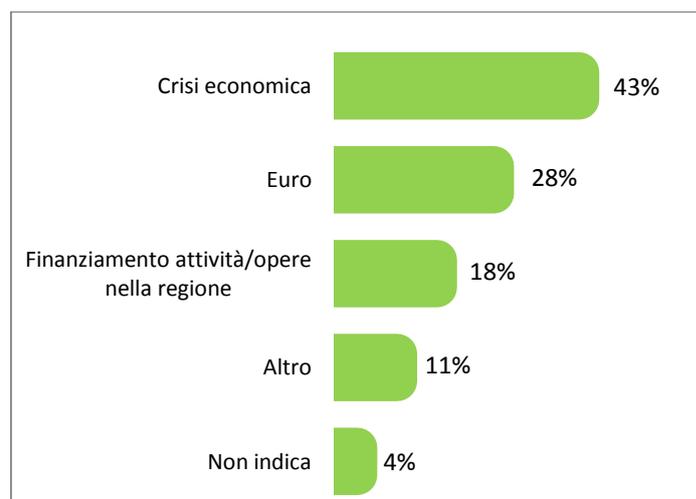


Grafico 17 - Parliamo dell'Unione Europea. Per quali temi o in quali occasioni ha sentito parlare in generale dell'Unione Europea?

Base: totale campione (n=806)



In realtà il livello di notorietà complessivo dei finanziamenti dell'Unione Europea è superiore a questa quota; in domanda apposita il 76% degli intervistati dichiara di avere almeno sentito parlare dei finanziamenti messi a disposizione nei diversi settori e attività. Le attività finanziate dal POR FESR rappresentano nel complesso le quote maggiori di citazione, anche se la voce di citazione principale riguarda l'agricoltura, e elevata è la quota riferibile alla formazione. La conoscenza dei finanziamenti è più elevata nel 2015 rispetto al 2012.

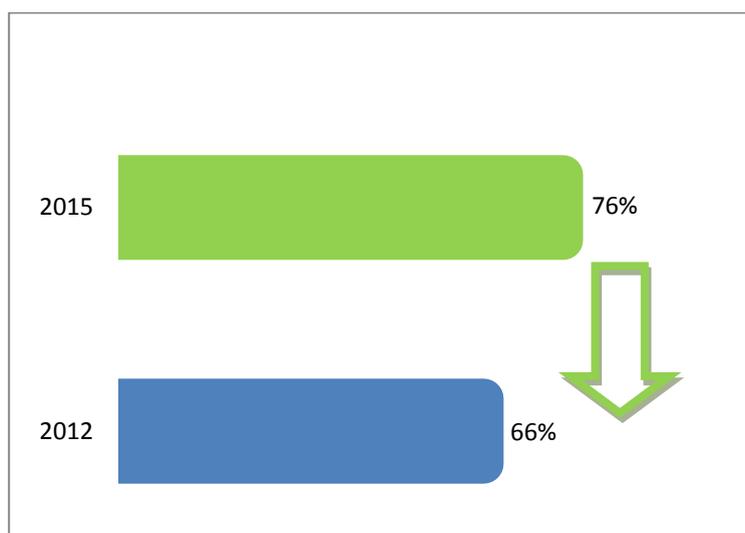
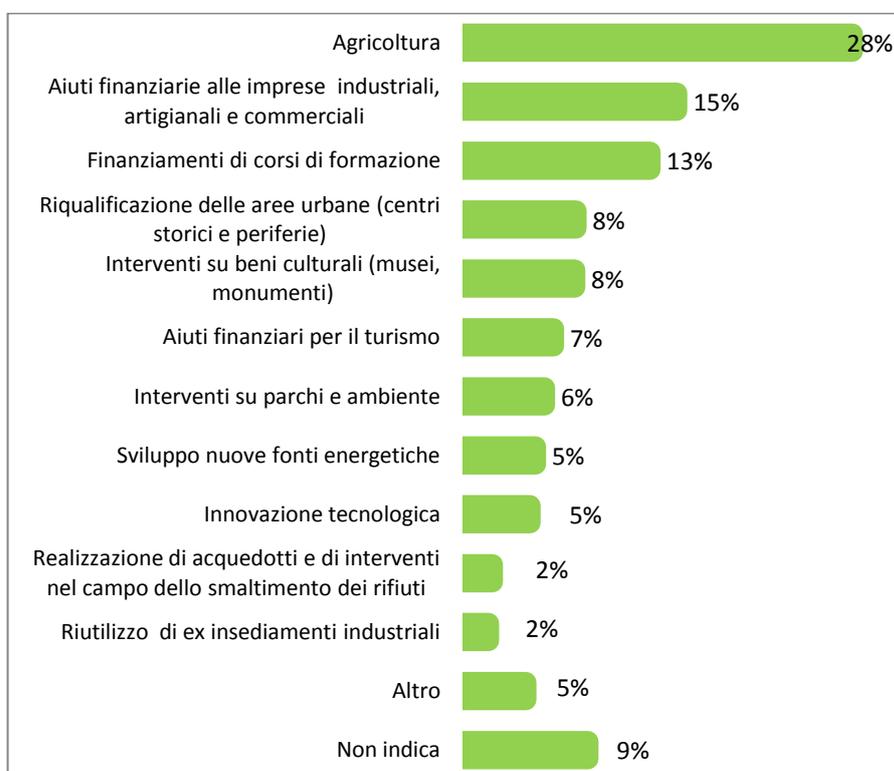


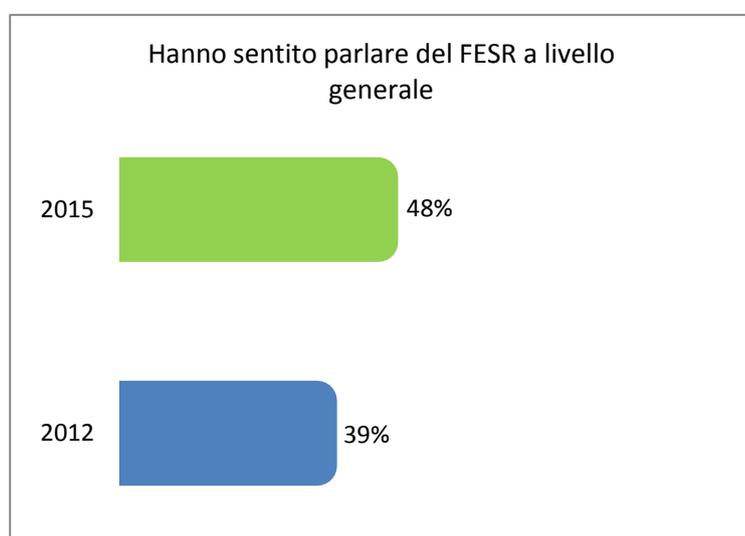
Grafico 18 - Ha mai sentito parlare dell'Unione Europea in relazione ai finanziamenti che mette a disposizione per diversi settori e attività? Se sì, di quali finanziamenti ha sentito parlare? (risposte spontanee; possibili più risposte)

Base: totale campione (2012: n=800; 2015: n=806)



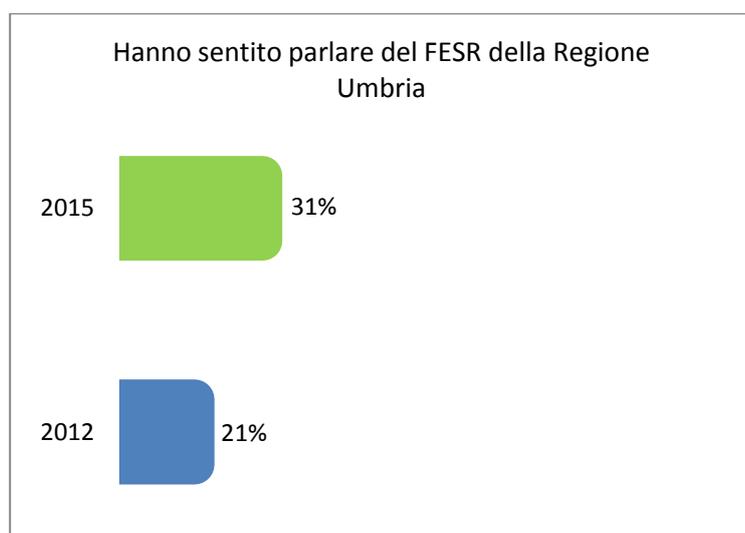
Il livello di informazione circa lo specifico programma, Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, evidenzia livelli di notorietà più bassi ma in decisa crescita negli ultimi anni: nel 2015 lo conoscono almeno per sentito nominare a livello generale il 48% degli umbri, e come strumento di sviluppo della Regione Umbra una quota pari al 31%.

Si evidenzia dunque una notorietà generale dei finanziamenti UE abbastanza elevata, ma un più basso livello di conoscenza dello specifico programma attuale, caratterizzato da un acronimo e un nome poco conosciuti alla maggioranza della popolazione.



*Grafico 19 - Parliamo ora del FESR, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, cioè il fondo che l'Unione Europea stanziava per finanziare i progetti di sviluppo all'interno dell'Unione Europea. Lei personalmente ne ha mai sentito parlare?*

*Base: totale campione (2012: n=800; 2015: n=806)*



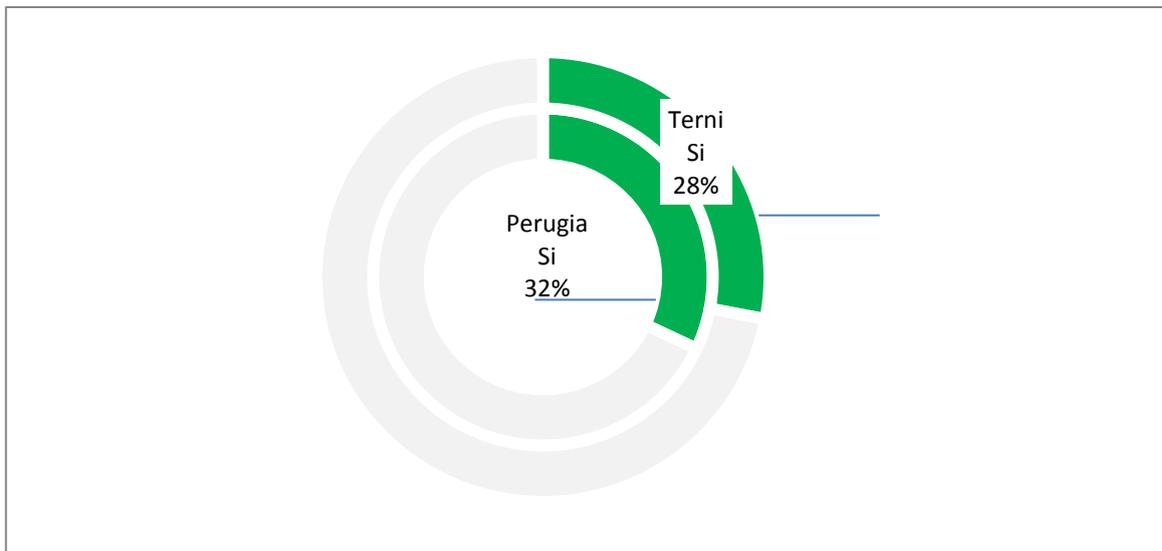
*Grafico 20 - E ha mai sentito parlare del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), che è lo strumento attraverso il quale la Regione Umbria mette a disposizione dei fondi per lo sviluppo economico e sociale del territorio?*

*Base: totale campione (2012: n=800; 2015: n=806)*

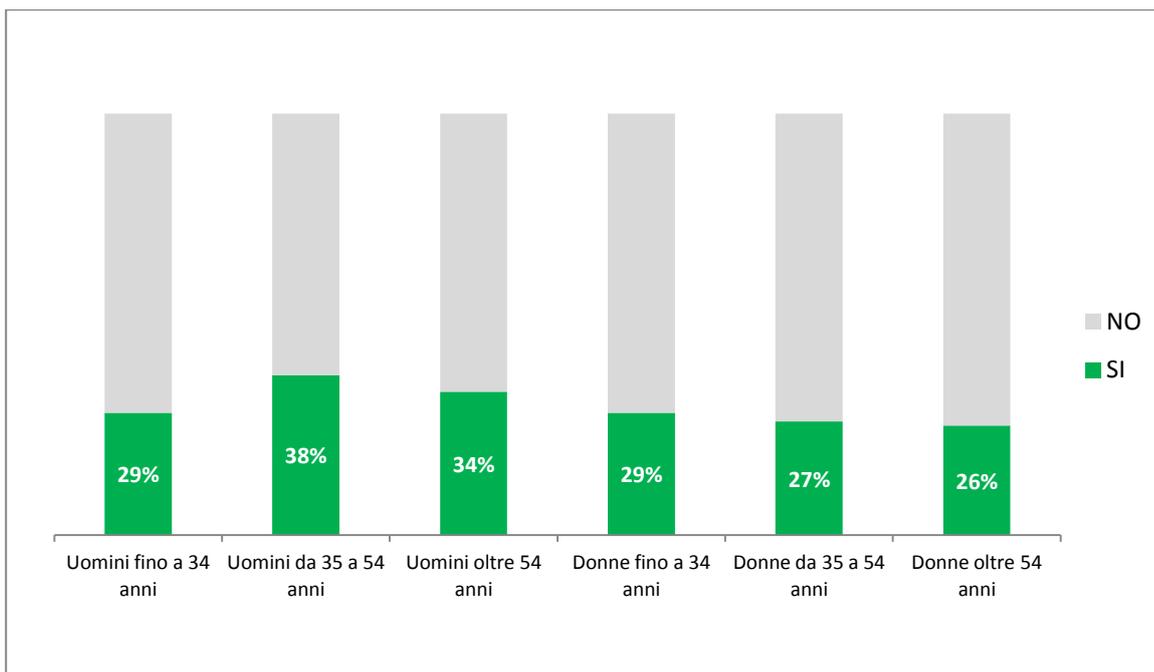
Il livello di notorietà del POR FESR quale strumento attraverso cui la Regione Umbria mette a disposizione dei fondi per lo sviluppo economico e sociale del territorio, nel 2015 evidenzia una notorietà uniforme a livello territoriale, perché sono informati il 22% degli abitanti nella provincia di Terni e il 21% degli abitanti nella provincia di Perugia.

Decisamente difforme è invece la notorietà rispetto alle diverse fasce di popolazione con riguardo a genere ed età: i più informati sono gli uomini adulti, da 35 a 54 anni, presso cui la notorietà raggiunge il 28%; seguono gli uomini più anziani e le donne più giovani (per entrambe le fasce 25%). Molto meno informati i giovani uomini (16% tra quanti hanno meno di 35 anni) e le donne adulte e anziane (la notorietà è rispettivamente pari al 18% e 17%).

**Grafico 21 - Hanno sentito parlare del FESR quale strumento della Regione Umbria, per provincia**



**Grafico 22 - Hanno sentito parlare del FESR quale strumento della Regione Umbria, per sesso ed età**



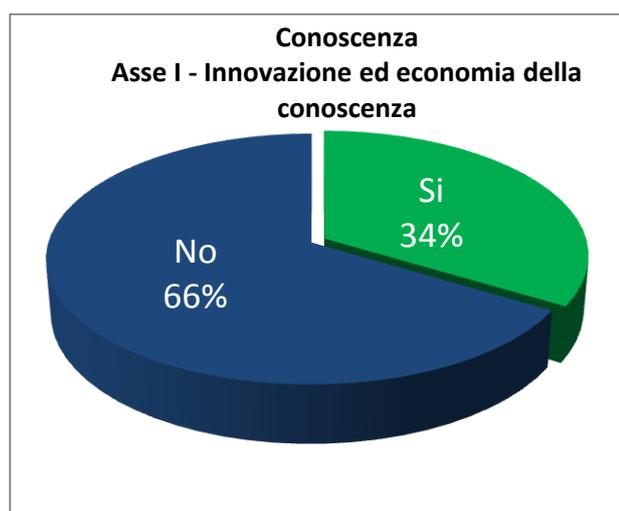
*Parliamo ora del FESR, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, cioè il fondo che l'Unione Europea stanziava per finanziare i progetti di sviluppo all'interno dell'Unione Europea. Lei personalmente ne ha mai sentito parlare?*

### 4.3 Livello di informazione per Asse prioritario nel 2012

Il livello di informazione per asse è stato indagato nel 2012 e ha evidenziato una conoscenza superiore rispetto al programma generale, perché evidentemente associato a specifici settori o situazioni di contesto, che richiamate alla mente determinano un ricordo più elevato.

L'analisi congiunta del ricordo di uno dei quattro assi evidenzia che ben il 76,5% nel 2012 aveva sentito parlare di almeno un asse prioritario, ossia finanziamenti dell'Unione Europea finalizzati ai settori produttivi di pertinenza.

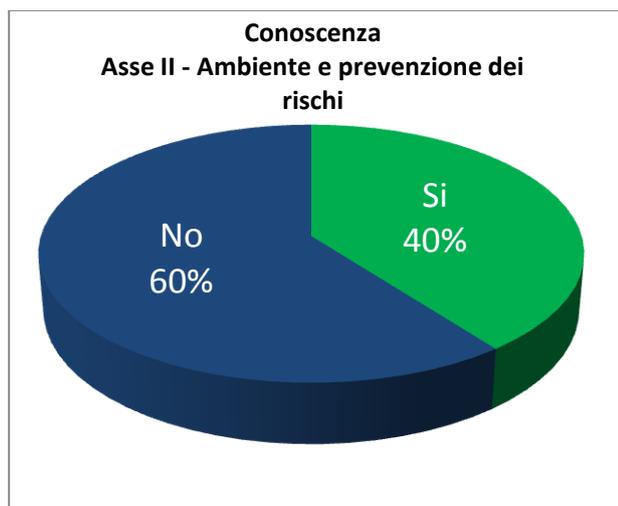
Un terzo degli umbri dichiarava di avere almeno sentito parlare dei finanziamenti che rientrano nell'Asse I, ossia i fondi destinati a progetti per la ricerca e l'economia della conoscenza, evidenziando che sono finalizzati allo sviluppo dell'innovazione, della ricerca aziendale, nonché alla diffusione di internet e della banda larga.



*Grafico 23 - Il Programma Operativo Regionale 2007-2013 finanzia progetti per la ricerca, l'innovazione e la cosiddetta economia della conoscenza, ossia progetti che mirano allo sviluppo dell'innovazione, della ricerca aziendale e alla diffusione di internet e della banda larga tra la popolazione, le aziende e gli enti. Lei era a conoscenza anche solo per sentito dire, dell'esistenza di finanziamenti per l'innovazione?*

*Base: totale campione (n=800)*

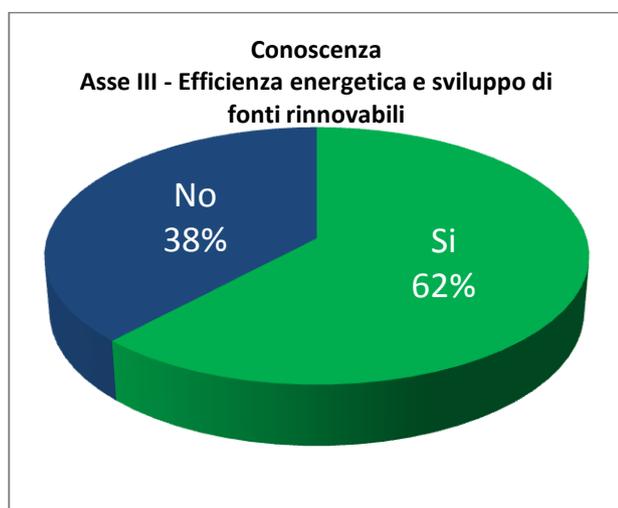
La quota di conoscenza saliva al 40% con l'Asse II, dell'ambiente e della prevenzione dei rischi. Quattro umbri su dieci avevano almeno sentito parlare di progetti che promuovono la salvaguardia dell'ambiente, la prevenzione dei rischi naturali, e la promozione e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali.



*Grafico 24 - Sono inoltre previsti finanziamenti per progetti che promuovono la salvaguardia dell'ambiente, la prevenzione dei rischi naturali (come terremoti, frane, inondazioni, ecc), la promozione e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali. Lei era a conoscenza, anche solo per sentito dire, dell'esistenza di finanziamenti per tali progetti?*

*Base: totale campione (n=800)*

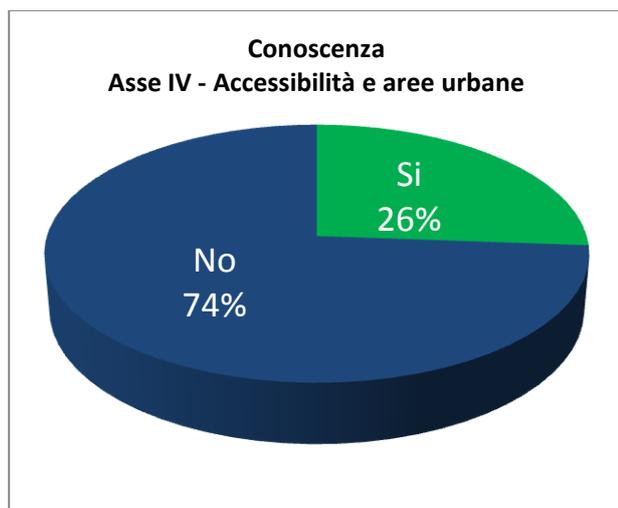
L'asse che evidenziava il più alto livello di notorietà era il terzo: ben il 62% degli umbri dichiarava di avere sentito parlare di finanziamenti dell'UE nel campo dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, e la promozione dell'efficienza energetica.



*Grafico 25 - Inoltre il FESR attraverso il Programma Operativo Regionale 2007-2013 finanzia progetti nel campo dell'energia, per la promozione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili e la promozione dell'efficienza energetica. Lei era a conoscenza anche solo per sentito dire, dell'esistenza di finanziamenti per l'energia?*

*Base: totale campione (n=800)*

Il minore livello di notorietà era invece attribuibile ai progetti del quarto asse, ossia finanziamenti dell'UE per progetti nel campo dei trasporti sostenibili e delle aree urbane, per la promozione dei trasporti pubblici puliti e ecologici e la valorizzazione delle città.



*Grafico 26 - Infine attraverso il Programma Operativo Regionale del FESR 2007-2013 la Regione finanzia progetti nel campo dei trasporti sostenibili e delle aree urbane, per la promozione dei trasporti pubblici puliti e ecologici e la valorizzazione delle città. Lei era a conoscenza anche solo per sentito dire, dell'esistenza di finanziamenti per i trasporti e le città?*

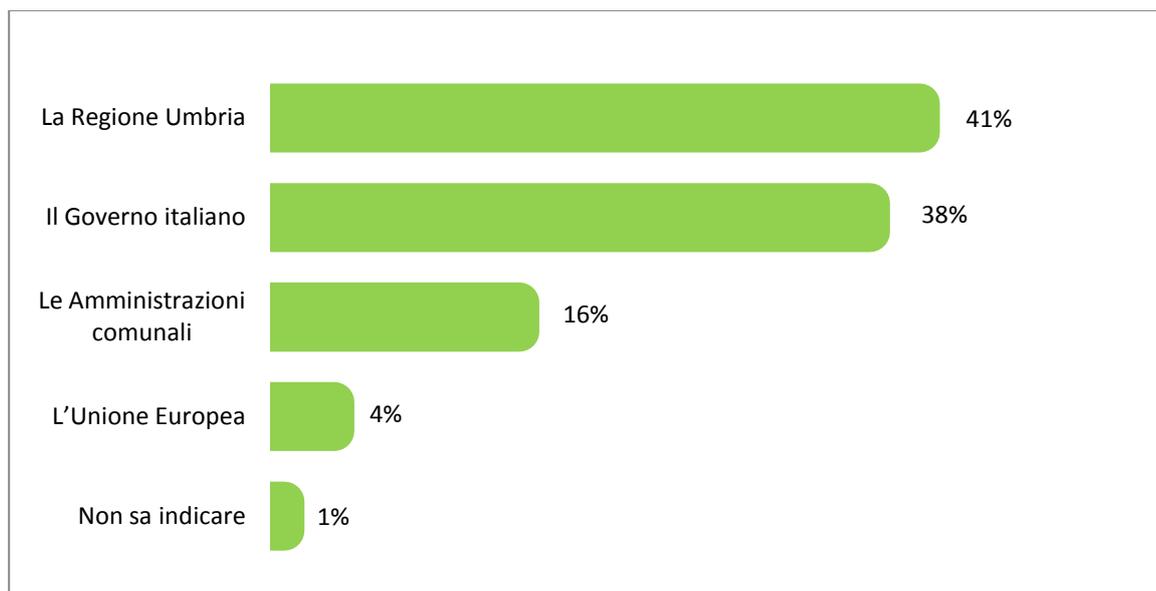
*Base: totale campione (n=800)*

Tutti gli assi prioritari in ogni caso evidenziavano un livello di conoscenza della popolazione superiore alla conoscenza del programma in astratto, ossia la specifica dell'acronimo POR FESR e della estensione dello stesso, a testimoniare che l'ancoraggio a concreti progetti e attività che il fondo sviluppa, aiuta il ricordo e la conoscenza dello stesso.

#### **4.4 Percezione del valore aggiunto dei fondi comunitari**

La percezione del valore aggiunto dei fondi comunitari è stata misurata presso il grande pubblico nel 2015 a più livelli, indagando il ruolo che viene assegnato all'Unione Europea nelle responsabilità di investimento e negli sforzi compiuti per la regione, e inoltre evidenziando quanto il programma sia considerato utile alla crescita economica e sociale dell'Umbria.

Oggi la popolazione umbra assegna elevati livelli di responsabilità alle istituzioni regionali e italiane per il sostegno e lo sviluppo dell'economia regionale: ritengono che se ne debbano occupare prima di tutto la Regione, quindi il governo nazionale, e a seguire il Comune. Solo il 4% reputa che lo sviluppo dell'Umbria debba derivare da un impegno diretto dell'UE.



*Grafico 27 - Secondo lei, chi dovrebbe impegnarsi maggiormente per sostenere o migliorare l'economia in Umbria tra...*

*Base: totale campione (n=806)*

A livello percettivo tuttavia, nel 2015 gli umbri pensano che lo Stato Italiano investa meno per il sostegno dell'Umbria rispetto a quanto fanno l'ente regionale (per il 76% investe per fare crescere la regione) e l'Unione Europea (percepita come istituzione che investe nel 63% dei casi).

### UNIONE EUROPEA

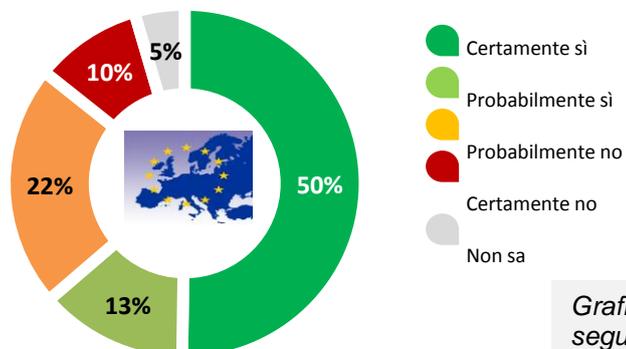
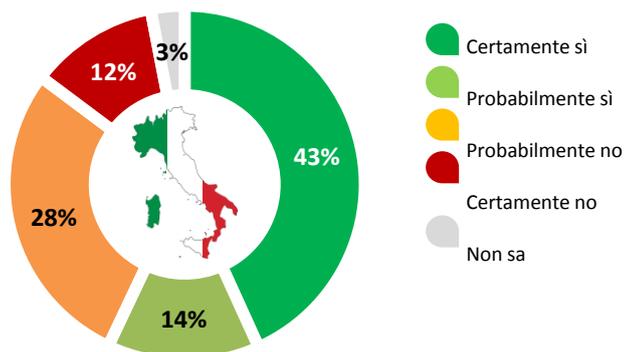


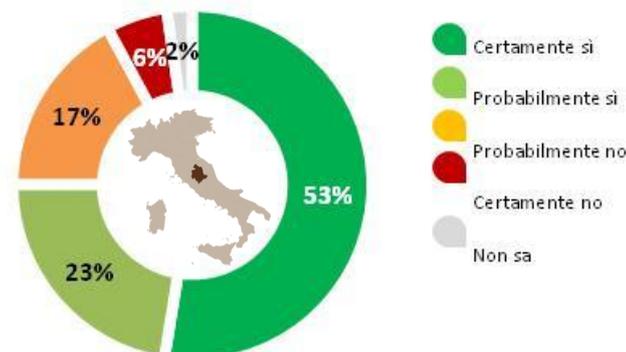
Grafico 28 - Per ciascuna delle seguenti istituzioni dovrebbe dirmi se, secondo lei, e' un'istituzione che investe oppure no per sostenere e far crescere l'economia in Umbria:

Base: totale campione (n=806)

### STATO ITALIANO



### REGIONE UMBRIA



Oggi il POR FESR 2007-2013 riceve giudizi di utilità non molto elevati, poiché ne riconoscono l'importanza che ha avuto per la crescita sociale ed economica della regione una quota del 26% della popolazione. Evidentemente in questo momento di crisi economica generale, è difficile vedere gli effetti delle politiche di sviluppo attuate; nel contempo una maggiore visibilità delle opere e delle buone pratiche sviluppate con i fondi europei potrebbero aiutare la riconoscibilità degli effetti positivi.

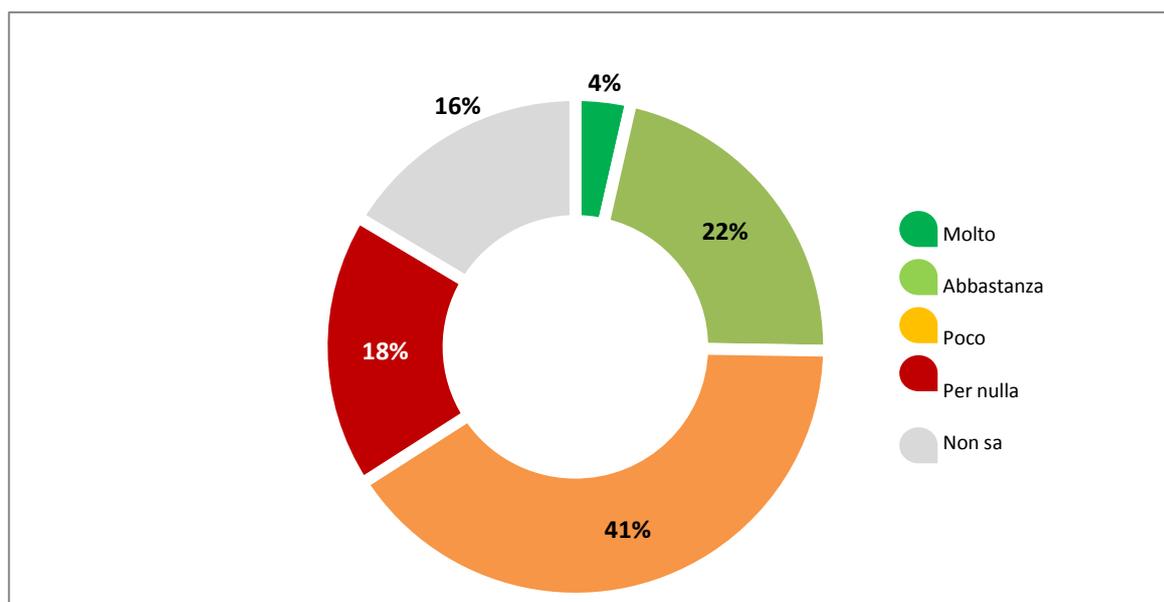


Grafico 29 - In che misura ritiene che il POR FESR 2007-2013 sia stato uno strumento utile alla crescita sociale ed economica della sua regione?

Base: totale campione (n=806)

#### 4.5 Efficacia di azioni e strumenti di comunicazione

Televisione giornali e internet sono le principali fonti di comunicazione che hanno permesso alla popolazione umbra di sentire parlare del POR FESR, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale in Umbria: il dato viene rilevato nel 2012 ed è confermato nel 2015.

Oggi la televisione viene indicata dal 60% degli intervistati che hanno sentito parlare del POR FESR Umbria, e il 7% specificano Rai 3 Umbria, i giornali sono indicati dal 34%, mentre internet a livello complessivo è citato dal 16%.

Per i primi due media, tv e giornali, si deve evidenziare che i ricordi e le citazioni fanno sicuramente riferimento a notizie sentite o lette nell'ambito di trasmissioni o rubriche informative, piuttosto che a specifiche pubblicità.

Internet e il portale istituzionale del FESR di Regione Umbria evidenziano invece la loro importanza, perché si tratta di mezzi informativi curati direttamente dalla direzione regionale, e verso cui viene esercitata una ricerca attiva di informazioni; la quota è più alta nel 2012, quando il portale pubblicava i bandi di finanziamento, e la relativa ricerca di informazioni procedeva in maniera sostanziale attraverso il web.

Minore è la capacità di comunicazione attuata dalle altre modalità: i manifesti sono citati dal 4% fra quanti ricordano il POR FESR nel 2012 e 2% nel 2015, i seminari/convegni dal 3% in entrambi gli anni.

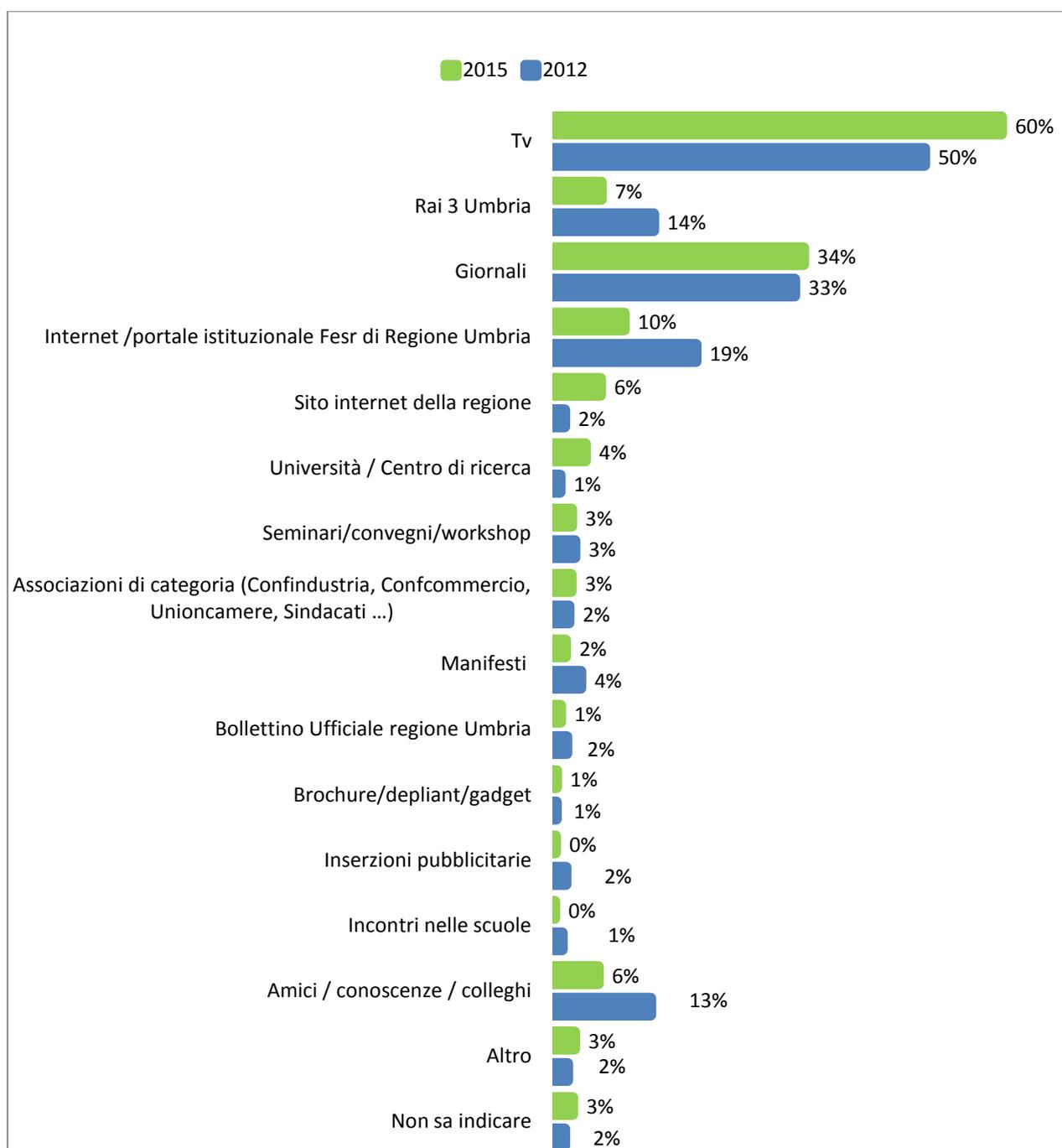


Grafico 30 - Attraverso quali strumenti ha conosciuto / sentito parlare del POR FESR, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale in Umbria? (più risposte)

Base: individui che hanno sentito parlare del POR FESR (2012: N=171; 2015: N=196)

#### 4.6 II POR FESR 2014-2020

Quasi un quarto degli umbri ha già sentito parlare del nuovo Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, al momento dell'approvazione da parte della Commissione Europea. Gli ambiti di intervento di cui hanno sentito parlare sono soprattutto l'occupazione, energia ed efficienza energetica, crescita economica.

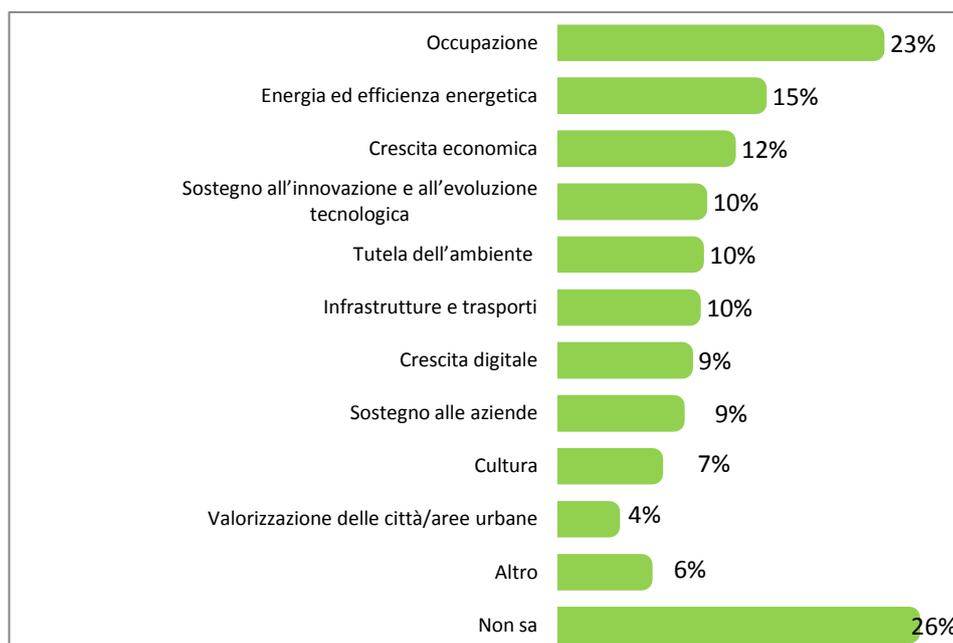
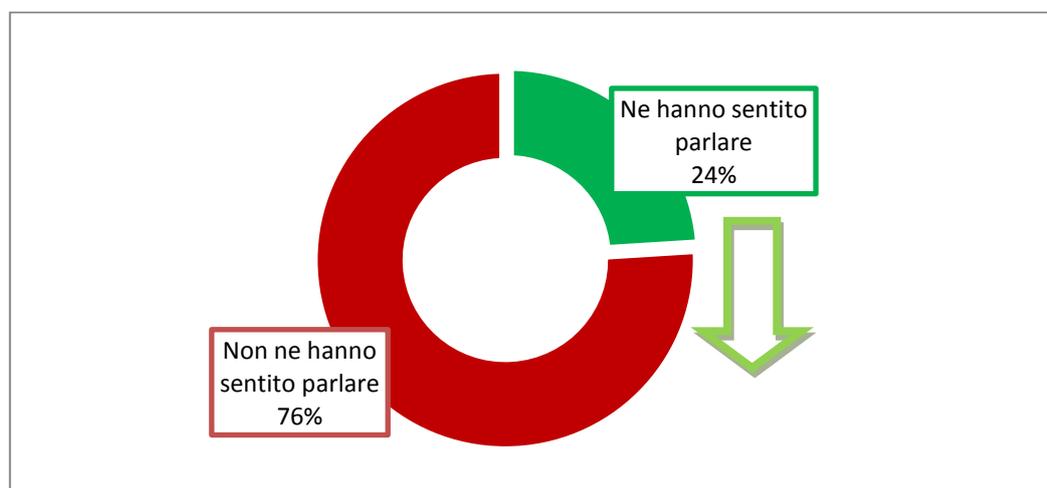


Grafico 31 - A inizio 2015 è stato approvato dalla Commissione Europea il nuovo Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo Sviluppo Regionale (POR FESR) per l'Umbria, relativo al periodo 2014-2020. Lei ne era a conoscenza? E ricorda quali sono i principali ambiti di intervento del POR FESR 2014-2020 in Umbria? (risposta spontanea, possibili più risposte)

Base:totale campione N=806

Le aree di finanziamento su cui si svilupperà il POR FESR 2014-2020 sono attualmente note, almeno per sentito dire, a quote di popolazione che vanno dal 34% al 48%; la più nota è l'area dell'energia sostenibile (48%), seguono la competitività delle PMI e crescita e cittadinanza digitale (41% per entrambe).

Il giudizio di utilità per la crescita della regione è molto simile per le diverse aree, anche se una leggermente superiorità nei giudizi si osserva per i finanziamenti destinati alla competitività delle PMI.

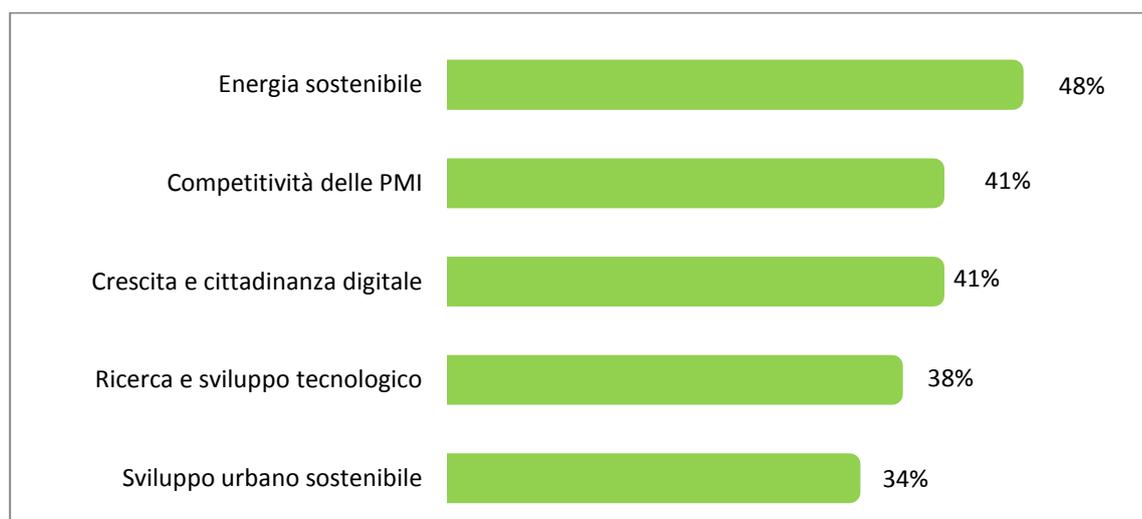


Grafico 32 - Lei era a conoscenza anche solo per sentito dire, dell'esistenza di finanziamenti per...  
Base: totale campione N=806

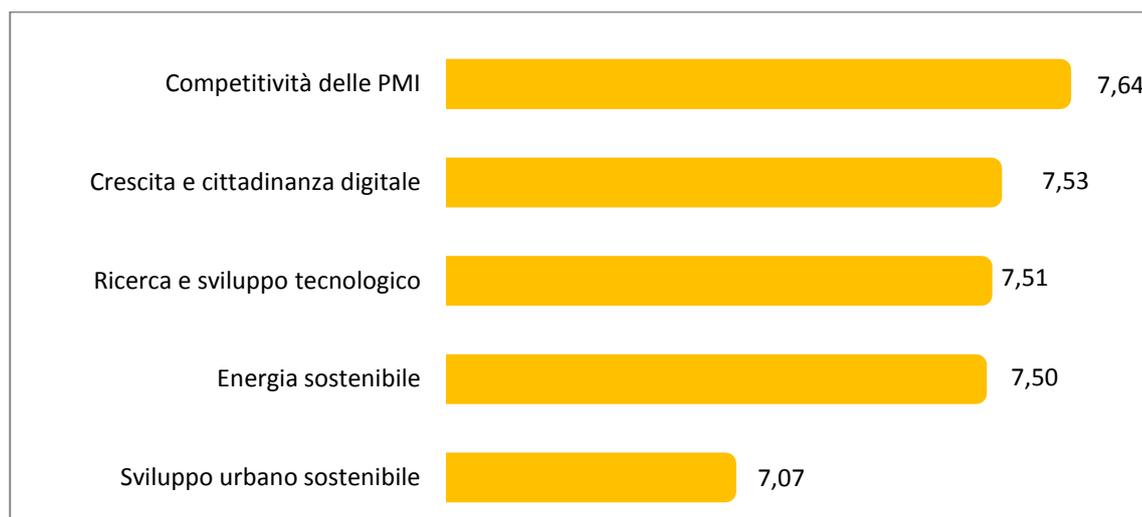
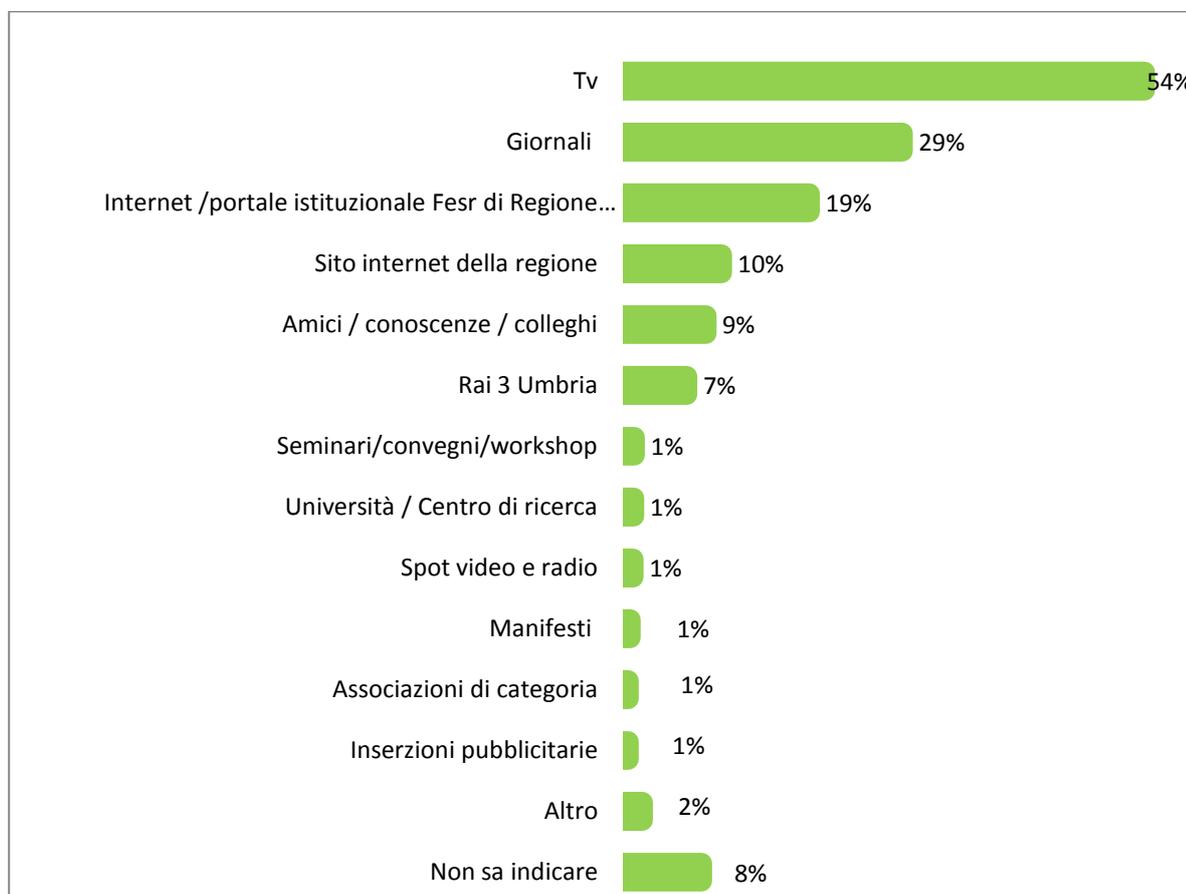


Grafico 33 - In che misura reputa che i finanziamenti ai progetti per... possano essere uno strumento utile alla crescita sociale ed economica della sua Regione, su scala da 1 a 10, dove 1 indica che non è affatto utile e 10 che è utile?  
Base: totale campione N=806

Le fonti di conoscenza del POR FESR 2014-2020 vedono sempre la preminenza dei media tradizionali assieme al web.



*Grafico 34 - Attraverso quali strumenti ha conosciuto / sentito parlare del POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria, oppure dei singoli assi in cui si articola il programma di finanziamenti? (Spontanea, possibili più risposte)*

Base: dicono di avere saputo del POR FESR 2014-2020 o delle aree di finanziamento N=391

Interrogati infine sui mezzi informativi che preferiscono per aggiornarsi sulle misure e gli investimenti del POR FESR 2014-2020, gli umbri evidenziano, oltre i media tradizionali tv e giornali, il desiderio di vedere veicolati i contenuti attraverso il web. Il portale istituzionale Fesr o il sito della Regione o i social media nel complesso raccolgono ben il 59% delle citazioni, ponendo internet come fonte informativa in assoluto preferita dalla popolazione umbra.

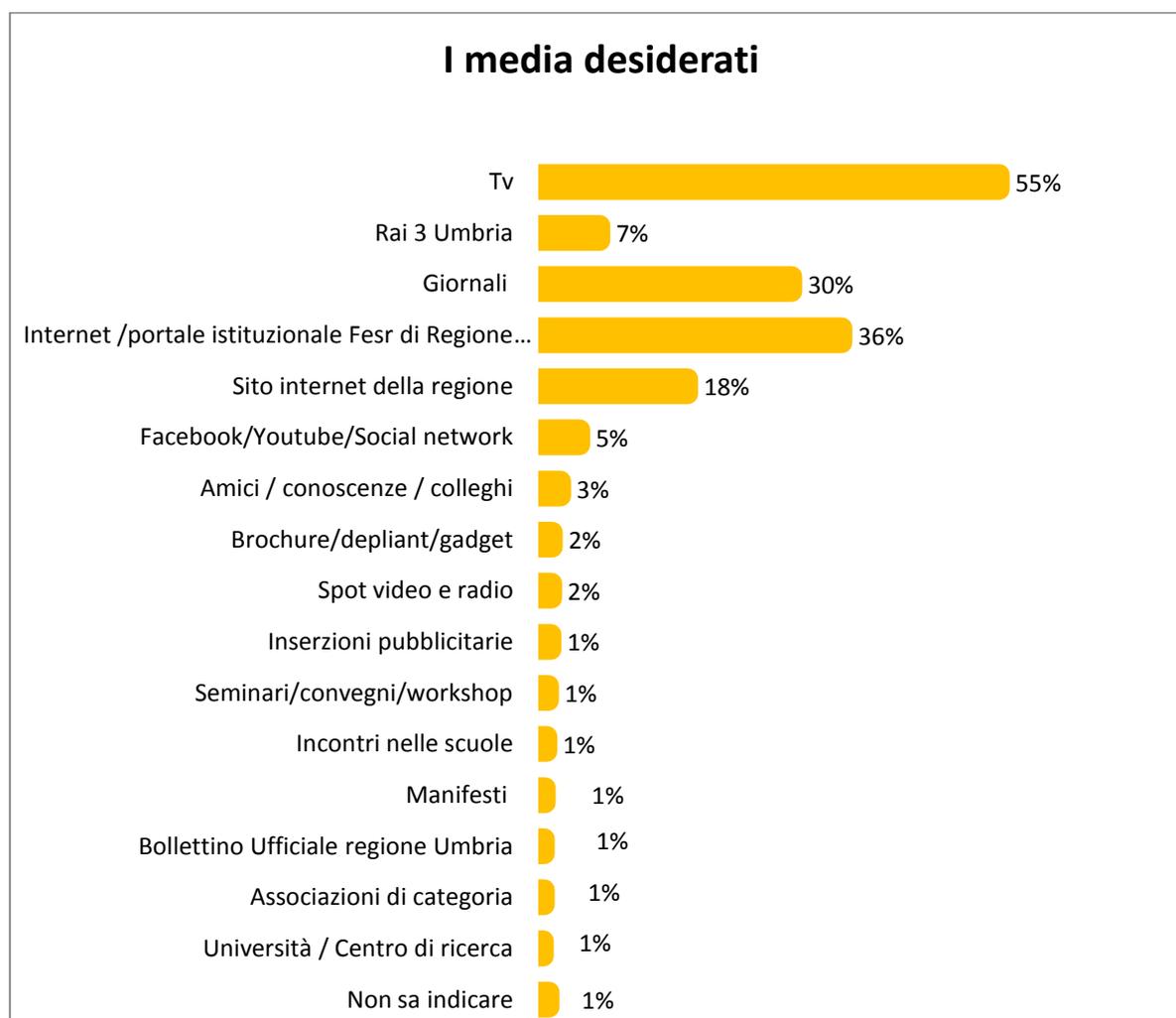


Grafico 35 - In ogni caso quali strumenti informativi preferisce utilizzare per aggiornarsi sulle misure e gli investimenti del POR FESR 2014-2020 in Umbria? (Spontanea, possibili più risposte)

Base:totale campione N=806

#### 4.7 Il confronto con le altre regioni italiane

La conoscenza della politica di coesione dell'Unione Europea e dei fondi strutturali è stata approfondita nell'ambito di un'indagine commissionata dal Dipartimento dello Sviluppo Economico e realizzata da Doxa nei primi mesi del 2013 attraverso 1.500 interviste CATI a campione rappresentativo della popolazione italiana.

L'analisi dei dati pubblicati permette di evidenziare i confronti tra le regioni italiane e valutare la posizione dell'Umbria, che evidenzia in alcuni ambiti performance migliori della media.

In particolare si evidenzia come la popolazione umbra risulti più informata di quanto riscontrato a livello complessivo nazionale in termini di conoscenza degli interventi e delle politiche di coesione, dei fondi dell'Unione Europea, e soprattutto degli interventi attuati sul territorio regionale in aree specifiche come le infrastrutture, la formazione, la riqualificazione urbana e la ricerca: ne risultano informati sei umbri su dieci.

	<b>Umbria</b>	<b>Italia</b>
Conoscenza degli interventi e della politica di coesione	46,7%	45,1%
Conoscenza fondi Unione Europea	93,1%	80,9%
Conoscenza fondi strutturali europei	51,3%	54,4%
Conoscenza interventi in aree specifiche che interessano la propria regione (per infrastrutture, formazione, ecc.)	61,9%	51,3%

#### **4.8 Prime valutazioni sulla comunicazione attuale e futura**

Il grande pubblico ha evidenziato una discreta conoscenza generale dell'esistenza di finanziamenti UE per l'economia regionale, ma una minore conoscenza dello specifico POR FESR 2007-2013, la cui sigla/acronimo in sé tende a penalizzare il ricordo.

E' stata invece rilevata una elevata quota di ricordo dei programmi di finanziamento associati ai diversi assi, ossia i diversi settori/aree che vanno a finanziare; particolarmente conosciuti sono i finanziamenti per il settore energetico.

Tale risultato porta ad evidenziare un primo importante rilievo, che verrà ripreso e approfondito nell'ultimo capitolo, di specifica illustrazione delle raccomandazioni del valutatore: la comunicazione che procede con l'aiuto di contestualizzazioni e richiami concreti a settori, opere o aree ha maggiore probabilità di raggiungere il destinatario finale, e aiutare il ricordo del programma di finanziamento; per il futuro si raccomanda di sviluppare una comunicazione che assieme alle sigle del programma pubblicizzato evidenzi le situazioni concrete, le azioni che permette di finanziare, le opere che aiuta a realizzare.

I media tradizionali hanno aiutato in maniera determinante la conoscenza del POR FESR 2007-2013 tra la popolazione umbra, mentre il portale web e internet hanno confermato un elevato livello di efficienza, perché sono il terzo strumento comunicativo citato dagli intervistati.

Per il futuro, come sarà ripreso nelle raccomandazioni finali, si raccomanda un potenziamento dell'utilizzo del canale internet (strumento a minore costo/contatto rispetto ai media tradizionali), con adozione di strumenti web più interattivi (gli strumenti 2.0) che, se adeguatamente utilizzati, sono in grado di generare un passaparola che può incrementare la conoscenza del programma e la sua reputazione positiva.

Tale raccomandazione è ulteriormente suffragata dalla richiesta specifica della popolazione che nel 2015 chiede che internet, nelle sue diverse forme informative o di interattività, sia la fonte principale per conoscere il futuro POR FESR 2014-2020.

## 5. CONCLUSIONI

### 5.1 Evidenze valutative

Il rapporto di valutazione dell'attività comunicativa che accompagna il POR FESR 2007-2013 in Umbria evidenzia diversi aspetti di positività per il lavoro svolto, e nel contempo diverse aree di miglioramento.

Ecco i principali punti emersi dalla valutazione del piano di comunicazione rispetto ai diversi target, beneficiari diretti e indiretti del POR FESR, nonché osservatori privilegiati quali sono gli stakeholder.

Tali conclusioni fanno riferimento alle domande valutative poste a base del rapporto di valutazione, e che più avanti sono dettagliatamente riportate.

La comunicazione del POR FESR 2007-2013 è stata in parte limitata dall'utilizzo di acronimi e nomi di programmi che sono difficili da ricordare, e tendono a penalizzare la conoscenza dei finanziamenti, che a un maggiore livello di approfondimento emerge in maniera notevole, e inoltre accompagnata da giudizi largamente positivi circa il ruolo dell'Unione Europea.

- Il dato più interessante si osserva presso il grande pubblico: la popolazione umbra ha sentito parlare del POR FESR a livello generale nel 39% dei casi nel 2012 e 48% nel 2015 (grafico 19), e associato al lavoro della Regione Umbria nel 21% nel 2012 e 31% nel 2015 (grafico 20).
- Se tuttavia si contestualizza il tema dei finanziamenti del POR FESR, e si richiamano i casi concreti dei settori che sono finanziati, quindi i quattro assi prioritari, il livello di conoscenza si eleva in maniera notevole, e arriva a coprire quote superiori alla maggioranza della popolazione, fino alla punta massima del 62% nel 2012 (grafico 25) di umbri che hanno sentito parlare dei finanziamenti del POR FESR dell'Asse III, nel campo dell'energia. *Non sono tuttavia il nome del programma e il nome dell'asse ad essere ricordati, quanto piuttosto l'energia, la contestualizzazione e il settore in cui i finanziamenti sono stati erogati.*
- La conoscenza dei Fondi Strutturali Europei è pertinente e circostanziata quando si parla dei temi e degli obiettivi: rilanciare l'economia e creare occasioni di sviluppo, migliorare le infrastrutture, aumentare la competitività delle imprese.

I diversi mezzi di comunicazione adottati evidenziano diversità di performance, decisamente elevata per il web, e contenuta per altri strumenti:

- Il portale istituzionale FESR, per quanto poco citato nell'ambito dell'analisi qualitativa, è però una delle principali fonti di informazione presso tutti i target analizzati. In termini qualitativi di accessibilità, fruizione dei contenuti e facilità di navigazione potrà crescere in futuro, ma resta indubbio il suo ruolo quale veicolo informativo.
- Le inserzioni pubblicitarie evidenziano una forza maggiore, anche se con quote non elevate tra le aziende potenziali beneficiarie.
- Le affissioni sono ricordate da una quota non rilevante della popolazione che conosce il POR FESR e da parte delle aziende.
- I seminari e i workshop evidenziano una performance complessiva non elevata tra i beneficiari potenziali.
- I mass-media mostrano un ruolo notevole tra la popolazione, presso cui agiscono quale cassa di risonanza molto probabilmente per i notiziari e le rubriche di informazione che parlano dei finanziamenti dell'Unione Europea.
- La comunicazione veicolata dalla Regione Umbria infine, quando riesce a raggiungere i diversi target cui è destinata, mostra una buona capacità di trasmettere il valore aggiunto associato ai finanziamenti del POR FESR.
- I giudizi di utilità dei finanziamenti del POR FESR, per la crescita sociale ed economica della regione, sono elevati sia tra la popolazione, sia tra i beneficiari potenziali, ed evidenziano oggi una clima di sicuro favore verso il POR FESR e le sue attività in Umbria.

Nel prosieguo si dettagliano le valutazioni per tipologia di intervento, target e obiettivo di comunicazione ripercorrendo le domande valutative proposte.

**Si evidenzia come tutte le percentuali indicate nei paragrafi che seguono siano calcolate sul totale degli universi di riferimento (non solo la popolazione e le aziende che conoscono il POR FESR), così da avere indicatori univoci e tra loro confrontabili, e inoltre confrontabili con i target del piano di comunicazione.**

#### VERIFICA INTERMEDIA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

Con il simbolo ✓ vengono di seguito riassunti alcuni principali e importanti traguardi conseguiti ad oggi in termini di quota di popolazione e beneficiari potenziali e attuali raggiunti, e in termini di contenuti informativi trasmessi.

Con il simbolo ✖ riportiamo gli obiettivi del piano di comunicazione non conseguiti o per i quali saranno necessari ulteriori sforzi dell'amministrazione.

Infine con il simbolo ❖ proponiamo consigli e suggerimenti, nonché linee guida per la futura comunicazione del POR FESR, a livello strategico generale e nel dettaglio operativo dei singoli mezzi e delle modalità comunicative.

### 5.1.1 Misure di marketing

Le misure di marketing sviluppate dalla comunicazione del POR Fesr sono state indirizzate in maniera segmentata ai diversi target di grande pubblico, potenziali beneficiari e beneficiari attuali.

#### a) Pubblicità sui media

Nel corso degli ultimi anni, la pubblicità sui media per la comunicazione del POR FESR in Umbria è stata attuata attraverso spot televisivi e cinematografici, uscite sulla stampa locale e nazionale.

- ✓ Rispetto agli obiettivi di realizzazione delle attività suddette, si evidenzia una performance decisamente positiva, e superiore rispetto a quanto programmato: il numero di uscite su stampa e passaggi è decisamente superiore alla pianificazione, con una importante attività informativa realizzata soprattutto su stampa (come riportato in dettaglio nelle attività di monitoraggio, rispetto a 50 spot/passaggi stampa programmati, ne sono stati realizzati 146, con un'efficacia realizzativa del 292%).
- ✗ Obiettivo delle campagne media era raggiungere e informare attraverso tali mezzi comunicativi il 30% della popolazione. Rispetto a tale target, l'indagine quantitativa realizzata presso il grande pubblico, e i beneficiari potenziali e attuali, mostra che nel 2015 l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto con riferimento alla conoscenza generale del POR FESR, poiché nel complesso il 24% della popolazione umbra è venuta a sapere del programma attraverso i media tv, giornali o cinema.
  
- ✓ **L'obiettivo è invece pienamente raggiunto se si guarda alla comunicazione attuata per l'Asse III, rilevata nel 2012.** Per tale categoria di progetti, l'efficienza energetica e lo sviluppo di fonti rinnovabili, **ben il 42% degli umbri** dichiara di essere venuto a conoscenza delle attività svolte e dell'esistenza di finanziamenti in questo campo, attraverso i media televisivi e stampa.

Con riferimento alle due categorie di beneficiari attuali e beneficiari potenziali, i media evidenziano un ruolo meno forte ma in crescita, poiché tra i beneficiari potenziali il 12% degli

intervistati nel 2012 e il 22% nel 2015 dichiara di essere venuto a conoscenza del POR FESR attraverso tv e stampa.

## b) Pubblicità esterna

STRUMENTO DI COMUNICAZIONE	DESTINATARI	OBIETTIVO DI COMUNICAZIONE	DOMANDE VALUTATIVE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ pubblicità esterna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ GP/PB/ B</li> </ul>	<p>attraverso l'affissione di manifesti informativi (poster) incisivi e immediatamente riconoscibili finalizzati ad illustrare all'opinione pubblica il ruolo e l'apporto degli interventi previsti nel POR FESR 2007-2013.</p>	<p>2. <i>Il grande pubblico, i potenziali e gli attuali beneficiari hanno compreso il ruolo e l'apporto degli interventi del Por Fesr?</i></p> <p>3. <i>in particolare hanno visto i manifesti informativi?</i></p>

Nel corso degli ultimi tre anni, la pubblicità esterna per la comunicazione del POR FESR in Umbria è stata attuata attraverso l'affissione di manifesti esterni.

- ✓ Rispetto agli obiettivi di realizzazione delle attività suddette, si evidenzia il pieno raggiungimento di quanto programmato: rispetto all'obiettivo di 1000 affissioni nel corso del periodo considerato, ne sono stati realizzati 1.797 (con un'efficacia realizzativa del 178%).
- ✗ Obiettivo della pubblicità esterna era raggiungere e informare attraverso tali mezzi comunicativi il 30% della **popolazione (GP)**. Rispetto a tale target, l'indagine quantitativa realizzata presso il grande pubblico, e i beneficiari potenziali e attuali, mostra che l'obiettivo (domanda valutativa 3) non è stato raggiunto, poiché meno dell'1% degli umbri a livello di complessiva popolazione regionale è venuto a conoscenza del POR FESR attraverso le affissioni esterne, come rilevato sia nel 2012 che nel 2015.
- ✗ Anche se andiamo a guardare alla comunicazione dei singoli assi, che come detto è stata particolarmente efficace a livello complessivo, osserviamo come la quota più alta di conoscenza attraverso i manifesti è raggiunta nel 2012 nell'Asse III, con l'1,25% di popolazione raggiunta, quota comunque molto al di sotto dell'obiettivo fissato dall'amministrazione regionale.

- ✘ Nell'ambito dell'indagine monografica svolta nel 2013 in concomitanza della campagna affissioni PUC II è stato rilevato invece che presso i comuni in cui erano affissi i manifesti e nel periodo di affissione, la popolazione che veniva a conoscenza del POR FESR 2007-2013 attraverso i manifesti risultava pari al 10%, e il ricordo visivo dei manifesti riguardava il 18%.
- ✘ Tra i beneficiari la quota raggiunta dalle affissioni esterne è sempre bassa e non dissimile da quella evidenziata per la popolazione (1,4% tra i beneficiari potenziali e 1% tra i beneficiari attuali).
- ✓ Si evidenzia a tale riguardo che l'**obiettivo** che l'amministrazione regionale si è prefissa, informare il 30% della popolazione attraverso i manifesti, è **decisamente alto rispetto alle capacità effettive del mezzo** (con le attuali pianificazioni mezzi, la quota indicata è raggiungibile solo attraverso la televisione) e per la futura programmazione si consiglia di diminuirlo in maniera decisa
- ✓ Alla domanda valutativa 2 è possibile rispondere attraverso i risultati dell'indagine monografica svolta a fine 2013 nei comuni interessati dalle affissioni nell'ambito del programma PUC; presso la popolazione esposta ai manifesti, ben sei cittadini su dieci ritengono che il POR FESR sia uno strumento utile alla crescita economica e sociale della regione, evidenziando dunque un riscontro positivo circa il ruolo e l'apporto degli interventi del POR FESR.

### c) Gadget pubblicitari

STRUMENTO DI COMUNICAZIONE	DESTINATARI	OBIETTIVO DI COMUNICAZIONE	DOMANDE VALUTATIVE
➤ gadget pubblicitari	➤ GP	Gadget pubblicitari che riprendono la forma grafica di tutta la campagna pubblicitaria e lo slogan della stessa, riproducendo i loghi dell'Unione Europea, del Governo e della Regione, ed indicando l'indirizzo web della sezione del sito della Regione dedicato al POR FESR, al fine di stimolare il desiderio di conoscenza e di approfondimento da parte del pubblico.	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. il grande pubblico ricorda di aver visto i gadget?</li> <li>5. quali elementi DEI GADGET sono ricorda ti da coloro che dichiarano di aver visto o ricevuto i gadget?</li> <li>6. il gadget ricevuto ha stimolato il desiderio di conoscenza del Por Fesr?</li> </ol>

La Regione Umbria ha distribuito gadget pubblicitari che avevano l'obiettivo di rendere noto il nome e l'acronimo dei fondi del POR FESR; per tali gadget non era evidenziato un obiettivo di distribuzione, e quindi non si presenta un indicatore di raggiungimento dell'obiettivo, così come non erano indicate finalità di quote di destinatari da raggiungere attraverso questa modalità.

- ✘ Non sono evidenziate soglie di raggiungimento; si mostra però come, nell'ambito delle indagini realizzate, nessuno citi espressamente i gadget, se non in modo generico assieme a brochure e depliant. Questo risultato è a nostro avviso dovuto soprattutto a due ragioni: da una parte la distribuzione di gadget è avvenuta a inizio del periodo di programmazione, e le indagini realizzate nel 2012 e nel 2015 difficilmente possono misurare il ricordo di un'attività comunicativa realizzata in modo episodico anni prima, dall'altra si evidenzia come i gadget abbiano una funzione di mero supporto alla comunicazione del POR FESR, poiché non trasmettono contenuti informativi ma solo il logo; la loro funzione è dunque difficilmente rilevabile e controllabile.

E' al momento impossibile rispondere alle domande valutative 5-6 inerenti gli elementi ricordati dei gadget e il loro potenziale di stimolo ad acquisire più informazioni sul Por Fesr, per il non elevato livello di ricordo riscontrato.

#### d) Convegni regionali

STRUMENTO DI COMUNICAZIONE	DESTINATARI	OBIETTIVO DI COMUNICAZIONE	DOMANDE VALUTATIVE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ convegni regionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ PB</li> </ul>	<p>la Regione si pone l'obiettivo di presentare i risultati del POR FESR e dare adeguato rilievo al ruolo svolto dall'Unione Europea nel corso di convegni che abbiano cadenza almeno annuale</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>7. <i>i potenziali beneficiari hanno partecipato ai convegni regionali?</i></li> <li>8. <i>i convegni hanno chiarito i risultati ottenuti dal Por Fesr?</i></li> <li>9. <i>i potenziali beneficiari che hanno partecipato ai convegni hanno compreso il ruolo dell'UE?</i></li> </ol>

- ✓ L'obiettivo di realizzare 8 eventi di comunicazione delle attività del POR FESR nell'ambito del periodo considerato è stato raggiunto all'188%, poiché 15 sono i convegni organizzati dal 2010 al 2014.
- ✓ Rispetto all'obiettivo di registrare almeno 2.045 presenze di potenziali beneficiari nell'ambito dei convegni regionali, sono state registrate 653 presenze, conseguendo quindi un'efficacia realizzativa dell'256%.
- ✓ Rispetto alla domanda valutativa 7 possiamo confermare che i potenziali beneficiari hanno partecipato ai convegni, visto il livello di adesione registrato.

Rispetto alle domande valutative 8-9 non è possibile fornire risposte, si consiglia per il futuro di predisporre appositi approfondimenti da svolgere immediatamente alla fine dei convegni.

#### e) Festa del 9 maggio

STRUMENTO DI COMUNICAZIONE	DESTINATARI	OBIETTIVO DI COMUNICAZIONE	DOMANDE VALUTATIVE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Festa del 9 maggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ GP</li> </ul>	<p>in occasione della quale, annualmente, per una settimana viene affissa la bandiera europea davanti alla sede dell'Autorità di Gestione. A tale ricorrenza viene data visibilità anche <i>on line</i>, sul canale tematico del portale della Regione.</p>	<p>10. <i>il grande pubblico ha consapevolezza del significato della bandiera affissa nella settimana del 9 maggio?</i></p> <p>11. <i>cosa si potrebbe fare per aumentare la visibilità della ricorrenza presso il grande pubblico?</i></p>

In occasione della festa del 9 maggio ogni anno dovrebbe essere affissa la bandiera dell'Unione Europea presso la sede dell'Autorità di Gestione. Si tratta di un modo per ricordare l'integrazione europea e nel contempo dare vita ad una forma di comunicazione indiretta sulle possibilità offerte dal POR FESR.

A quanto risulta tuttavia, la sede dell'Autorità di Gestione è negli uffici regionali che espongono la bandiera UE tutto l'anno: l'operazione di esposizione viene dunque realizzata non solo per la festa del 9 maggio, ma perennemente, e la data del 9 maggio viene ricordata attraverso la visibilità che riceve online sul canale tematico del portale della Regione.

- ✖ In effetti però, la festa non ha visibilità presso il grande pubblico o perlomeno non viene posta in relazione al POR FESR, dal momento che, tra le modalità di comunicazione citate da quanti dichiarano di conoscere il POR FESR, nessuno indica la festa del 9 maggio né l'esposizione della bandiera.
- ✖ Pertanto, in risposta alla domanda valutativa 10, al momento risulta che il grande pubblico non ha consapevolezza del significato della bandiera,
- ❖ e rispondendo alla domanda valutativa 11 si suggerisce per il futuro di istituire forme di comunicazione diverse sul target grande pubblico per aumentare la visibilità della ricorrenza, con maggiore immediatezza e impatto emotivo.

### 5.1.2 Misure informative

Le misure informative sviluppate dalla comunicazione del POR FESR sono state anch'esse indirizzate ai diversi target di grande pubblico, potenziali beneficiari e beneficiari attuali, talvolta considerandoli tutti assieme e talvolta in maniera segmentata, a seconda della tipologia dei contenuti informativi trasmessi.

#### f) Pubblicazioni informative

STRUMENTO DI COMUNICAZIONE	DESTINATARI	OBIETTIVO DI COMUNICAZIONE	DOMANDE VALUTATIVE
➤ pubblicazioni informative	➤ PB/B	Pubblicazioni informative relative al testo integrale del POR FESR, nonché alla versione sintetica del documento, attraverso un opuscolo di facile lettura.	12. <i>i potenziali beneficiari e beneficiari conoscono il testo integrale del Por Fesr?</i> 13. <i>hanno visto l'opuscolo?</i> 14. <i>cosa ne pensano?</i>

Il testo integrale del POR FESR e la versione sintetica del programma sono pubblicati dalla Regione Umbria nell'ambito di uno o più opuscoli, concepiti e redatti per la lettura facilitata per beneficiari attuali e beneficiari potenziali dei fondi.

- ✘ Dichiarano di essere venuti a conoscenza del POR FESR attraverso brochure/depliant (assieme ai gadget, poiché le indicazioni degli interpellati sono complessive) lo 0,7% dei potenziali beneficiari e il 2% degli attuali beneficiari intervistati nel 2015.
- ✓ Per quanto attiene la domanda valutativa 13, l'opuscolo sintetico e il testo integrale sono stati ricevuti nel corso di eventi e convegni da alcuni beneficiari e potenziali beneficiari intervistati nei colloqui qualitativi, anche se spesso gli stessi dichiaravano di non leggere con attenzione i documenti. Ad ogni modo chiedendo loro un giudizio nel corso dei colloqui (domanda valutativa 14) emergeva un grande interesse per gli assi.

#### g) Call center

STRUMENTO DI COMUNICAZIONE	DESTINATARI	OBIETTIVO DI COMUNICAZIONE	DOMANDE VALUTATIVE
➤ call center	➤ GP/PB/B	al call center (help desk) potranno essere rivolte domande a 360° sul POR FESR 2007-2013.	<p>15. <i>il grande pubblico , i potenziali beneficiari e i beneficiari conoscono il numero del call center dedicato?</i></p> <p>16. <i>lo hanno utilizzato? ritengono le informazioni ricevute chiare e complete?</i></p>

- ✓ Obiettivo del piano di comunicazione POR FESR 2007-2012 era l'istituzione di un call center con la funzione di help-desk, cui potevano essere rivolte domande di ogni tipo sui fondi, i bandi, le modalità di partecipazione ai bandi.

Il call center è stato istituito dalla Regione, ed è stato poi sostituito da un helpdesk informatico per la ricezione di mail con richiesta di assistenza di vario genere.

- ✘ Rispetto alla domanda valutativa 15 nell'ambito delle indagini realizzate, né il call center né l'help desk vengono mai citati come modalità informativa o mezzo attraverso

cui il grande pubblico o i beneficiari potenziali/attuali hanno avuto notizia del POR FESR.

Non è possibile rispondere alle domande valutative 15-16, perché il servizio è stato disattivato nel corso del periodo.

- ✓ Si ha nel contempo notizia delle attività dell'helpdesk informatico, che nel periodo di programmazione ha ricevuto 71 mail a cui l'amministrazione ha risposto regolarmente.
- ❖ Per rispondere con puntualità alla domanda valutativa 16 si consiglia di realizzare sempre una telefonata di verifica a distanza di 3 giorni dalla telefonata/mail ricevuta per verificare se il cittadino ritiene le informazioni ricevute chiare e complete, analogamente a quanto avviene in altre amministrazioni o aziende private.

#### h) Pagina web

STRUMENTO DI COMUNICAZIONE	DESTINATARI	OBIETTIVO DI COMUNICAZIONE	DOMANDE VALUTATIVE
➤ pagina Web	➤ PB/B	Canale tematico dedicato alla fase di programmazione 2007-2013 del FESR nell'ambito del sito internet regionale.	<p>17. i potenziali beneficiari e i beneficiari hanno visitato il portale dedicato?</p> <p>18. quali i giudizi sull'esperienza di navigazione?</p> <p>19. sulla chiarezza delle informazioni ricevute?</p> <p>20. sulla capacità dello strumento di avvicinare al POR FESR</p>

Internet è la principale fonte informativa del grande pubblico e dei beneficiari potenziali e attuali, rappresenta una modalità comunicativa di grande importanza, prioritaria in termini di sforzi e investimenti che si devono a esso dedicare.

L'amministrazione regionale aveva l'obiettivo di creare un portale tematico dedicato alla fase di programmazione 2007-2013 del POR FESR, e inoltre aveva l'obiettivo di:

- raggiungere 70.000 accessi nel complesso del periodo
  - registrare un incremento annuo del 60% negli accessi dal mese successivo alla sua implementazione.
- ✓ Dalla disamina degli accessi possiamo affermare che la risposta alla domanda valutativa 17 è positiva: gli accessi registrati al 31/12/2014 sono 36.441, con un livello di raggiungimento dell'obiettivo del 52%.

- ✓ Infatti, rispetto al target prefisso del 60% di incremento di accessi alla pagina web nel confronto con il primo mese di implementazione, il valore di incremento conseguito nel 2012 è del 127% rispetto al 2011, dato che porta ad un'efficacia realizzativa del 213%.
- ✓ Sul piano della conoscenza del sito, e delle sue potenzialità per la comunicazione del POR FESR, si evidenzia come tra i beneficiari potenziali e beneficiari attuali il web e il portale tematico abbiano livelli di notorietà e utilizzo molto elevati, poiché sono il mezzo di informazione più citato.
- ✓ Dichiarano di essere venuti a conoscenza del POR FESR attraverso lo specifico portale internet o il sito regionale il 22% del complesso delle aziende potenziali beneficiarie nel 2012 e il 19% nel 2015 (corrispondenti nel complesso a circa 15.000 aziende, se si applica la percentuale all'universo delle imprese umbre potenzialmente raggiungibili) e oltre un terzo degli attuali beneficiari.
- ✓ Nell'ambito dell'indagine qualitativa sono stati verificati la conoscenza e l'utilizzo del portale [www.fesr.regioneumbria.it](http://www.fesr.regioneumbria.it) tra i diversi target, ed è stata anche simulata una sessione di navigazione. Tutti hanno confermato l'utilizzo del web quale fonte primaria di conoscenza sul POR FESR (domanda valutativa 20), e hanno anche dato buoni giudizi circa l'accessibilità e la navigabilità (domanda valutativa 18).
- ✗ Rispetto alla domanda valutativa, 19 i giudizi relativi ai contenuti sono stati meno positivi, poiché è stato evidenziato l'eccessivo tecnicismo del linguaggio usato, e la difficoltà di comprensione di alcuni contenuti, che sembrano più destinati ad addetti ai lavori, piuttosto che ai destinatari potenziali dei fondi comunitari.

## i) Cartellonistica

STRUMENTO DI COMUNICAZIONE	DESTINATARI	OBIETTIVO DI COMUNICAZIONE	DOMANDE VALUTATIVE
➤ cartellonistica	➤ GP/PB	Cartellonistica e targhe di cantiere, predisposti in facsimile al fine di agevolare il lavoro degli aspiranti beneficiari, che, divenuti Beneficiari del cofinanziamento europeo, si trasformano in “produttori” d’informazione in quanto soggetti, ai sensi dell’art. 8 Reg. CE 1828/2006, all’obbligo di esporre cartelloni e targhe esplicative nei luoghi di realizzazione delle operazioni cofinanziate	<i>21. il grande pubblico ha visto i cartelli di cantiere con i loghi Por Fesr? 22. e i potenziali beneficiari PUC DI IMPORTI SUPERIORI A 500.000 EURO sono a conoscenza dell’obbligo di esporre i cartelli di cantiere? 23. chiederemo anche ai beneficiari effettivi se hanno esposto i cartelloni e le targhe esplicative sulle opere finanziate dal Por Fesr</i>

La cartellonistica non emerge in maniera diretta e spontanea tra gli intervistati, poiché nell’indagine quantitativa nessuno cita spontaneamente tali mezzi quali fonti di informazione circa il POR FESR.

La cartellonistica e le targhe di cantiere devono essere esposte dai beneficiari dei fondi durante i lavori e alla fine, presso le opere realizzate attraverso il POR FESR, con l’obiettivo di trasformare i beneficiari in “produttori di informazione” circa le possibilità offerte dai fondi UE.

- ✓ I potenziali beneficiari durante i colloqui qualitativi hanno dichiarato in gran parte di essere a conoscenza di questo obbligo, e il loro ruolo viene evidenziato, si ricorda e si riconosce il loro ruolo importante per dare visibilità al contributo dell’Europa alle opere realizzate.
- ✗ Si evidenzia però (domanda valutativa 23) come tra i soggetti beneficiari, nell’indagine qualitativa alcuni affermino di non avere esposto le targhe permanenti.

## I) Newsletter

STRUMENTO DI COMUNICAZIONE	DESTINATARI	OBIETTIVO DI COMUNICAZIONE	DOMANDE VALUTATIVE
NEWSLETTER	➤ PB/B	<i>Newsletter periodica da diffondere attraverso la pagina web della programmazione FESR 2007-2013, per corrispondenza ordinaria (attraverso una mailing list) a favore di tutti gli Enti locali dell'Umbria, di tutti i soggetti del partenariato istituzionale ed economico sociale regionale e locale e di tutti i soggetti (privati e imprese) che ne facciano richiesta, al fine di garantire un'informazione puntuale e costante.</i>	<i>24. i potenziali beneficiari, i beneficiari e i componenti del partenariato ricevono la newsletter? cosa ne pensano?</i>

La newsletter periodica ha l'obiettivo di informare periodicamente tutti gli enti locali dell'Umbria, i soggetti del partenariato, e tutti i soggetti privati e pubblici che ne facciano richiesta, circa il POR FESR, le diverse programmazioni di bandi, le diverse iniziative che sono realizzate. La newsletter viene diffusa attraverso il portale web del POR FESR 2007-2013, e attraverso invio a mailing list.

- ✓ L'obiettivo del periodo di programmazione, di raggiungere l'invio di 15.000 copie complessive, è stato raggiunto al 255%, poiché sono 38.210 le copie inviate fino al 31/12/2014.
- ✓ Anche se nelle indicazioni della popolazione e dei beneficiari, potenziali e attuali, della ricerca quantitativa si osserva come la newsletter non sia espressamente citata come fonte di conoscenza circa il POR FESR, il mezzo viene espressamente e diffusamente indicato nell'ambito della indagine qualitativa da parte dei beneficiari attuali, e ad un livello più approfondito di disamina dei mezzi comunicativi anche presso i componenti del partenariato intervistati.

### m) Comunicati stampa periodici e conferenze stampa

STRUMENTO DI COMUNICAZIONE	DESTINATARI	OBIETTIVO DI COMUNICAZIONE	DOMANDE VALUTATIVE
<p>➤ comunicati stampa periodici e conferenza stampa (a cura dell'Ufficio stampa della Presidenza della Giunta)</p>	GP	<p><i>Comunicati stampa periodici e conferenze stampa per diffondere informazioni circa i progressi del Programma, nonché in concomitanza con i momenti di maggior rilievo del POR FESR (es. Comitati di Sorveglianza, presentazione del RAE o di rapporti di valutazione; realizzazioni di particolare rilievo raggiunte nell'ambito del POR).</i></p>	<p><i>25. il canale dei comunicati stampa e delle conferenze stampa diffonde presso I MEDIA in modo chiaro i progressi del programma?</i></p> <p><i>26. quanto è in grado di raggiungere il grande pubblico?</i></p>

I comunicati stampa periodici e le conferenze stampa hanno l'obiettivo di diffondere le informazioni circa i progressi del programma, e rendere evidenza di alcuni momenti salienti e appuntamenti di realizzazione delle attività del POR FESR.

- ✓ La programmazione di 50 comunicati stampa/conferenze stampa è stato pienamente raggiunto e superato, poiché nel periodo di programmazione sono stati realizzati 92 momenti di manifestazione esterna, ossia 83 comunicati e 9 conferenze stampa, con un'efficacia realizzativa del 184%.
- ❖ Per rispondere con precisione alla domanda valutativa 25 occorrerà in futuro un approfondimento sul tema, da effettuare con questionari immediatamente dopo l'invio dei comunicati e al termine delle conferenze.

Con riferimento invece al valore target di soggetti che dovrebbero conoscere gli sviluppi del POR FESR mediante comunicati/conferenze stampa, si rileva che pochissimi citano espressamente questa modalità quale fonte di conoscenza del POR FESR. E' pur vero tuttavia, che i comunicati stampa sono destinati ai giornalisti e agli addetti ai lavori, che a loro volta trasmettono i contenuti attraverso i media: al corretto ricordo attraverso i media si deve quindi guardare, dato già illustrato in precedenza evidenziandone le positività e le aree di miglioramento.

## n) Seminari tematici, workshop ed eventi

STRUMENTO DI COMUNICAZIONE	DESTINATARI	OBIETTIVO DI COMUNICAZIONE	DOMANDE VALUTATIVE
➤ seminari tematici	➤ B	<i>Seminari tematici organizzati con l'obiettivo di fornire a specifiche categorie di utenti e stakeholders informazioni necessarie in relazione al POR FESR e alle attività in cui esso si articola.</i>	<p>27. I seminari tematici sono stati utili?</p> <p>28. Quale è stato il livello di partecipazione?</p> <p>29. Quali i benefici ottenuti dai partecipanti?</p>
➤ workshop e eventi	➤ PA	<p>➤ <i>Workshop ed eventi rivolti in particolare al personale operante nella Pubblica Amministrazione e nei punti di informazione locale al fine di assicurare un coordinamento tra addetti alla comunicazione e operatori esterni, sensibilizzare tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del POR FESR sull'importanza della comunicazione, raccogliere suggerimenti ed indicazioni per il miglioramento delle strategie di comunicazione.</i></p>	<p>32. il personale delle pubblica amministrazione coinvolto nella questione del por fesr, che giudizio ha degli eventi dedicati?</p> <p>33. che livello di partecipazione?</p> <p>34. gli incontri hanno ottenuto gli obiettivi prefissati?</p>

Si analizzano insieme seminari tematici e workshop, corrispondenti alle domande valutative dal 27 a 29 e da 32 a 34. I seminari tematici e i workshop vengono organizzati con l'obiettivo di fornire a specifiche categorie di utenti, agli stakeholder e al personale operante nella pubblica amministrazione, contenuti informativi specialistici, che possano fare conoscere meglio il POR FESR e il modo in cui si realizza l'attività di programmazione e finanziamento di specifici progetti.

- ✓ Anche in questo caso l'obiettivo di realizzare 6 seminari tematici nel periodo di programmazione è stato ampiamente raggiunto e la risposta alla domanda valutativa 27 è positiva, poiché sono 18 i momenti formativi realizzati, con un'efficacia realizzativa del 300%; i workshop invece sono stati 4, con un'efficacia realizzativa del 140%.

- ✖ Rispetto all'obiettivo di coinvolgere 200 soggetti nei workshop nel periodo considerati, si evidenzia un'efficacia realizzativa del 284% poiché sono state conseguite nel complesso 568 registrazioni. Pertanto la risposta alla domanda valutativa 28 è positiva.
- ✓ Per rispondere alla domanda 29, si evidenziano le risposte molto positive dei beneficiari che si sono sentiti coinvolti, nell'ambito dell'approfondimento qualitativo.

Infine, tra i potenziali beneficiari si evidenzia come i seminari e i workshop siano citati nel complesso dal 3% degli intervistati beneficiari attuali e l'1% dei potenziali nel 2015 quale fonte informativa circa il POR FESR.

Per quanto riguarda le domande valutative 32-33-34 circa la PA, si può rispondere solo sulla base dei colloqui qualitativi svolti nel 2012 con i funzionari pubblici intervistati e i componenti del partenariato, che esprimono in linea di massima una valutazione positiva.

#### o) Attività promo-educative

STRUMENTO DI COMUNICAZIONE	DESTINATARI	OBIETTIVO DI COMUNICAZIONE	DOMANDE VALUTATIVE
➤ Attività promo-educative	GP/PB	➤ attività didattiche volte a promuovere una maggiore conoscenza dell'Unione Europea e del ruolo che svolge per lo sviluppo regionale in termini di valore aggiunto comunitario; coinvolgimento di ragazzi in età scolare e universitaria	30. <i>le attività promo-educative hanno adeguatamente diffuso la conoscenza dell'Unione Europea?</i> 31. <i>qual è il giudizio degli studenti coinvolti?</i>

Le attività promo-educative vengono organizzate con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dell'Unione Europea e del ruolo svolto per la crescita della regione, presso il delicato e importante target delle giovani generazioni. Vengono organizzati incontri presso le scuole e presso le facoltà universitarie, con l'illustrazione di temi e concetti consoni all'età e al livello di istruzione dei destinatari.

- ✓ Anche in questo caso l'obiettivo di coinvolgere 20 scuole/facoltà è stato ampiamente raggiunto e la risposta alla domanda valutativa 30 è positiva, poiché sono 93 le scuole/facoltà coinvolte, con un'efficacia realizzativa del 465%.

- ✖ Rispetto al valore obiettivo di far conoscere l'Unione Europea al 30% degli studenti umbri attraverso gli incontri promo-educativi, l'obiettivo è raggiunto al 40%, poiché sono il 12% gli studenti umbri che dicono di avere conosciuto l'UE attraverso tali seminari, nell'ambito dell'apposita indagine monografica.
- ❖ A proposito della quota di studenti che hanno conosciuto l'UE attraverso le attività promo-educative, si deve evidenziare come il valore obiettivo del 30% sia decisamente molto alto rispetto alle potenzialità di questo strumento, poiché significa raggiungere e informare oltre 30.000 individui (la quota del 30% di studenti umbri in target). Si consiglia per il futuro di abbassare tale soglia, e portarla ad una quota effettivamente raggiungibile.
- ✓ Per rispondere alla domanda 31 infine, si evidenziano le risposte molto positive degli studenti coinvolti, che hanno giudicato gli incontri molto o abbastanza interessanti nel 90% dei casi.

#### p) Partecipazione a reti per lo scambio di informazioni ed esperienze

STRUMENTO DI COMUNICAZIONE	DESTINATARI	OBIETTIVO DI COMUNICAZIONE	DOMANDE VALUTATIVE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ partecipazione a reti per lo scambio di informazioni ed esperienze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ PA</li> </ul>	<p>Partecipazione a reti per lo scambio di informazioni ed esperienze, al fine di condividere informazioni utili ed esperienze e prendere parte alla diffusione di buone pratiche. In particolare, verrà assicurata la partecipazione alle reti curate dalla Commissione (INFORM e rete informativa "Europe Direct"), nonché alle reti promosse a livello nazionale, regionale o locale e/o da parte di altre Regioni italiane o europee.</p>	<p><i>36 .le reti di scambio esperienze sono utili a al miglioramento dell'organizzazione che ha il compito di curare le attività di comunicazione del Por Fesr?</i></p>

Lo scambio di informazioni ed esperienze aiuta a individuare le best practice e a guardare in maniera più dettagliata e realistica la propria attività, con l'obiettivo di informare e cogliere

spunti e orientamenti per migliorare ulteriormente il proprio lavoro. Lo scambio di informazioni ed esperienze viene assicurato dalla partecipazione alle reti curate dalla Commissione (Inform e Europe Direct), e alle reti nazionali, regionali o locali organizzate in loco oppure in altre regioni italiane o europee.

- ✓ Su questo punto, il valore atteso di 100 contatti è stato ampiamente superato, poiché il valore conseguito di 879 contatti porta ad un'efficacia realizzativa pari a ben 879%.
- ✓ Relativamente alla loro utilità e per rispondere alla domanda 36, si evidenzia come in generale i funzionari pubblici coinvolti nella ricerca qualitativa abbiano valutato come importanti le occasioni di rete da loro sperimentate.

#### q) Studi e sondaggi

➤ studi e sondaggi	➤ PA	- Studi e sondaggi per la rilevazione sistematica dell'impatto dell'azione comunitaria sui diversi <i>target</i> , i cui esiti saranno di supporto ad eventuali modifiche e correttivi delle attività di comunicazione stesse.	35. <i>gli studi realizzati sono utili a effettuare eventuali modifiche e azioni correttive delle attività di comunicazione?</i>
--------------------	------	--	--

Per la domanda valutativa n. 35, in cui si analizza l'utilità di studi e sondaggi per l'effettuazione di modifiche a azioni correttive delle attività di comunicazione, si lascia la formulazione delle risposte all'amministrazione appaltante, essendo la società scrivente l'azienda stessa che ha realizzato gli studi e i sondaggi in questione.

## 5.2 Raccomandazioni per l'ottimale sviluppo della futura comunicazione del POR FESR

La valutazione dell'attività di comunicazione ha permesso di individuare alcuni principali e importanti traguardi conseguiti ad oggi in termini di quota di popolazione e beneficiari potenziali e attuali raggiunti, e in termini di contenuti informativi trasmessi.

Nel contempo l'indagine ha permesso di evidenziare **gli obiettivi non conseguiti**, e definire alcune linee guida per la futura comunicazione del POR FESR, a livello strategico generale e nel dettaglio operativo dei singoli mezzi e delle modalità comunicative.

In linea generale si afferma l'importanza di perseguire non solo un layout unitario, modalità importante per massimizzare gli effetti di ciascuna azione di comunicazione intrapresa, ma anche di curare attentamente le modalità, il linguaggio, i contenuti e i simboli evocativi della comunicazione.

La comunicazione del POR FESR che proceda senza riferimenti e ancoraggi concreti a situazioni, attività, e settori, riesce a raggiungere solo una parte limitata della popolazione: si tratta di una quota molto rilevante, e pari a ben un quinto degli umbri nel 2012 e quasi un terzo nel 2015, quota però che può essere elevata se alla comunicazione del nome del programma vengono associati con forza i contenuti e le attività che tale programma contribuisce a sviluppare.

Si evidenziano dunque le seguenti raccomandazioni circa le modalità della comunicazione futura:

- **il linguaggio**: presso diversi pubblici e nell'ambito di diversi mezzi è stato evidenziato un uso eccessivo di linguaggio tecnico, per addetti ai lavori, che tende ad allontanare i pubblici di riferimento piuttosto che avvicinarli. Non ci si riferisce tanto alle brochure e ai materiali informativi promo-educativi, che sono stati concepiti e redatti in un linguaggio comune e adatto a tutti; ci si riferisce piuttosto alle diverse comunicazioni esplicative relative ai diversi bandi, perlopiù presenti su web presso il portale [www.fesr.regioneumbria.it](http://www.fesr.regioneumbria.it), e le diverse comunicazioni inviate ai beneficiari potenziali e attuali. E' importante che anche le comunicazioni ai target specialistici siano redatte in maniera chiara, dettagliata, con linguaggio semplice e accattivante, più colloquiale e meno "burocratico";

- **i contenuti:** è importante che i contenuti siano il meno possibile astratti, ma conformati all'oggetto specifico, andando a richiamare le concrete realizzazioni possibili per i diversi destinatari, specifici contenuti reali (opere visibili che visualizzino l'oggetto comunicato); questo vale per ogni passaggio di comunicazione: i titoli dovranno essere esplicativi e invitare alla lettura dei paragrafi di dettaglio; i nomi dei bandi dovranno il meno possibile richiamare sigle, se non tra parentesi o nei dettagli, ma riportare il nome dell'oggetto del bando; l'acronimo stesso POR FESR, dovrà si essere riportato ma con accanto l'estensione, o l'immediato chiarimento sul significato della sigla; se possibile la nota informativa su un bando dovrà subito indicare cosa la partecipazione al bando può significare per l'interlocutore aziendale che legge (ampliare un impianto produttivo, realizzare una nuova modalità produttiva, accedere alla banda larga con nuovi processi, ecc.);
- **le immagini e i simboli:** un'accurata scelta di immagini e simboli, che siano pertinenti all'oggetto comunicato, può aiutare la realizzazione di una comunicazione evocativa, che possa non solo informare ma anche aiutare a ricordare, associare, e disporre in maniera favorevole rispetto all'oggetto comunicato, qualità che massimizzano l'efficacia della comunicazione.

Con riferimento ai mezzi di comunicazione, si raccomandano:

- una maggiore cura del portale [www.fesr.regioneumbria.it](http://www.fesr.regioneumbria.it), il principale mezzo di informazione da parte del pubblico professionale, delle aziende potenziali beneficiari e anche del grande pubblico
- lo sviluppo di una comunicazione su web che sia più orientata verso le modalità comunicative 2.0, che sviluppano l'interazione tra più soggetti e più mezzi web con l'aiuto dei social network, e permettono una comunicazione virale che ha capacità di potenziare la diffusione del messaggio, e aiutare la sua stessa evoluzione: si consiglia dunque di utilizzare gli strumenti della comunicazione 2.0 come facebook, twitter, blogs, ecc.
- la revisione di alcuni target di comunicazione, con riferimento alle quote di popolazione raggiungibili attraverso i singoli strumenti; i target previsti nella scorsa

programmazione risultano molto alti rispetto a quanto ci si potrebbe aspettare dallo strumento e dai contenuti comunicati:

- con riferimento alla pubblicità sui media, se si mantiene il medesimo sforzo finanziario e uscite/spot comparabili in numero a quelli della programmazione 2007-2013, si consiglia di prevedere per la prossima programmazione un target del 30% con riferimento al Grande Pubblico, e del 35% con riferimento ai Potenziali Beneficiari
- con riferimento alla pubblicità esterna, se si prevede uno sforzo finanziario simile e un numero di manifesti e uscite comparabili a quanto previsto nella programmazione 2007-2013, si consiglia di rivedere decisamente l'obiettivo previsto, e portarlo all'1,5-2% sull'intero territorio regionale, o al 10% se si fa riferimento alla sola popolazione dei comuni in cui vengono realizzate le affissioni
- con riferimento alle attività promo-educative, se si prevede uno sforzo organizzativo e finanziario simile con lo stesso numero di incontri nelle scuole e le università svolti fino al 2014, si consiglia di rivedere l'obiettivo previsto, e portarlo ad una quota del 15% di studenti che possono conoscere l'UE attraverso questi seminari.

**Allegati:**

- risultati dell'indagine qualitativa del 2012
- questionari utilizzati nelle indagini quantitative del 2015

## RISULTATI DELL'INDAGINE QUALITATIVA DEL 2012

In ottica di approfondimento e di interpretazione dei risultati circa la valutazione dell'attività comunicativa svolta dalla Regione Umbria, l'istituto Piepoli NEL 2012 ha realizzato una ricerca qualitativa: sono stati indagati il livello di conoscenza spontanea e di percezione dei beneficiari, dei potenziali beneficiari e degli stakeholder umbri sull'istituzione regionale ed europea, sulle politiche di sviluppo, dei fondi strutturali con particolare riguardo al POR-FESR Umbria 2007-2013 e al ruolo istituzionale della Regione Umbria nell'ambito del programma.

La suddetta indagine ha altresì verificato l'efficacia delle azioni di comunicazione realizzate in termini di visibilità del programma operativo e di consapevolezza del ruolo europeo

Le analisi effettuate in questa sezione di indagine sono interpretative e di approfondimento rispetto all'indagine quantitativa in seguito esposta, e inoltre permettono di raccogliere il punto di vista degli stakeholder, che non sono stati intervistati nel modulo quantitativo (per le ragioni metodologiche illustrate nel capitolo dedicato a questo target).

### 1. Obiettivi dell'indagine qualitativa

L'obiettivo dell'indagine qualitativa del 2012 è stato quello di verificare il livello di conoscenza da parte degli stakeholder, dei beneficiari attuali e dei potenziali beneficiari rispetto a queste specifiche aree:

- Percezione dell'Umbria come luogo per vivere e lavorare
- Conoscenza spontanea dei Fondi strutturali
- Conoscenza spontanea del POR FESR Umbria 2007-2013 e relativi assi prioritari di intervento
- Conoscenza spontanea, percezione e gradimento delle azioni di comunicazione realizzate
- Conoscenza spontanea, percezione e gradimento del portale istituzionale: [www.fesr.regioneumbria.it](http://www.fesr.regioneumbria.it).

## 2. Metodologia dell'indagine qualitativa

Per il raggiungimento degli obiettivi di questa fase si è fatto ricorso a 37 colloqui individuali face to face di cui:

- 14 colloqui individuali con stakeholder
- 10 colloqui individuali con beneficiari attuali
- 13 colloqui individuali con potenziali beneficiari.

Nell'ambito dei colloqui sono stati anche analizzati in profondità alcuni degli strumenti di comunicazione prodotti e utilizzati dalla Regione Umbria.

*In questa sezione si illustrano alcuni dei risultati rilevati trasversalmente tra i tre target (stakeholder, beneficiari attuali, potenziali beneficiari).*

*Le analisi di dettaglio per gli stakeholder, i beneficiari attuali e beneficiari potenziali sono effettuate negli appositi capitoli, assieme alla disamina dei risultati quantitativi per gli ultimi due target.*

## 3. Vivere e lavorare in Umbria: considerazioni preliminari degli intervistati

**In positivo**, l'Umbria è percepita come il cuore verde dell'Italia, dotata di paesaggi incantevoli e di un importante patrimonio architettonico, culturale e religioso.

Gli abitanti sono descritti accoglienti e promotori sensibili dell'integrazione sociale, anche alla luce della presenza di comunità straniere sul territorio.

Il ritmo di vita è considerato tranquillo e viene sottolineato, più volte, il valore dei rapporti definiti "ancora umani" tra gli abitanti umbri.

La tradizione culinaria è citata con orgoglio dalla maggior parte degli intervistati

**In negativo**, l'Umbria è considerata poco dinamica e talvolta chiusa a causa di un certo provincialismo che caratterizza la mentalità dei suoi abitanti.

La maggior parte degli intervistati lamenta una carenza delle infrastrutture che porta ad un isolamento a causa degli scarsi collegamenti ferroviari e stradali con le altre regioni. Sembra, inoltre, che non si punti e non si valorizzino adeguatamente le potenzialità dell'Umbria a livello di promozione turistica. A livello lavorativo emerge la percezione che

non vi siano grandi opportunità occupazionali a causa di un limitato sviluppo economico e di una scarsa imprenditorialità del tessuto economico e politico della regione.

#### 4. Cenni sulla conoscenza trasversale dei fondi strutturali

I **Fondi Strutturali Europei** sono conosciuti trasversalmente e diffusamente dagli intervistati dei tre differenti target (stakeholder, beneficiari attuali e beneficiari potenziali) come fondi stanziati dall'UE per:



- ✓ rilanciare l'economia e creare occasioni di sviluppo
- ✓ migliorare le infrastrutture
- ✓ sostenere l'occupazione e la formazione
- ✓ aumentare la competitività delle imprese al fine di mettersi al pari nell'ambito europeo
- ✓ riequilibrare le zone più disagiate
- ✓ sostenere la coesione sociale
- ✓ dare impulso ai settori strategici delle regioni
- ✓ incentivare alcuni settori economici delle nazioni che fanno parte dell'UE

*...“sono risorse importanti per rimuovere le difficoltà dei Paesi che partecipano all'Unione Europea e servono a migliorare la competitività delle imprese”...(verbalizzazione)*

*...“sono fondi per il potenziamento strutturale e infrastrutturale”...(verbalizzazione)*

*...“per iniziative formative, lavoro, ricerca”...(verbalizzazione)*

*...“sono fondi finalizzati ad una politica di coesione”...(verbalizzazione)*

*...“aumentare la competitività e l'occupazione”...(verbalizzazione)*

E' presente, in alcuni, la percezione che questi fondi non vengano utilizzati da tutti correttamente, che non tutte le regioni italiane, che possono potenzialmente farlo, sfruttino queste opportunità e che vi siano troppi adempimenti burocratici:

Si tratta di una percezione diffusa, non legata a specifiche fasi dell'iter di utilizzo dei fondi, ma che sembra ispirata da un sentito dire di carattere nazionale piuttosto che regionale.

*...“ho la sensazione che molti fondi vengano spesi male”...(verbalizzazione)*

...*“mi viene in mente che gli italiani non siano in grado di portare a casa questi fondi”...(verbalizzazione)*  
...*“sono stati molto utilizzati nel sud Italia anche se non sempre usati bene, mi riferisco soprattutto alle infrastrutture”...(verbalizzazione)*

...*“hanno rappresentato un grande aiuto quando si sono saputo utilizzare”...(verbalizzazione)*  
C'è una mancanza di sinergia, il sistema Paese non si è saputo organizzare per intercettare in maniera debita i fondi strutturali”...(verbalizzazione)

Non è conosciuta la cifra esatta dei fondi destinati ma c'è, comunque, la percezione che si tratti di cifre significativamente ingenti:

...*“non lo so...comunque sono tanti..”...*

I fondi strutturali vengono ricondotti spontaneamente a progetti di diversi ambiti come trasporti, turismo, ambiente, agricoltura, industria, cultura:

...*“i fondi vengono stanziati per vari settori come l' agricoltura, l'industria, la cultura, l'efficienza energetica”...*

Le **sigle pertinenti** più ricordate si riferiscono a: **FSE, POR e FESR, FEP, PON,PSR, PAC, PUC.**

Per la maggior parte degli intervistati i fondi strutturali possono:

- ✓ contribuire a migliorare le infrastrutture dell'Umbria, incrementando i collegamenti ferroviari e stradali
- ✓ aumentare la competitività e l'occupazione
- ✓ migliorare le capacità produttive delle singole aziende attraverso macchinari nuovi
- ✓ realizzare opere per i servizi urbani
- ✓ diminuire la disparità tra l'Umbria e le regioni più ricche
- ✓ dare impulso a settori strategici per la regione
- ✓ valorizzare le eccellenze umbre, come la cultura e il turismo
- ✓ potenziare la ricerca
- ✓ favorire e promuovere corsi di formazione professionale qualificante

Gli intervistati sostengono di aver conosciuto i fondi strutturali attraverso i seguenti canali:

- ✓ corsi di formazione

- ✓ iniziative pubbliche di informazione
- ✓ incontri pubblici o di lavoro
- ✓ contesti istituzionali
- ✓ associazioni di categoria
- ✓ mass media.

Queste prime indicazioni rappresentano una trattazione preliminare, che sarà ulteriormente specificata e dettagliata nei capitoli successivi, al fine di arrivare a conclusioni complessive dell'attività valutativa svolta.

## 5. VALUTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE PRESSO GLI STAKEHOLDER

### 5.1 Introduzione e contesto di riferimento

Presso gli stakeholder della Regione Umbria nel 2012 è stata realizzata la sola fase di indagine qualitativa: su questo specifico target normalmente non vengono realizzate indagini quantitative, sia per la difficoltà di definizione quantitativa dell'universo di riferimento, sia per la delicatezza della conversazione con personaggi di rilievo, che si preferisce approcciare con tecniche qualitative.

Sono stati effettuati 14 colloqui in profondità con esponenti del mondo produttivo, dell'università, dei media, delle istituzioni in ambito locale.

### 5.2 Conoscenza spontanea del Por Fesr Umbria 2007-2013 e dei relativi assi prioritari di intervento

**Il POR FESR Umbria 2007-2013 è complessivamente conosciuto dalla maggior parte degli stakeholder ma non in modo dettagliato.**

E' conosciuto come un programma che:

- sostiene l'efficienza energetica, le infrastrutture, l'accessibilità
- gestisce gli aiuti comunitari per specifiche iniziative imprenditoriali



- indica le azioni che gli enti pubblici o privati possono attivare
- implementa le peculiarità delle singole imprese sul territorio
- permette attraverso diversi bandi di effettuare investimenti che hanno permesso di innovare le aziende
- punta principalmente sulle PMI
- indirizza e sostiene chi presenta i progetti.

**Alcuni intervistati** attribuiscono, **non propriamente** alla **Regione Umbria**, il ruolo di:

- declinare le varie tipologie dei fondi e anche le priorità dei vari programmi europei
- partecipare alla spesa.

La **maggior parte degli intervistati** attribuisce alla **Regione** il ruolo di indirizzare e sostenere chi presenta i progetti.

*...“ho un ottimo rapporto con la Regione e posso dire solo bene”..*

*...“indirizza e sostiene chi presenta i progetti”...*

### **Iniziative più rilevanti associate spontaneamente al POR FESR Umbria 2007-2013:**

E' presente una **significativa confusione** rispetto alla conoscenza dei progetti riconducibili al POR FESR 2007-2013.

Alcuni intervistati associano **erroneamente** al Programma i seguenti interventi:

- ✓ *“l'opera stradale relativa alla Perugia-Ancona”*
- ✓ *“la superstrada E45 trasformata in autostrada”*
- ✓ *“Il polo unico ospedaliero”*
- ✓ *“Il centro di protezione civile regionale a Foligno” (che si riferisce a un progetto di protezione rischio”*
- ✓ *“il piano sviluppo rurale”*

Le **risposte più pertinenti** riguardano i seguenti interventi:

- ✓ “gli investimenti sulle rinnovabili e le infrastrutture”
- ✓ “filiera ambiente, cultura e turismo”
- ✓ “rete di impresa”

### Conoscenza interventi Asse I- Innovazione ed economia della conoscenza:

Gli intervistati sembrano conoscere in modo meno confuso gli interventi relativi all’Asse I e citano spontaneamente:

- ✓ “*bando Resta – Reti Stabili*”
- ✓ “*polo aeromeccanico*”
- ✓ “*poli di innovazione: Scienza della Vita, Meccanica avanzata e Meccatronica, Materiali speciali e micro e nanotecnologie*”
- ✓ “*sviluppo nelle aziende nel settore informatico*”
- ✓ “*TIC 2009 e Resta 2010*”
- ✓ “*Centraline di monitoraggio per i fiumi in piena*”(da verificare)

### Conoscenza interventi Asse II – Ambiente e prevenzione dei rischi:

All’Asse II sono associati confusamente alcuni interventi che non risultano pertinenti .

Si riportano le seguenti citazioni spontanee:

- ✓ “*miglioramento di viabilità a Umbertide*”
- ✓ “*fondi FAS*”
- ✓ “*messa in sicurezza di alcune aree a livello geologico*”

Tra gli interventi **pertinenti** citati spontaneamente:

- ✓ “*le centraline di monitoraggio per i fiumi in piena*”
- ✓ “*bonifiche dei siti dismessi (ex siti chimici)*”
- ✓ “*la messa in sicurezza da frane*”

### Conoscenza interventi Asse III – Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili:

Gli interventi citati spontaneamente **non sembrano essere tutti pertinenti** con l'ASSE III del Programma.

Si riportano le seguenti citazioni spontanee:

- ✓ *“progetto di rete per accumulare pannelli solari attraverso un raggruppamento di aziende (Trasforgreen srl)”*
- ✓ *“impianti fotovoltaici su strutture pubbliche”(pertinente)*
- ✓ *“bando eco innovazione energetica ”(pertinente)*
- ✓ *“progetto sulle rinnovabili che ha interessato Angelantoni spa”*
- ✓ *“fotovoltaico nella zona di Narni e Massa Martana”*
- ✓ *“sostituzione dei tetti di amianto con pannelli fotovoltaici e sostituzione di caldaie vecchie”(pertinente)*
- ✓ *“realizzazione di impianti innovativi dal PDV energetico” (pertinente)*
- ✓ *“impianto fotovoltaico di Sant'Andrea delle Fratte”*
- ✓ *“tetto del parcheggio della Perugina”*

### Conoscenza interventi Asse IV – Accessibilità e aree urbane:

Si riportano le seguenti citazioni spontanee:

- ✓ *“Recupero di un ex tabacchificio”*
- ✓ *“pavimentazioni finanziati da riqualificazione del centro storico”*
- ✓ *“PUC sull' area di Spoleto”*
- ✓ *“assi viari principali di collegamento: collegamenti con il Ponte San Giovanni e il minimetrò”...*
- ✓ *“l'infrastrutturazione ei piccolo borghi”*
- ✓ *“opere che hanno interessato la Torre degli Sciri, Santa Giuliana e la Rocca Paolina”*

- ✓ *“il nodo di Perugia” (non pertinente)*

### **Conoscenza interventi Asse V – Assistenza tecnica:**

Gli interventi dell'Asse V sono gli interventi meno conosciuti dagli intervistati.

Si riportano le seguenti risposte spontanee riguardanti gli interventi associati a questo Asse:

- ✓ *“campagne di comunicazione “investiamo sul vostro futuro”*
- ✓ *“monitoraggio e valutazione qualitativa degli interventi fatti”*

## **6. VALUTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE PRESSO I BENEFICIARI ATTUALI**

### **6.1 Conoscenza spontanea, percezione e gradimento delle azioni di comunicazione**

Gli intervistati sostengono che le imprese, le università e gli enti locali, conoscono il POR FESR 2007-2013 in modo più o meno sufficiente ma non approfondito e dettagliato.

E' presente la percezione che i cittadini non siano informati adeguatamente sul POR. Le associazioni di categoria, in particolare, conoscono i bandi relativi al POR FESR 2007-2013 che interessano soltanto le imprese di riferimento.

Gli intervistati conoscono il POR attraverso le riunioni tenute in Regione, i mass media, i cartelli informativi posti presso centri commerciali, le associazioni di categoria, i sindacati.

I mezzi di comunicazione suggeriti per far conoscere meglio il POR FESR Umbria 2007-2013 sono :

- Internet
- carta stampata
- tv
- cartellonistica
- radio

Nella **comunicazione** gli stakeholder intervistati consigliano di:

- valorizzare il ruolo dell'Europa nel mettere a disposizione degli Stati membri risorse per la crescita dell'Europa stessa

- delineare le caratteristiche del bando e le categorie che possono accedervi dando risalto ai rischi per gli approcci deontologicamente non corretti (rischi nel caso ci fosse il dolo)
- cosa fare e quali documenti servono per ottenere il finanziamento
- far capire l'utilità del POR, gli obiettivi e a chi si rivolge
- far conoscere gli interventi realizzati, più cari ai cittadini e da prendere come esempio, effettuati attraverso i fondi del POR

Il **cartello di cantiere** è considerato uno strumento importante per dare visibilità al contributo dell'Europa alle opere realizzate.

## 6.2 Conoscenza spontanea, percezione e gradimento del portale istituzionale:

[www.fesr.regione.umbria.it](http://www.fesr.regione.umbria.it)

Il portale istituzionale analizzato nella ricerca qualitativa presso gli stakeholder e presso i diversi altri target interrogati, è quello impostato e sviluppato nei primi anni della programmazione 2007-2013.

Il portale è stato in seguito riprogrammato e messo in linea nei primi mesi del 2014.

La maggior parte degli intervistati sostiene di conoscere e aver visitato il portale [www.fesr.regione.umbria.it](http://www.fesr.regione.umbria.it) per ottenere informazioni riguardanti i bandi, i destinatari dei fondi e le finalità, ma non vengono citati esempi di bandi precedentemente consultati sul portale.

Tra gli esempi di bandi **erroneamente ricordati** risultano i bandi relativi a:

- ✓ *“la stabilità dei precari”*
- ✓ *“piani di sviluppo rurale”*

La successiva navigazione del portale da parte degli intervistatori durante il colloquio ha consentito loro di esprimere delle opinioni positive sulla buona suddivisione delle aree e rispetto alla chiarezza e alla ricchezza dei contenuti presenti.

Le modalità utilizzate per informare e sensibilizzare sul POR FESR UMBRIA 2007-2013 o altri fondi strutturali riguardano prevalentemente:

(citazioni spontanee)

- ✓ *“ausilio per attività imprenditoriali e segnalazioni di bandi potenzialmente di loro interesse”*
- ✓ *“invio di schede tecniche agli associati da parte delle associazioni di categoria”*
- ✓ *“incontro per delineare le strategie”*
- ✓ *“pubblicazione dei beneficiari dei finanziamenti”*
- ✓ *“comunicazione istituzionale dei contenuti del POR sui siti internet”*

Gli intervistati si dichiarano disponibili a ricevere documentazione sul Por per:  
(citazioni spontanee):

- ✓ *“divulgarla agli associati”*
- ✓ *“l'utilità economica sociale dei cittadini”*
- ✓ *“dare informazioni più puntuali e aggiornate”*
- ✓ *“dare informazioni sul proprio portale e inserire dei link che rimandino al sito della Regione Umbria”*

Per la **nuova edizione del POR FESR 2014-2020** la maggior parte degli intervistati ritiene sia opportuno concentrare l'attenzione sull'innovazione tecnologica, la tutela dei beni storici artistici, e prevedere maggiori opportunità per gli universitari.

### **6.3 Conoscenza del Por Fesr Umbria 2007-2013**

**Il POR FESR Umbria 2007-2013 è conosciuto come un programma per attingere a risorse che aiutino le aziende a sviluppare nuove opportunità di diverse tipologie, fonti rinnovabili, ambiente e innovazione tecnologica, in un arco temporale in cui vengono supportati e finanziati degli interventi di diversa tipologia.** Alcuni beneficiari non conoscono l'acronimo “POR FESR Umbria 2007-2013” ma soltanto il nome per esteso del Programma Operativo Regionale dell'Umbria e **alcuni non conoscono specificamente la suddivisione del programma nei cinque distinti assi.**

Per un intervistato, l'accesso alle risorse del Programma è considerato difficile a causa di una scarsa comunicazione tra le università e il mondo dell'impresa, di difficoltà relative alla ricerca di un partner e a causa di laboratori universitari ritenuti molto cari.

Alla **Regione Umbria viene attribuito il ruolo di gestore dei fondi e di controllo su come i fondi vengono utilizzati.** Viene riconosciuta una buona capacità di assistenza tecnica, ma alcuni intervistati si lamentano della richiesta di anticipo sul saldo per il quale serve la fidejussione e, quindi, garanzie e accantonamenti. Denunciano, inoltre, una burocrazia troppo lenta e farraginoso:

*...“la Regione ha collaborato molto sia nella gestione che nel monitoraggio dei fondi”...*

*...“uno dei limiti che ho potuto constatare è la pignoleria nella preparazione dei dati su cui poi dobbiamo rendicontare”...*

*...“abbiamo avuto un po' di difficoltà perché la Regione vuole avere dei documenti originali”...*

*...“la trafila per accedere ai fondi è stata abbastanza complessa a livello burocratico. Il contributo ci è arrivato solo quest'anno e noi abbiamo cominciato dal 2007”...*

Gli **obiettivi** sono condivisi perché rappresentano un progetto di rete e apertura definiti “oltre i confini”. Per qualcuno, nessuno degli aspetti riferiti allo sviluppo è stato dimenticato e ritengono si dia ampio spazio alla rinascita dei centri urbani .

Sostengono che il programma sia complessivamente ben sviluppato ma qualcuno ritiene che l'aspetto dello sviluppo del turismo non venga adeguatamente valorizzato:

*...“io avrei messo qualcosa sullo sviluppo turistico più che sulle energie rinnovabili perché non è che risolvano tutto mettendo i pannelli fotovoltaici!”...*

Da alcuni viene sottolineata l'**importanza del ruolo delle associazioni di categoria** nell'informare le aziende sull'esistenza dei bandi di loro interesse e l'**importanza determinante dell'assistenza tecnica esterna** finalizzata alla stesura del progetto da presentare.

Per alcuni gli **assi ritenuti più importanti** riguardano:

➤ **l'asse Ambiente e prevenzione dei rischi:**

*...“l'asse dell'ambiente è molto importante per via delle frane in Umbria”...*

*...“è necessario investire sull'ambiente perché purtroppo l'attenzione all'ambiente è nata tardi”...*

➤ **l'asse Innovazione ed economia della conoscenza:**

*...“l'asse Innovazione ed economia è importantissimo perché è quello attraverso cui lo sviluppo della conoscenza e della ricerca riesce a far emergere nuove idee ...mente comprare una macchina solo per il risparmio energetico è la cosa più semplice del mondo”...*

➤ **l'asse Efficienza energetica e sviluppo delle fonti rinnovabili**

*“investire su impianti con consumo energetico molto basso consente di risparmiare sul costo dell'energia con risultati operativi migliori dal punto di vista industriale”*

➤ **l'asse Accessibilità e aree urbane.**

Un intervistato ritiene che il discorso sull'energia rinnovabile da idroelettrico sia un aspetto che dovrebbe essere incrementato perché sono già presenti le risorse.

Un altro intervistato, riferendosi erroneamente all'Asse III, considera questo Asse il meno interessante perché sostiene che l'eolico rovina l'ambiente in quanto vi sono dubbi sul relativo smaltimento tra 10-15 anni.

Le loro **esperienze di fruizione dei fondi** riguardano:

(Citazioni spontanee):

- ✓ *“la riqualificazione urbana con l'obiettivo di rilanciare la città storica con nuova illuminazione e collegamenti wireless”*
- ✓ *“punti di aggregazione per studenti realizzando un progetto di progettazione partecipata “opere distretto teatrale e riqualificazione di un vecchio stadio e la riqualificazione della rocca paolina fino a riqualificazione di spazi aperti (PUC 2)”*
- ✓ *“innovazione di prodotto relativo all'asse I per pianificare lo sviluppo di un nuovo prodotto”*
- ✓ *“ristrutturazione dell'attività commerciale (PUC 2) attraverso il lavoro di risparmio energetico e il cambiamento di tutta la rete telematica, l'hardware e il software per cercare di migliorarlo”*
- ✓ *“rinnovamento strutturale del negozio”*
- ✓ *“acquisto di impianti con consumo energetico molto basso sia perché c'è del risparmio sul costo dell'energia e sia per i risultati operativi migliori dal punto di vista dell'industria”*

- ✓ *“riqualificazione del centro storico di Terni (PUC 2)”*
- ✓ *“realizzazione di strumento elettronico attraverso il bando sulle politiche dello sviluppo della competitività”.*

La **conoscenza dell' esistenza del POR FESR Umbria 2007-2013** è avvenuta attraverso i seguenti canali:

- sito istituzionale della Regione
- associazioni di categoria
- uffici di assistenza tecnica
- partecipazione ad eventi organizzati dall'ARPE
- newsletter proveniente dalla Regione
- newsletter proveniente dall' ufficio di rappresentanza dell'Unione
- fornitori di aziende.

L'utilizzo di questi fondi è considerato indispensabile ed incentivante per la scelta degli interventi da realizzare.

#### **Iniziative più rilevanti associate spontaneamente al POR FESR Umbria 2007-2013:**

Gli intervistati citano spontaneamente molti progetti **non pertinenti** con le iniziative del POR FESR Umbria 2007-2013:

- ✓ *“Quadrilatero, la strada che collega l'Umbria con le Marche”*
- ✓ *“ la strada delle Tre Valli che dovrebbe collegare con la E45”*
- ✓ *“strada che collega Spoleto a Roma”*
- ✓ *“la ricerca sulle staminali a Terni”*
- ✓ *“percorso pedonale sopraelevato”*
- ✓ *“bando sul turismo di 64 milioni di euro di finanziamenti (TAC 2)”*
- ✓ *“progetto Brain Back per finanziare gli emigrati umbri all'estero per farli rientrare in Umbria provvisti di progetto e idea imprenditoriale e per fare impresa in Umbria”*
- ✓ *“progetto EMMA che vede la camera di commercio come capo fila e fanno formazione per le imprenditrici”*

### Conoscenza interventi Asse I- Innovazione ed economia della conoscenza:

Citazione spontanea:

- ✓ *“CLAM, azienda di caminetti (nella zona di Perugia), che usano fondi di questo asse per rinnovare proprio prodotto”*

### Conoscenza interventi Asse II – Ambiente e prevenzione dei rischi:

- ✓ nessuna conoscenza

### Conoscenza interventi Asse III – Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili:

Citazioni spontanee:

- ✓ *“PIA Verde per incentivare le idee innovative che riguardano interventi di innovazione tecnologiche in ambito delle energie rinnovabili”*
- ✓ *“progetto “1.000 tetti fotovoltaici “ (non pertinente)*
- ✓ *“solarizzazione delle coperture nell’area industriale di Terni”(non pertinente)*

### Conoscenza interventi Asse IV – Accessibilità e aree urbane:

Citazioni spontanee:

- ✓ *“rivitalizzazione centro storico del Comune di Marciano con i fondi PUC2”*
- ✓ *“recupero di un importante palazzo storico con il PUC2”*
- ✓ *“la pavimentazione e la ristrutturazione di edifici nei paesi di Collestatte , Acquasparta, ecc. . un intervento” (finanziato nella Precedente fase )”*

### Conoscenza interventi Asse V – Assistenza tecnica

- ✓ nessuna conoscenza

## 6.4 Conoscenza spontanea, percezione e gradimento delle azioni di comunicazione

Gli intervistati sostengono che il **Por FESR Umbria 2007-2013** sia **conosciuto molto poco dai cittadini e superficialmente dalle imprese**. Ritengono sia giusto che la popolazione, oltre alle imprese, venga informata adeguatamente su come vengono spesi i soldi pubblici e anche per intensificare il senso di appartenenza dei cittadini all’UE.

La maggior parte degli intervistati ha conosciuto i bandi del POR FESR Umbria 2007-2013 tramite le newsletters provenienti dalle associazioni di categoria di riferimento o attraverso eventi e/o seminari organizzati dalle stesse associazioni di categoria.

I mezzi di comunicazione suggeriti per far conoscere meglio il POR FESR Umbria 2007-2013 sono:

- tavoli di lavoro con associazioni di categoria, imprese, enti locali e associazioni dei cittadini residenti
- quotidiani, tg locali e trasmissioni che illustrino il programma con un linguaggio semplice
- riviste mensili per aziende ed enti istituzionali con illustrazioni su cosa è stato già realizzato
- facebook.

Il **cartello di cantiere non è stato da tutti esposto**, ma è comunque **ritenuto uno strumento importante** per valorizzare il concetto della trasparenza.

## **6.5 Conoscenza spontanea, percezione e gradimento del portale istituzionale [www.fesr.regione.umbria.it](http://www.fesr.regione.umbria.it)**

**La maggior parte degli intervistati ammette di non conoscere il sito del POR FESR Umbria 2007-2013.**

Alcuni ritengono di essere abituati ad essere informati in modo mirato sui bandi di loro interesse dalle associazioni di categorie e di appoggiarsi ormai quasi totalmente a società di assistenza tecnica esterne per la realizzazione del progetto. Ipotizzano quindi, che questa catena di informazione e supporto possa aver conseguentemente assorbito e scoraggiato la loro curiosità di ricerca di ulteriori informazioni, penalizzando la possibilità di possedere una più vasta visione di insieme del Programma.

La navigazione del portale durante il colloquio ha consentito ad alcuni intervistati, sebbene in maniera superficiale, di esprimere la percezione di essere davanti ad un sito per “addetti ai lavori”, con moltissime informazioni, che però suggeriscono di strutturare meglio e in maniera più chiara e ordinata.

Per la nuova edizione del **POR FESR Umbria 2014- 2020** la maggior parte degli intervistati ritiene sia opportuno valorizzare:

(citazioni spontanee)

- ✓ *“il tema delle infrastrutture (strade, aeroporti, treni ad alta velocità)”*
- ✓ *“l’innovazione tecnologica, considerato l’asse pilota per realizzare tutto il resto”*
- ✓ *“l’ambiente e l’inquinamento”*
- ✓ *“lo snellimento dei tempi burocratici”.*

## **7. VALUTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE PRESSO I BENEFICIARI POTENZIALI**

### **7.1 Conoscenza spontanea del Por Fesr Umbria 2007-2013**

Il **POR FESR Umbria 2007-2013** è complessivamente conosciuto come un programma regionale che si rivolge alle imprese di tutte le tipologie, alle pubbliche amministrazioni e agli enti di ricerca ma è presente una certa confusione rispetto agli assi prioritari di intervento.

**Per alcuni intervistati il POR FESR Umbria 2007-2013 :**

(alcune tra le citazioni spontanee):

- ✓ *“prevede finanziamenti finalizzati allo sviluppo regionale”*
- ✓ *“cofinanzia attività imprenditoriali utili allo sviluppo del territorio”*
- ✓ *“incentiva la mobilità e la sostenibilità ambientale”*
- ✓ *“fa girare l’economia”*
- ✓ *“è un ottimo progetto perché promuove la crescita della regione”*
- ✓ *“aumenta la competitività della regione Umbria e serve a garantire lo sviluppo”*
- ✓ *“costituisce un’opportunità importante per ridurre le disparità tra le regioni , potenziare le opportunità delle imprese favorendo l’occupazione”.*

Per alcuni intervistati consente di:

(citazioni spontanee non propriamente corrette e pertinenti ):

- ✓ *“intervenire ed incentivare, su vari assi, l’efficienza energetica, l’innovazione attraverso il progetto dei 5 poli ”*
- ✓ *“promuovere lo sviluppo del turismo”*

Le ultime due citazioni mostrano una conoscenza confusa da parte di alcuni intervistati sul POR FESR 2007-2013 ma evidenzia che il **turismo** sia ritenuto un settore particolarmente strategico per lo sviluppo della loro regione.

Gli intervistati assegnano alla **Regione Umbria** il ruolo di:

- indirizzare e sostenere chi presenta i progetti
- fare programmazione e individuare le azioni da finanziare con questi strumenti

*...“conosco il ruolo della Regione Umbria che può fare moltissimo nell’individuare le azioni da finanziare con questi strumenti per creare più opportunità occupazionali”...*  
*...“fa programmazione...può realizzare un collegamento più fruttuoso verso i vari attori presenti sul territorio”...*

ed erroneamente (per un intervistato) anche quello di:

- ✓ *“partecipare alla spesa e all’utilizzo dei fondi ”*

Secondo alcuni degli intervistati l’asse II Ambiente e prevenzione dei rischi è importante perché l’Umbria è soggetta a rischi legati alla natura del territorio mentre l’asse I, Innovazione ed economia della conoscenza è considerata il vero motore dello sviluppo .

Vi è la percezione, per qualcuno, che non vi sia una strategia a lungo termine e che la gestione sia troppo burocratica.

Alcuni intervistati lamentano un eccessivo lasso di tempo tra la domanda e il ricevimento del pagamento del contributo.

### **Iniziative considerate più rilevanti e associate spontaneamente al POR FESR Umbria 2007-2013:**

I progetti ricordati maggiormente e citati spontaneamente riguardano:

- ✓ *“i poli di innovazione su aree tematiche specifiche per l’Umbria”*
- ✓ *“piastre logistiche” (non pertinente)*

- ✓ *“interventi su centri storici”*
- ✓ *“cluster tecnologici della chimica verde”*
- ✓ *“ristrutturazione dell'ex stadio e intervento fatto sulla Torre di Sciri”*

Alcuni intervistati associano **erroneamente** al Programma i seguenti interventi, citando spontaneamente:

- ✓ *“l'asse viario “Quadrilatero” che collega Perugia verso Ancona e Foligno verso Macerata”*
- ✓ *“potenziamento dell'aeroporto”*
- ✓ *“progetto di sistema tipo: Tre Valli “*

#### **Conoscenza interventi Asse I- Innovazione ed economia della conoscenza:**

Si riportano i seguenti progetti citati spontaneamente:

- ✓ *“poli di innovazioni nella zona di Spoleto”(non pertinente)*
- ✓ *“area dei brevetti” (non pertinente)*

#### **Conoscenza interventi Asse II – Ambiente e prevenzione dei rischi:**

Si riportano i progetti citati spontaneamente, di **dubbia pertinenza** con l'Asse, da parte di alcuni intervistati:

- ✓ *“progetto ITAL RAD per la misurazione della radiazione ambientale “(da verificare pertinenza)*
- ✓ *sistemazione della rupe di Orvieto”*

Si riportano i progetti **non pertinenti** con l'Asse citati da alcuni intervistati:

- ✓ *“interventi settore idrico collegamenti con Montedoglio”*
- ✓ *riduzione delle filiere della plastica”*

- ✓ *utilizzo dei rifiuti della raccolta differenziata per la produzione della biomassa organica al fine di produrre biogas*
- ✓ *bando sull'eco innovazione (intervento dell'Asse I)*
- ✓ *“recupero aree dismesse nel ternano”*

### **Conoscenza interventi Asse III – Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili:**

Si riportano gli interventi citati spontaneamente da alcuni intervistati:

- ✓ *“Installazione di pannelli fotovoltaici”*
- ✓ *“polo di innovazione per l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili”*
- ✓ *“potenziamento energetico dei forni utilizzati nella produzione della ceramica”*
- ✓ *“creazione di una bioraffineria riadattando gli impianti nell'area ternana”(non pertinente)*
- ✓ *“uso dei pannelli solari per la segnaletica stradale”*

### **Conoscenza interventi Asse IV – Accessibilità e aree urbane**

Si riportano gli interventi pertinenti citati spontaneamente da alcuni intervistati:

- ✓ *“valorizzazione dei centri storici”*
- ✓ *“realizzazione delle scale mobili”*
- ✓ *“accessibilità dei paesi e dei centri arroccati o isolati”*

Si riportano gli interventi **erroneamente** associati all'Asse di riferimento, citati spontaneamente:

- ✓ *“riqualificazione del centro di Perugia e dell' ex Ospedale di Monteluca”*

### **Conoscenza interventi Asse V – Assistenza tecnica:**

Si riportano gli interventi pertinenti e non pertinenti con l'Asse V citati spontaneamente da alcuni intervistati:

- ✓ *“intervento in ambito scolastico da parte del personale incaricato dalla Regione per la diffusione della conoscenza di questi fondi”*
- ✓ *“monitoraggio dei programmi in corso d’opera”*

## **7.2 Conoscenza spontanea, percezione e gradimento delle azioni di comunicazione**

Gli intervistati ritengono che le attività di comunicazione sul POR FESR Umbria 2007-2013 siano **insufficienti per i cittadini** e **migliorabili per le imprese**, in particolare, per le piccole imprese.

Per alcuni, spesso le aziende usufruiscono di bandi non sapendo che discendono da una programmazione di fondi europei.

Alcuni intervistati sostengono di conoscere il POR FESR Umbria 2007-2013 attraverso i contatti diretti avuti con la Regione, gli enti di formazione, la partecipazione a convegni ed eventi, e attraverso internet.

**I mezzi di comunicazione suggeriti** per far conoscere meglio il POR FESR 2007-2013 sono:

- la creazione di iniziative per dare voce a chi ha beneficiato dei fondi
- incontri capillari sul territorio umbro per comunicare i vantaggi dell’essere membro dell’UE
- volantini con messaggi semplici e diretti
- campagne pubblicitarie più esplicite che promuovano le potenzialità e le opportunità
- animazione territoriale promossa attraverso le organizzazioni di categoria.

Nella comunicazione qualcuno suggerisce di utilizzare un linguaggio semplice, di sottolineare la disponibilità finanziaria e la procedura per ottenere i finanziamenti e di avvisare in merito ai rischi e all’impegno.

**Il cartello di cantiere è ritenuto uno strumento importante** per diffondere e sottolineare il ruolo e la partecipazione della Regione Umbria e dei fondi strutturali presso la popolazione.

### 7.3 Conoscenza spontanea, percezione e gradimento del portale istituzionale [www.fesr.regione.umbria.it](http://www.fesr.regione.umbria.it)

La maggior parte degli intervistati sostiene di conoscere il portale per motivi di lavoro e qualcuno, in particolare, per finalità didattiche. Riferiscono di aver anche visitato il sito della Regione Umbria, del Parlamento Europeo, delle associazioni di categoria e delle Università. Le sezioni del portale che alcuni sostengono di aver visitato riguardano la sezione dei bandi, degli assi di intervento e delle politiche industriali.

I bandi più ricordati e citati spontaneamente sono:

- ✓ *“il RESTA”*
- ✓ *“il bando sull’eco-innovazione”*
- ✓ *“il bando sulle opere infrastrutturali”*.

Qualcuno ha citato erroneamente il bando sulla formazione.

La navigazione del portale da parte degli intervistati, durante il colloquio, ha consentito loro di esprimere delle opinioni positive sulla facile raggiungibilità del sito attraverso il motore di ricerca *google* e sulla presenza di contenuti informativi molto dettagliati.

Per qualcuno i contenuti presenti sul sito non sono facilmente comprensibili per chi non è già edotto.

Altre modalità utilizzate per reperire informazioni sul POR FESR 2007-2013 riguardano:

- il contatto diretto con i funzionari della Regione
- i contatti diretti con il SEU
- i contatti con le organizzazioni di categoria
- la navigazione del sito della Unione Europea
- le partecipazioni ad eventi di resoconto sulle azioni svolte dai singoli assi organizzati dalla Regione
- la partecipazione ad attività di formazione organizzate dalla Regione presso le scuole.

Per la **nuova edizione del POR 2014-2020** la maggior parte degli intervistati ritiene sia opportuno concentrare l'attenzione, in particolare, sull'innovazione tecnologica, le fonti rinnovabili, la prevenzione dei rischi . Invitano a valorizzare le aggregazioni di impresa e la specializzazione settoriale per interventi mirati.

Auspicano che non siano più presenti i ritardi nell'approvazione e le lungaggini burocratiche, che vi sia più flessibilità, maggiore assistenza tecnica in fase di gestione e rendicontazione, una riduzione dei costi di gestione, credito alle imprese giovani e credito alle imprese più in generale.

**Ricerca n. 162-2012 POR FESR Umbria**  
**Questionario CATI Potenziali beneficiari – Beneficiari**

**INTRODUZIONE**

Buongiorno. Sono un intervistatore di Istituto Piepoli e stiamo effettuando presso aziende come la sua, un'indagine sul tema dei fondi POR FESR, ovvero Programma Operativo Regionale 2007-2013 del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, i finanziamenti dell'Unione Europea erogati per il sostegno allo sviluppo economico dell'Umbria.

**IDENTIFICAZIONE**

Posso parlare con il responsabile dell'azienda o con un responsabile che si occupa di questi aspetti?

- Sì, e risponde lui personalmente → Privacy
- Sì, e passa qualcun altro → tornare a introduzione e poi saltare a privacy
- Non passa nessuno perché \_\_\_\_\_ → chiudere intervista

**PRIVACY**

La informo che è sua facoltà rispondere o meno e che il suo eventuale rifiuto non comporterà alcuna conseguenza. Nel rispetto della legge 196 sulla protezione dei dati personali e del codice Deontologico della ricerca statistica, i suoi dati personali verranno utilizzati solo per finalità di ricerca. Le informazioni che ci darà saranno trattate sotto forma di statistiche aggregate senza che sia possibile collegare le risposte né al suo nome né al suo numero telefonico.

*Titolare del trattamento dei dati è ..... Il responsabile del trattamento dati è ... domiciliato a tal fine presso la sede ..., a cui potrà rivolgersi in qualsiasi momento per chiedere dell'esistenza o meno dei dati personali che ci fornirà, delle finalità del trattamento, nonché la loro eventuale cancellazione.*

(per i beneficiari attuali, da lista) Mi conferma che la sua azienda ha beneficiato dei fondi POR FESR 2007-2013, erogati dalla Regione Umbria quale soggetto programmatore?

- Sì
- No → Fine intervista.

Lei accetta di essere intervistato?

- Sì
- No → Fine intervista

**a) Beneficiari**

- Beneficiari potenziali (campione, seguire quote)
- Beneficiari attuali (da file elenco, no quote)

**(Se beneficiari attuali – CODIFICA AUTOMATICA DA DB NOMI)**

**b) Asse di finanziamento:**

- Asse I – innovazione ed economia della conoscenza
- Asse II – ambiente e prevenzione rischi
- Asse III – efficienza energetica e sviluppo fonti rinnovabili
- Asse IV – accessibilità e aree urbane

**c) Potrebbe indicarmi quanti addetti in complesso lavorano nella sua impresa (incluso l'intervistato)?**  
(aiutare leggendo le classi)

- Una sola persona → microimpresa
- Da 2 a 9 → microimpresa
- Da 10 a 24 → piccola impresa
- Da 25 a 49 → piccola impresa
- Da 50 a 99 → media impresa
- Da 100 a 249 → media impresa
- Oltre 249 → grande impresa (solo beneficiari attuali)

(PER BENEFICIARI ATTUALI, ossia cod. 2 a Dom. a)

**d1) Potrebbe indicarmi a quale settore economico appartiene la sua impresa? (una sola risposta)**

- Aerospaziale (Industria manifatturiera / estrattiva-> fabbricazione mezzi di trasporto)
- Agricoltura e pesca
- Alimentare (Industria manifatturiera / estrattiva-> prodotti alimentari)
- Attività commerciale al dettaglio ( Altri settori -> altro servizi)
- Attività commerciale all'ingrosso ( Altri settori -> altro servizi)
- Automobilistico (Industria manifatturiera / estrattiva-> fabbricazione mezzi di trasporto)
- Chimico (Industria manifatturiera / estrattiva-> altro manifattura)
- Comunicazione (Trasporti e comunicazioni -> altro servizi)
- Costruzioni (Costruzioni -> altro manifattura)
- Energia (Energia, gas e acqua -> altro manifattura)
- Farmaceutico (Industria manifatturiera / estrattiva -> altro manifattura)
- ICT - Tecnologia e Informazioni (Altri settori -> informatica e attività connesse)
- Macchine e apparecchi elettrici (Industria manifatturiera / estrattiva-> macchine e apparecchi elettrici)
- Meccanico/macchine e apparecchi meccanici (Industria manifatturiera / estrattiva-> macchine e apparecchi meccanici)
- Ricerca e sviluppo (servizi alle imprese-> ricerca e sviluppo)
- Servizi (Altri settori -> altro servizi)
- Tessile / Abbigliamento (Industria manifatturiera / estrattiva-> altro manifattura)
- Trasporti (Trasporti e comunicazioni -> altro servizi)
- Altro industria, cioè \_\_\_\_\_ (Altri settori -> altro manifattura)
- Altro servizi, cioè \_\_\_\_\_ (Altri settori -> altro servizi)

(PER BENEFICIARI POTENZIALI, ossia cod. 1 a Dom. a)

**d2) Potrebbe indicarmi a quale settore economico appartiene la sua impresa? (una sola risposta)**

- Aerospaziale (Industria manifatturiera / estrattiva-> fabbricazione mezzi di trasporto)
- Agricoltura e pesca
- Alimentare (Industria manifatturiera / estrattiva-> prodotti alimentari)
- Attività commerciale al dettaglio ( Altri settori -> altro servizi)
- Attività commerciale all'ingrosso ( Altri settori -> altro servizi)
- Automobilistico (Industria manifatturiera / estrattiva-> fabbricazione mezzi di trasporto)
- Chimico (Industria manifatturiera / estrattiva-> altro manifattura)
- Comunicazione (Trasporti e comunicazioni -> altro servizi)
- Costruzioni (Costruzioni -> altro manifattura)
- Energia (Energia, gas e acqua -> altro manifattura)
- Farmaceutico (Industria manifatturiera / estrattiva -> altro manifattura)
- ICT - Tecnologia e Informazioni (Altri settori -> informatica e attività connesse)
- Macchine e apparecchi elettrici (Industria manifatturiera / estrattiva-> macchine e apparecchi elettrici)
- Meccanico/macchine e apparecchi meccanici (Industria manifatturiera / estrattiva-> macchine e apparecchi meccanici)
- Ricerca e sviluppo (servizi alle imprese-> ricerca e sviluppo)
- Servizi (Altri settori -> altro servizi)
- Tessile / Abbigliamento (Industria manifatturiera / estrattiva-> altro manifattura)
- Trasporti (Trasporti e comunicazioni -> altro servizi)
- Altro industria, cioè \_\_\_\_\_ (Altri settori -> altro manifattura)
- Altro servizi, cioè \_\_\_\_\_ (Altri settori -> altro servizi)

## I FONDI STRUTTURALI EUROPEI

(Ai beneficiari potenziali)

**1) Parliamo del FESR, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, cioè il fondo che l'Unione Europea stanziava per finanziare i progetti di sviluppo all'interno dell'Unione Europea. Lei personalmente ne ha mai sentito parlare?**

- Sì
- No → andare a descrizione POR FESR e dom. 3

(Ai beneficiari potenziali)

**2) E ha mai sentito parlare del FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) in Umbria?**

- Sì
- No → andare a descrizione POR FESR e dom. 3

*(PER CHI NON CONOSCE IL FESR L'INTERVISTATORE LEGGE LA SEGUENTE DEFINIZIONE)*

*"Il POR FESR, finanzia con le risorse dell'Unione Europea e nazionali, interventi capaci di promuovere la crescita dell'economia della sua regione per avvicinarla ai valori medi di sviluppo degli altri paesi europei. L'intento è quello di aiutare le imprese, anche le piccole e medie imprese, ad essere più competitive attraverso azioni di sostegno all'innovazione e sviluppo di attività nel campo dell'energia, trasporti e infrastrutture, sviluppo della banda larga, ecc."*

**3) Ne ha mai sentito parlare?**

- Sì
- No → andare a dom. 7

(Ai beneficiari potenziali che conoscono il POR FESR)

**4) Lei ricorda il nome di uno o più progetti finanziati in Umbria con il POR FESR, periodo 2007-2013?**

- \_\_\_\_\_
- (non ricorda nessun nome)

(se beneficiario potenziale)

**5) La sua azienda in passato, ossia prima del periodo di programmazione 2007-2013, ha mai beneficiato del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale? (Intervistatore, se necessario spiegare cosa è, facendo riferimento al testo di Dom.3)**

- Sì → andare a dom. 6
- No → andare a dom. 7

(Ai beneficiari attuali)

**4b) Parliamo del POR FESR, Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, in Umbria.**

**Lei ricorda il nome di uno o più progetti finanziati in Umbria con il FESR, POR 2007-2013?**

- \_\_\_\_\_
- (non ricorda nessun nome)

(se beneficiario attuale)

**5b) La sua azienda ha mai beneficiato Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, prima dell'attuale finanziamento ricevuto con il POR FESR 2007-2013?**

*(Intervistatore, se necessario spiegare cosa è, facendo riferimento al testo di Dom.3)*

- Sì → andare a dom. 6
- No → andare a dom. 7

**6) (se “Sì” a Dom. 5/5b) Nell’ambito di quale programma in passato la sua azienda ha beneficiato di finanziamenti?**

- 2000-2006
- 1994-1999
- 1989-1993
- Altro, specificare \_\_\_\_\_
- (non ricorda)

**A TUTTI**

**7) In che misura Lei si considera informato sul ruolo del POR FESR sul territorio regionale? (leggere)**

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per nulla
- (Senza opinione)

**8) In che misura Lei ritiene che il POR FESR possa essere uno strumento utile alla crescita economica e sociale della sua Regione? (leggere)**

- Molto utile
- Abbastanza utile
- Poco utile
- Per nulla utile
- (Non sa)

(ai “beneficiari attuali” e a chi conosce il POR FESR 2007-2013 a dom. 1 o 2 o 3)

**9) E qual è il suo giudizio sull’attuale funzionamento dei fondi stanziati con il POR FESR 2007-2013 nella sua Regione? (leggere)**

- Molto positivo
- Abbastanza positivo
- Piuttosto negativo
- Del tutto negativo
- (Non so)

**10) Quali sono secondo Lei le principali difficoltà nel realizzare gli obiettivi europei di sviluppo attraverso i finanziamenti messi a disposizione con il POR FESR? (leggere l’elenco con rotazione massimo 3 risposte; se necessario rispiegare cosa è il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)**

- Poca apertura delle imprese all’innovazione
- Debolezza del tessuto industriale
- Difficoltà a comunicare con le aziende polverizzate sul territorio
- Eccesso di burocrazia
- Mancanza di supporti finanziari
- Poca informazione sul POR FESR
- Altro, cioè \_\_\_\_\_
- (Senza opinione)

**10b) E quali sono secondo Lei le principali difficoltà di accesso ai fondi POR FESR? (leggere l’elenco con rotazione massimo 3 risposte)**

- Poca apertura delle imprese all’innovazione
- Debolezza del tessuto industriale
- Difficoltà a comunicare con le aziende polverizzate sul territorio

- Eccesso di burocrazia
- Mancanza di supporti finanziari
- Poca informazione sul POR FESR
- Altro, cioè \_\_\_\_\_
- (Senza opinione)

## FONTI DI CONOSCENZA

### 11) Attraverso quali canali è venuto a conoscenza del POR FESR 2007-2013 della Regione Umbria? (risposta spontanea, possibili più risposte)

- Tv
- Rai 3 Umbria
- Giornali
- Internet /portale istituzionale Fesr di Regione Umbria
- Sito internet della Regione
- Bollettino Ufficiale Regione Umbria
- Brochure/depliant/gadget
- Spot video e radio
- Seminari/convegni/workshop
- Festa del 9 maggio/Festa dell'Europa
- Manifesti
- Inserzioni pubblicitarie
- Associazioni di categoria (Confindustria, Confcommercio, Unioncamere, Sindacati ...)
- Amici / conoscenze / colleghi
- Università / Centro di ricerca
- Commercialista
- Altro consulente aziendale
- Banca
- Altro, cioè \_\_\_\_\_
- Non sa indicare

### (ai beneficiari potenziali)

#### 12) Lei si è informato nel passato sulla possibilità di accedere ai finanziamenti messi a disposizione con il POR FESR 2007-2013? (Intervistatore: eventualmente rispiegare cosa è il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)

- Sì
- No → andare a dom. 25

### (ai beneficiari potenziali che si sono informati)

#### 13) Dopo essersi informato ... (leggere)

- Ha presentato un progetto
- Non ha presentato nessuno progetto

### (ai beneficiari potenziali che si sono informati, e ai beneficiari attuali)

#### 14) In che misura ha trovato chiare ed esaustive le informazioni ricevute sul POR FESR? Pensi ad esempio alle informazioni sulle iniziative attivate, sui progetti finanziati e sugli impatti sul territorio che hanno avuto i finanziamenti erogati (leggere)

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per nulla
- (Senza opinione)

(ai beneficiari potenziali che si sono informati, e ai beneficiari attuali)

**15) Complessivamente in che misura è soddisfatto delle azioni di informazione e pubblicità che vengono attuate per far conoscere il POR FESR 2007-2013? (leggere)**

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per nulla
- (Senza opinione)

**16) A suo avviso cosa si potrebbe fare per migliorare le azioni di informazione e pubblicità?**

- \_\_\_\_\_
- (Nessun suggerimento / va bene così)

**16b) Attraverso quali canali vorrebbe avere maggiori informazioni sui bandi della prossima programmazione 2014-2020 della Regione Umbria? (risposta spontanea, possibili più risposte)**

- Tv
- Rai 3 Umbria
- Giornali
- Internet /portale istituzionale Fesr di Regione Umbria
- Sito internet della Regione
- Bollettino Ufficiale Regione Umbria
- Brochure/depliant/gadget
- Spot video e radio
- Seminari/convegni/workshop
- Festa del 9 maggio/Festa dell'Europa
- Manifesti
- Inserzioni pubblicitarie
- Associazioni di categoria (Confindustria, Concommercio, Unioncamere, Sindacati ...)
- Amici / conoscenze / colleghi
- Università / Centro di ricerca
- Commercialista
- Altro consulente aziendale
- Banca
- Altro, cioè \_\_\_\_\_
- Non sa indicare

#### SEZIONE BENEFICIARI: ACCESSIBILITÀ AI FONDI

**17) Pensando alla sua esperienza di beneficiario del fondo POR FESR potrebbe dirmi in che misura è soddisfatto, se molto, abbastanza, poco o per nulla, dei seguenti aspetti? (leggere)**

	Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla	(Senza opinione)
Informazione e pubblicità dei bandi POR FESR					
Utilizzo dei format previsti per la presentazione delle domande di finanziamento					
Supporto ed assistenza da parte degli uffici					

nell'interpretazione dei format e delle regole previste nei bandi/avvisi pubblici					
Processo di rendicontazione dei progetti					
Attività di controllo del progetto da parte degli Organismi competenti					
Tempestività nel pagamento dei rimborsi					

**17a) In che misura il bando di finanziamento a cui ha partecipato rispondeva alle esigenze della sua azienda?**

- \* Molto
- \* Abbastanza
- \* Poco
- \* Per nulla

**18) Secondo lei, che cosa migliorerebbe il supporto in fase di presentazione delle domande e il processo di rendicontazione dei beneficiari e quindi l'adempimento degli obblighi che allo stesso fanno capo (es. obblighi di informazione e pubblicità sul progetto) in termini di istruzioni fornite, strumenti previsti e assistenza?**

- \_\_\_\_\_
- (Nessun suggerimento / va bene così)

**19) Per presentare domanda di finanziamento la sua azienda si è avvalsa di un consulente/professionista esterno all'impresa?**

- sì
- no

**20) Avrebbe comunque realizzato il progetto se non avesse avuto il finanziamento comunitario? E in particolare... (Leggere le risposte; una sola risposta)**

- non l'avrebbe realizzato
- l'avrebbe comunque realizzato, non sarebbe cambiato niente
- l'avrebbe realizzato in tempi più lunghi
- avrebbe realizzato un progetto con minor costo
- avrebbe realizzato il progetto con una tecnologia meno sofisticata
- (altro, specificare \_\_\_\_\_)
- (non sa/non indica)

**21) Prevede che i finanziamenti comunitari abbiano per la sua impresa effetti in termini occupazionali?**

- sì
- no ⇒ Dom. 23

**22) In particolare quali effetti? (Leggere le risposte; possibili più risposte)**

- eviterà il licenziamento degli addetti
- favorirà l'occupazione giovanile
- favorirà l'occupazione femminile
- favorirà l'occupazione totale
- (altro, specificare \_\_\_\_\_)

**23) In definitiva se Lei dovesse dare un giudizio sull'esperienza che ha avuto fino ad oggi del POR FESR, Lei direbbe che questa esperienza è .... (leggere)**

- Molto positiva
- Abbastanza positiva
- Piuttosto negativa
- Del tutto negativa
- (Senza opinione)

**(se beneficiari attuali o potenziali beneficiari che hanno presentato un progetto, come da dom. 13)**

**24) Lei in futuro pensa di presentare altri progetti per accedere ai finanziamenti concessi con il POR FESR, con riguardo alla prossima programmazione 2014-2020? (Intervistatore: eventualmente rispiegare cosa è il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)**

- Certamente sì
- Probabilmente sì
- Probabilmente no
- Certamente no
- (senza opinione)

**(se non conoscono il POR FESR o non hanno presentato un progetto a dom. 13)**

**25) Lei in futuro potrebbe essere interessato a presentare un progetto per accedere al POR FESR , con riguardo alla prossima programmazione 2014-2020?**

- Certamente sì
- Probabilmente sì
- Probabilmente no
- Certamente no
- (senza opinione)

**A TUTTI**

**26) A quale di questi settori, secondo Lei, bisognerebbe dare la precedenza assoluta nella sua Regione per l'utilizzo dei fondi POR FESR 2014-2020? (leggere l'elenco con rotazione, massimo 3 risposte)**

- Ricerca e innovazione
- Agroalimentare
- Fabbrica intelligente
- Energia
- Scienza della vita
- Chimica verde
- Diffusione della banda larga
- Diffusione dell' *information technology* nelle aziende
- Diffusione dell' *information technology* nella *Pubblica Amministrazione* per l'e-government, l'e-learning, l'e-culture e l'e-health
- Competitività delle piccole e medie imprese
- Accesso al credito

- Internazionalizzazione delle imprese
- Efficienza e risparmio energetico nelle imprese
- Efficienza e risparmio energetico negli edifici pubblici
- Ambiente e cultura (Tutela e valorizzazione delle risorse naturali e del patrimonio culturale materiale e immateriale regionale)
- Turismo
- Sviluppo di aree urbane sostenibili, ossia a basso impatto energetico (ad. esempio illuminazione pubblica e mobilità sostenibile nelle aree urbane)
- (altro, cioè \_\_\_\_\_)
- (Nessuno di questi)

*L'intervista è conclusa. La ringraziamo per la disponibilità.*

**Ricerca n. 162-2012 POR Umbria**  
**Questionario CATI Popolazione**

Buongiorno. Sono un intervistatore dell'Istituto Piepoli, incaricato dalle Regione Umbria di fare un'indagine sulla conoscenza della Unione Europea e delle sue attività. La informo che è sua facoltà rispondere o meno e che il suo eventuale rifiuto non comporterà alcuna conseguenza. Nel rispetto della legge 196 sulla protezione dei dati personali e del codice deontologico della ricerca statistica, i suoi dati personali verranno utilizzati solo per finalità di ricerca, non verranno usati né ceduti a terzi per altri scopi e saranno distrutti al termine della ricerca. Le informazioni che ci darà saranno trattate sotto forma di statistiche aggregate senza che sia possibile collegare le risposte né al suo nome né al suo numero telefonico.

*(Se chiede maggiori chiarimenti) Titolare del trattamento dei dati è Istituto Piepoli. Il responsabile del trattamento dati è .... domiciliato a tal fine presso la sede Istituto Piepoli, a cui potrà rivolgersi in qualsiasi momento per chiedere dell'esistenza o meno dei dati personali che ci fornirà, delle finalità del trattamento, nonché la loro eventuale cancellazione.*

*Lei accetta di essere intervistato?*

Si

No → Fine intervista

**DATI DI CLASSIFICAZIONE**

**A) Provincia (da file)**

- Perugia
- Terni

**B) Ampiezza centri (da file)**

- Fino a 10.000 abitanti
- Da 10.001 a 30.000 abitanti
- Da 30.001 a 100.000 abitanti
- Oltre 100.000 abitanti

**C) Sesso (segnare senza chiedere)**

- Uomo
- Donna

**D) Potrebbe dirmi la sua età?**

- Meno di 18 → chiudere intervista
- 18-24
- 25-34
- 35-44
- 45-54
- 55-64
- 65 e più

**E) E qual è la sua professione?**

- Professionisti (avvocati, architetti, ingegneri, consulenti ...)
- Imprenditori (imprenditori, imprenditori agricoli)
- Commercianti
- Artigiani
- Insegnanti / professori
- Impiegati
- Rappresentanti e lavoratori autonomi in genere

- Operai specializzati e qualificati
- Operai comuni, manovali, braccianti
- Agricoltori
- Casalinghe
- Pensionati
- Studenti
- Disoccupati/in cerca di occupazione
- Altro, cioè \_\_\_\_\_

**F) Mi può dire qual è il suo titolo di studio acquisito? (leggere)**

1. Nessuno/Licenza elementare
2. Medie inferiori
3. Medie superiori (diploma)
4. Laurea o titoli superiori (master, scuola di specializzazione)
5. Sta frequentando le scuole medie superiori (liceo, istituto tecnico...)
6. Sta frequentando l'Università o master

## L'ECONOMIA UMBRA

**1) Secondo lei in quali dei seguenti ambiti o settori si dovrebbe investire maggiormente nella sua Regione? (leggere l'elenco con rotazione, massimo 3 risposte segnare la prima citata)**

- La sanità pubblica
- Infrastrutture stradali e ferroviarie
- Sostegno all'occupazione
- Salvaguardia e rilancio del patrimonio artistico
- Sostegno alle piccole e medie imprese
- Sostegno alla ricerca e alla innovazione tecnologica
- Scuola e formazione
- Energia
- (Nessuno di questi)
- (Senza opinione)

**2) Parliamo adesso dell'Unione Europea. Per quali temi o in quali occasioni ha sentito parlare in generale dell'Unione Europea? (Spontanea, non suggerire. Se sì, possibili più risposte)**

- non ne ha mai sentito parlare
- sì, ne ha sentito parlare in relazione a:
  - finanziamento attività/opere nella regione
  - crisi economica
  - euro
  - altro, specificare \_\_\_\_\_
  - non indica

**3) Ha mai sentito parlare dell'Unione Europea in relazione ai finanziamenti che mette a disposizione per diversi settori e attività? Se sì, di quali finanziamenti ha sentito parlare? (Spontanea, non suggerire. Se sì, possibili più risposte)**

- no, non ne ha mai sentito parlare
- sì, ha sentito parlare di finanziamenti per:
  - riutilizzo di ex insediamenti industriali
  - riqualificazione delle aree urbane (centri storici e periferie)

- realizzazione di acquedotti e di interventi nel campo dello smaltimento dei rifiuti
- interventi su beni culturali (musei, monumenti)
- interventi su parchi e ambiente
- aiuti finanziarie alle imprese industriali, artigianali e commerciali
- aiuti finanziari per il turismo
- innovazione tecnologica
- finanziamenti di corsi di formazione
- agricoltura
- sviluppo nuove fonti energetiche
- altro, specificare \_\_\_\_\_
- non indica

**4) Secondo lei, chi dovrebbe impegnarsi maggiormente per sostenere o migliorare l'economia in Umbria tra...**

- L'Unione Europea
- Il Governo italiano
- La Regione Umbria
- Le Amministrazioni comunali
- Non sa indicare

**5) Per ciascuna delle seguenti istituzioni dovrebbe dirmi se, secondo lei, è un'istituzione che investe oppure no per sostenere e far crescere l'economia in Umbria:**

**UNIONE EUROPEA**  
**STATO ITALIANO**  
**REGIONE UMBRIA**

- Probabilmente sì
- Certamente sì
- Probabilmente no
- Certamente no
- (Non sa indicare)

## I FONDI STRUTTURALI EUROPEI

**6) Parliamo ora del FESR, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, cioè il fondo che l'Unione Europea stanZIA per finanziare i progetti di sviluppo all'interno dell'Unione Europea. Lei personalmente ne ha mai sentito parlare?**

- Sì
- No → vai a dom. 10

**7) E ha mai sentito parlare del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2007-2013, che è lo strumento attraverso il quale la Regione Umbria ha messo a disposizione dei fondi per lo sviluppo economico e sociale del territorio per il periodo 2007-2013?**

- Sì
- No → vai a dom. 10

(se "si" a dom. 7)

**8) Lei ricorda quali sono stati i principali ambiti di intervento del POR FESR 2007-2013 in Umbria? (risposta spontanea, multipla) - Se necessario l'operatore ripete cos'è il POR FESR**

- Crescita economica
- Occupazione
- Energia ed efficienza energetica
- Tutela dell'ambiente
- Cultura
- Infrastrutture e trasporti
- Sostegno all'innovazione e all'evoluzione tecnologica
- Crescita digitale
- Sostegno alle aziende
- Valorizzazione delle città/aree urbane
- Altro, cioè \_\_\_\_\_
- (Non sa)

(se "si" a dom. 7)

**9) Attraverso quali strumenti ha conosciuto / sentito parlare del POR FESR 2007-2013, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale in Umbria? (Spontanea, possibili più risposte) Se necessario l'operatore ripete cos'è il POR FESR**

- Tv
- Rai 3 Umbria
- Giornali
- Internet /portale istituzionale Fesr di Regione Umbria
- Sito internet della regione
- Bollettino Ufficiale regione Umbria
- Brochure/depliant/gadget
- Spot video e radio
- Seminari/convegni/workshop
- Festa del 9 maggio/Festa dell'Europa
- Manifesti
- Inserzioni pubblicitarie
- Associazioni di categoria (Confindustria, Confcommercio, Unioncamere, Sindacati ...)
- Amici / conoscenze / colleghi
- Università / Centro di ricerca
- Incontri nelle scuole
- Altro, cioè \_\_\_\_\_
- Non sa indicare

**10) In che misura Lei si è sentito informato sul ruolo e sulle possibilità offerte dal POR FESR 2007-2013 in Umbria?**

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per nulla
- (Senza opinione)

**11) In che misura ritiene che il POR FESR 2007-2013 sia stato uno strumento utile alla crescita sociale ed economica della sua Regione?**

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per nulla
- (Non sa)

**12) Quale tra i seguenti assi di investimento in cui è stato articolato il programma 2007-2013, secondo lei è stato più incisivo ed efficace per l'economia regionale?**

- 1. Innovazione ed economia della conoscenza
- 2. Ambiente e prevenzione dei rischi
- 3. Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili
- 4. Accessibilità e aree urbane
- (Non sa indicare)

#### CONOSCENZA E OPINIONI SUL PROGRAMMA 2014-2020

**13) A inizio 2015 è stato approvato dalla Commissione Europea il nuovo Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo Sviluppo Regionale (POR FESR) per l'Umbria, relativo al periodo 2014-2020. Lei ne era a conoscenza?**

- Sì
- No → vai a dom. 15

**(se "sì" a dom. 13)**

**14) E ricorda quali sono i principali ambiti di intervento del POR FESR 2014-2020 in Umbria? (risposta spontanea, multipla)**

- Crescita economica
- Occupazione
- Energia ed efficienza energetica
- Tutela dell'ambiente
- Cultura
- Infrastrutture e trasporti
- Sostegno all'innovazione e all'evoluzione tecnologica
- Crescita digitale
- Sostegno alle aziende
- Valorizzazione delle città/aree urbane
- Altro, cioè \_\_\_\_\_
- (Non sa)

## CONOSCENZA E OPINIONI SU ASSI E OBIETTIVI

A tutti

15) Per promuovere la crescita economica della sua Regione, il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo Sviluppo Regionale (POR FESR) del periodo 2014-2020 finanzia progetti e attività alle imprese e agli enti pubblici umbri; i progetti sono individuati attraverso procedure che selezionano le proposte di maggiore qualità.

In particolare il Programma Operativo Regionale 2014-2020 finanzia progetti per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, sia nelle aziende umbre sia nella società.

Lei era a conoscenza anche solo per sentito dire, dell'esistenza di finanziamenti per la ricerca e l'innovazione?

- Sì
- No → vai a dom. 17

16) E sa che sono stati già attivati i primi bandi di finanziamento per le aziende umbre nell'area dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione?

- Sì
- No

A TUTTI

17) E in che misura reputa che i finanziamenti ai progetti per la ricerca e l'innovazione possano favorire la crescita sociale ed economica della sua regione, su scala da 1 a 10, dove 1 indica che non la favoriscono affatto e 10 che la favoriscono?

- 1 - > 10
- Non sa indicare

A TUTTI

18) Sono inoltre previsti finanziamenti per progetti che promuovono la crescita digitale della regione, ossia investimenti nella banda larga, nell'utilizzo del web e delle procedure digitali da parte delle aziende, la popolazione e gli enti pubblici. Lei era a conoscenza, anche solo per sentito dire, dell'esistenza di finanziamenti per tali progetti?

- Sì
- No

19) In che misura reputa che i finanziamenti ai progetti indicati possano essere uno strumento utile alla crescita sociale ed economica della sua Regione, su scala da 1 a 10, dove 1 indica che non è affatto utile e 10 che è utile?

- 1- > 10
- Non sa indicare

20) Inoltre il FESR attraverso il Programma Operativo Regionale 2014-2020 finanzia progetti per la competitività delle piccole e medie imprese della regione, ossia progetti che aiutino l'internazionalizzazione delle aziende umbre, il loro consolidamento, l'introduzione di nuovi modelli di sviluppo. Lei era a conoscenza anche solo per sentito dire, dell'esistenza di finanziamenti per le piccole e medie imprese umbre?

- Sì
- No

21) In che misura reputa che i finanziamenti ai progetti per la competitività possano essere uno strumento utile alla crescita sociale ed economica della sua Regione, su scala da 1 a 10, dove 1 indica che non è affatto utile e 10 che è utile?

- 1- > 10
- Non sa indicare

22) Attraverso il Programma Operativo Regionale del FESR 2014-2020 la Regione finanzia progetti nel campo dell'energia sostenibile, promuovendo l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia negli edifici pubblici, l'abbassamento delle emissioni di carbonio anche nel trasporto pubblico.

Lei era a conoscenza anche solo per sentito dire, dell'esistenza di finanziamenti per l'energia sostenibile?

- Sì
- No

23) In che misura reputa che i finanziamenti ai progetti per l'energia sostenibile possano essere uno strumento utile alla crescita sociale ed economica della sua Regione, su scala da 1 a 10, dove 1 indica che non è affatto utile e 10 che è utile?

- 1- > 10
- Non sa indicare

24) Infine attraverso il Programma Operativo Regionale del FESR 2014-2020 la Regione finanzia progetti nel campo dello sviluppo urbano sostenibile, promuovendo nelle città di almeno 35.000 abitanti (Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto) i trasporti sostenibili/ecologici, l'efficienza energetica negli edifici pubblici, la digitalizzazione dei servizi pubblici, l'offerta culturale.

Lei era a conoscenza anche solo per sentito dire, dell'esistenza di finanziamenti per lo sviluppo urbano sostenibile?

- Sì
- No

25) In che misura reputa che i finanziamenti ai progetti per lo sviluppo urbano sostenibile possano essere uno strumento utile alla crescita sociale ed economica della sua Regione, su scala da 1 a 10, dove 1 indica che non è affatto utile e 10 che è utile?

- 1- > 10
- Non sa indicare

26) In definitiva in che misura ritiene che nel complesso il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020, possa essere uno strumento utile alla crescita sociale ed economica della sua Regione, su scala da 1 a 10, dove 1 indica che non è affatto utile e 10 che è utile?

- 1 - > 10
- Non sa indicare

**A quanti dicono di conoscere il POR FESR 2014 – 2020 a Dom. 15, oppure 16, oppure 18, oppure 20, oppure 22, oppure 24**

**27) Attraverso quali strumenti ha conosciuto / sentito parlare del POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria, oppure dei singoli assi in cui si articola il programma di finanziamenti? (Spontanea, possibili più risposte)**

- Internet /portale istituzionale Fesr di Regione Umbria
- Sito internet della regione
- Youtube
- Bollettino Ufficiale regione Umbria
- Tv
- Rai 3 Umbria
- Giornali
- Brochure/depliant/gadget
- Spot video e radio
- Seminari/convegni/workshop
- Festa del 9 maggio/Festa dell'Europa
- Manifesti
- Inserzioni pubblicitarie
- Associazioni di categoria (Confindustria, Confcommercio, Unioncamere, Sindacati ...)
- Amici / conoscenze / colleghi
- Università / Centro di ricerca
- Incontri nelle scuole
- Altro, cioè \_\_\_\_\_
- Non sa indicare

**28) In ogni caso quali strumenti informativi preferisce utilizzare per aggiornarsi sulle misure e gli investimenti del POR FESR 2014-2020 in Umbria? (Spontanea, possibili più risposte)**

- Tv
- Rai 3 Umbria
- Giornali
- Internet /portale istituzionale Fesr di Regione Umbria
- Sito internet della regione
- Facebook/Youtube/Social network
- Bollettino Ufficiale regione Umbria
- Brochure/depliant/gadget
- Spot video e radio
- Seminari/convegni/workshop
- Festa del 9 maggio/Festa dell'Europa
- Manifesti
- Inserzioni pubblicitarie
- Associazioni di categoria (Confindustria, Confcommercio, Unioncamere, Sindacati ...)
- Amici / conoscenze / colleghi
- Università / Centro di ricerca
- Incontri nelle scuole
- Altro, cioè \_\_\_\_\_
- Nessuno/non interessa
- Non sa indicare

*Il questionario è concluso. La ringrazio per la disponibilità.*